



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Venerdì, 3 gennaio 1997

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea .....	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali .....	» 13

### Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami .....	» 22
— Ammortamenti .....	» 23
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .....	» 25
— Deposito bilanci finali di liquidazione .....	» 26

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta .....	» 26
— Bandi di gara .....	» 27

### Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici .....	» 49
— Consigli notarili .....	» 50

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### I.M.O.F. - S.p.a.

Sede in Fondi (LT), viale Piemonte n. 1

Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato

#### Avviso convocazione assemblea straordinaria e ordinaria

È convocata presso la sede sociale l'assemblea straordinaria e ordinaria, alle ore 15 del 20 gennaio 1997, in prima convocazione e, alle ore 15,30 del 21 gennaio 1997, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

##### Parte straordinaria:

1. Modifiche artt. 5, 6 e 17 dello statuto sociale;
2. Aumento del capitale sociale.

##### Parte ordinaria:

1. Lettura ed approvazione verbale seduta precedente;
2. Presa d'atto determinazioni organi societari;
3. Convenzione Regione Lazio - Imof S.p.a. - Mof S.p.a.; determinazioni ed adempimenti attuativi ex art. 17;
4. Preconsuntivo bilancio 1996;
5. Affidamento incarico certificazione bilancio;
6. (Art. 22 statuto sociale) determinazione numero dei componenti del Consiglio di amministrazione;
7. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
8. Rinnovo del Collegio sindacale;
9. Determinazione compensi Consiglio di amministrazione;
10. Determinazione compensi Collegio sindacale;
11. Eventuali e varie.

Potranno intervenire all'assemblea i titolari di azioni iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato i titoli presso la sede sociale o presso la Banca di Roma o presso la Banca Popolare di Fondi.

Il presidente: Franco Amicone.

Indice degli annunzi commerciali .....	Pag. 50
--	---------

S-26779 (A pagamento).

**ASGROW ITALIA - S.p.a.**

Sede in Lodi (LO), via San Colombano n. 81/A  
 Capitale sociale L. 28.527.200.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Lodi n. 10068  
 Codice fiscale n. 11354440155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Lodi, via San Colombano n. 81/A, per il giorno 28 gennaio 1997 alle ore 11, in prima convocazione, ed il giorno 30 gennaio 1997, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione e relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 30 settembre 1996;
2. Bilancio al 30 settembre 1996;
3. Delibere ex art. 2364 n. 2 e 3 Cod. civ.;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale o gli enti creditizi a ciò autorizzati.

Asgrow Italia S.p.a.  
 p. Il Consiglio di amministrazione  
 Un procuratore: Giovanna Giansante

A-1342 (A pagamento).

**METALEUROP COMMERCIALE ITALIA - S.p.a.**

Milano

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 296442

*Convocazione di assemblea*

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Milano, via del Vecchio Politecnico n. 3, per il giorno 23 gennaio 1997 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 gennaio 1997 alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C..

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Helmut Stodieck

S-26774 (A pagamento).

**MOF - S.p.a.**

Sede in Fondi (LT), viale Piemonte n. 1  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

*Avviso convocazione assemblea straordinaria e ordinaria*

È convocata presso la sede sociale l'assemblea straordinaria e ordinaria, alle ore 10,30 del 20 gennaio 1997, in prima convocazione e, alle ore 11 del 21 gennaio 1997, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

1. Modifiche artt. 5 e 6 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Lettura ed approvazione verbale seduta precedente;
2. Convenzione Regione Lazio - Imof S.p.a. - Mof S.p.a.; determinazioni ed adempimenti attuativi ex art. 17;
3. Affidamento incarico certificazione di bilancio;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i titolari di azioni iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e che abbiano depositato i titoli presso la sede sociale o presso la Banca di Roma o presso la Banca Popolare di Fondi.

Il presidente: Gemmino Lippa.

S-26780 (A pagamento).

**DE TOMASO MODENA - S.p.a.**

Sede legale in Modena, viale Virgilio n. 9, ang. via Emilia Ovest  
 Capitale sociale L. 2.565.000.000

Iscritta al R.E.A. di Modena al n. 153809

Iscritta al n. 6669 registro delle imprese di Modena

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 00176720365

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 22 gennaio 1997 alle ore 10,30 presso l'Hotel Canalgrande, corso Canalgrande n. 6, Modena, e per il giorno 23 gennaio 1997 stessa ora, stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

Esame della situazione patrimoniale.

Parte straordinaria:

Eventuali provvedimenti inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea, a norma di quanto disposto dall'art. 4 della legge del 29 dicembre 1962 n. 1745, gli azionisti iscritti nel libro soci che abbiano depositato i certificati azionari presso il luogo della convocazione, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Alejandro De Tomaso

S-26782 (A pagamento).

**SAMESI IMMOBILIARE - S.p.a.**

Sede legale a Civitanova Marche, via Cecchetti n.c.

Sede amministrativa a Montecosaro, via della Maggiola n. 13

Capitale sociale L. 1.572.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Macerata al n. 1845 del registro delle società

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00132800434

*Convocazione di assemblea straordinaria*

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Montecosaro, via della Maggiola n. 13, presso i locali di proprietà della società, per il giorno 23 gennaio 1997, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, il giorno seguente, stesso luogo ed ora, con il seguente

*Ordine del giorno:*

Modifica dell'art. quattro dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea i certificati azionari dovranno essere depositati, nei termini di legge, presso la sede amministrativa.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giovanni Sagripanti

S-26784 (A pagamento).

**DALMINE RESINE - S.p.a.**

Sede legale in Modena, strada San Cataldo n. 53  
Capitale sociale L. 1.063.830.000 interamente versato  
Registro imprese di Modena n. 6787  
Codice fiscale n. 00320000367

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria per il giorno 27 gennaio 1997, alle ore 11,30 presso lo studio notaio Giuseppe Zibordi in Modena, piazza degli Estensi n. 12 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il successivo giorno 28 gennaio 1997, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

1. Proposta di proroga anticipata della società fino al 2020;
2. Modifica del quorum deliberativo del Consiglio di amministrazione e dei poteri degli amministratori delegati;
3. Riformulazione e migliore specificazione degli scopi sociali e delle altre norme dello statuto sociale; adozione del nuovo statuto sociale.

Parte ordinaria:

4. Cariche sociali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Modena, 20 dicembre 1996

L'amministratore delegato: Franco Testi.

S-26786 (A pagamento).

**RASCIUNO - S.p.a.**

Sede legale in Milano, via Felice Casati n. 20  
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
Tribunale di Milano n. 305769/7697/19  
C.C.I.A.A. Milano n. 1340434

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 gennaio 1997, alle ore 12, in prima convocazione in Milano, via Filippo Turati n. 7, presso gli uffici della direzione amministrativa della società, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 31 gennaio 1997, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ex art. 2364 Codice civile.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti le cui azioni siano state depositate nei termini di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Enrica Pinetti

S-26794 (A pagamento).

**RDB - S.p.a.**

Sede in Pontenure (PC), via dell'Edilizia n. 1  
Capitale sociale L. 62.450.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 2223 registro imprese di Piacenza - R.E.A. n. 65422  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00103540332

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Pontenure (PC), via dell'Edilizia n. 1, per il giorno 3 febbraio alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 febbraio 1997 stesso luogo ed ora, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina dell'organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Pontenure, 18 dicembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: avv. Augusto Rizzi

S-26795 (A pagamento).

**CASCINA ITALIA - S.p.a.**

Sede sociale in Bergamo, via Rampinelli n. 13  
Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale di Bergamo n. 46245 reg. soc.  
Codice fiscale n. 10142920155

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti della «Cascina Italia S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria in Bergamo, via Rampinelli n. 13, per il giorno 21 gennaio 1997 alle ore 16 in prima convocazione ed eventualmente, in seconda convocazione, per il giorno 22 gennaio 1997 stesso luogo e ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Nomine di cariche sociali;  
Varie ed eventuali.

Bergamo, 20 dicembre 1996

Il presidente: Moretti cav. Aristide.

S-26796 (A pagamento).

**ROCKWELL LIGHT VEHICLE  
SYSTEMS ITALIANA - S.p.a.**

Sede sociale in Grugliasco, via Leonardo da Vinci n. 32  
Capitale sociale L. 300.000.000  
Registro sociale commerciali di Torino n. 3108/88  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05380440015

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 21 gennaio 1997, alle ore 11 a Grugliasco, presso la sede sociale, in prima convocazione, e per il giorno 23 gennaio 1997, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

Nomina di amministratori.

Parte straordinaria:

Modifica degli artt. 1 (denominazione), 2 (sede legale) e 5 (oggetto sociale) dello statuto.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato ai sensi di legge e di statuto i certificati azionari presso la sede sociale o presso l'Istituto Bancario San Paolo di Torino o presso banche sue mandatarie all'estero.

Grugliasco, 20 dicembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: Carlo Galdabino

S-26797 (A pagamento).

**CAM ENERGIA E CALORE - S.p.a.**

Sede in Pero (MI), via Sempione n. 230  
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Milano n. 146636 Tribunale di Milano  
Codice fiscale n. 03487090155

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti di Cam Energia e Calore S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Pero, via Sempione n. 230, alle ore 12 di lunedì 20 gennaio 1997 in prima convocazione, e di martedì 21 gennaio 1997 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Bilancio al 30 settembre 1996; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Pero, 18 dicembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Marco Tronchetti Provera

S-26799 (A pagamento).

**CAM FINANZIARIA - S.p.a.**

Sede in Pero (MI), via Sempione n. 230  
Capitale sociale L. 30.495.916.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Milano n. 11769 - Tribunale di Milano  
Codice fiscale n. 00795290154

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti di Cam Finanziaria S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in Milano presso la sede dell'Associazione Industriale Lombarda, ingresso di via Chiaravalle n. 8, alle ore 11 di venerdì 31 gennaio 1997, in prima convocazione e di lunedì 3 febbraio 1997 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 30 settembre 1996; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Conferimento dell'incarico a Società di revisione ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 31 marzo 1975 n. 136.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale, presso Servizio Titoli S.r.l. in Milano via Griziotti n. 4 o presso i seguenti Istituti: Banca Brignone, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino, Banca Popolare di Milano, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza, Credito Italiano, Istituto Bancario San Paolo di Torino o presso la Montetitoli S.p.a., limitatamente ai titoli dalla stessa amministrati.

Pero, 18 dicembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Marco Tronchetti Provera

S-26800 (A pagamento).

**PETROLIA DISTRIBUZIONE - S.p.a.**

Sede in Pero (MI), via Sempione n. 230  
Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Milano n. 296032 - Tribunale di Milano  
Codice fiscale n. 097665880154

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti di Petrolia Distribuzione S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, piazzetta P. Ferrari n. 8 presso lo studio notarile Guasti, alle ore 9,30 di lunedì 20 gennaio 1997 in prima convocazione, e di martedì 21 gennaio 1997 in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 30 settembre 1996; relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Determinazione del numero degli Amministratori; eventuali nomine.

Parte straordinaria:

1. Modifica della denominazione e dell'oggetto sociale;
2. Conseguenti modifiche statutarie;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Giorgio Bruno

S-26801 (A pagamento).

**SIRM HOLDING - S.p.a.**

Sede in Montecompatri (Roma), via Casilina Km. 21,700  
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese n. 8093/90 - Roma  
 R.E.A. n. 710412

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria in Milano, via Larga 6 presso il notaio Gloria Battaglia per il giorno 22 gennaio 1997 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 gennaio 1997 alle ore 15 nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Esame ed approvazione situazione patrimoniale al 16 dicembre 1996, nota integrativa, relazione sulla gestione dell'Amministratore Unico e relazione del Collegio sindacale sullo stesso;
2. Deliberazioni di cui all'articolo 2447 Codice civile;
3. Trasferimento sede legale;
4. Cambio denominazione sociale;
5. Modifica degli articoli 11, 23, e 24 dello Statuto sociale ed adeguamento dello stesso alle normative in vigore.

**Parte ordinaria:**

1. Dimissioni Amministratore Unico;
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero dei membri;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'Assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la cassa sociale a norma di legge e di statuto.

Paderno Dugnano, 20 dicembre 1996

L'amministratore unico: dott. Giovanni Ciceri.

S-26811 (A pagamento).

**PRO-LAB ENGINEERING - S.p.a.**

Sede in Cremona, via Bergamo n. 59  
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato  
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Cremona al n. 118400  
 Iscritta al Tribunale di Cremona al n. 6735

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in Spinadesco, via delle Industrie n. 13, per il giorno 30 gennaio 1997 alle ore 15,30 con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento Sede sociale con conseguente modifica dell'art. 3 dello Statuto sociale;
2. Modifica dell'art. 24 dello Statuto sociale.

I signori azionisti sono invitati a depositare le loro azioni possedute presso la sede della società almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Cremona, 23 dicembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 ing. Marco Rinaldi

S-26812 (A pagamento).

**MALAN VIAGGI - S.p.a.**

Sede in Torino, piazza Lagrange n. 1  
 Capitale sociale L. 700.000.000  
 Iscritta al registro delle imprese n. 1707/93  
 Tribunale di Torino

L'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti è convocata in Torino, presso lo studio del notaio Bima, Corso Vittorio Emanuele II n. 95, per il giorno 31 gennaio 1997 alle ore 11 in prima adunanza, ed occorrendo per il giorno 3 febbraio 1997 in seconda adunanza, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Relazione sulla gestione dell'Amministratore Unico; relazione del Collegio sindacale e bilancio al 31 ottobre 1996; provvedimenti relativi;
2. Nomina di un Amministratore Unico o di un Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti;
3. Nomina cariche sociali e conferimento poteri.

**Parte straordinaria:**

Provvedimenti ai sensi degli articoli 2446 e/o 2447 del Codice civile; conseguente eventuale riduzione del capitale sociale e sua reintegra.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea stessa i certificati azionari presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Gianantonio Pancot.

S-26813 (A pagamento).

**SOCIETÀ CHIMICA LOMBARDA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Besana n. 5  
 Capitale sociale L. 362.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Milano n. 215985  
 Codice fiscale n. 06561000156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 gennaio 1997, alle ore 10, presso gli uffici amministrativi, in Bergamo, via XX Settembre n. 70, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 31 gennaio 1997, alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Dimissioni organo amministrativo;  
 Nomina nuovo organo amministrativo.

Per la validità dell'Assemblea i soci dovranno depositare nei termini di legge le azioni presso la sede sociale o presso i seguenti istituti bancari: Banca Popolare di Bergamo, sede di Bergamo; Istituto San Paolo di Torino, sede di Bergamo; Banca Continental, Lussemburgo.

Milano, 23 dicembre 1996

L'amministratore unico: rag. Comelli Mansueto.

S-26816 (A pagamento).

**NEW FOODS INDUSTRY - S.p.a.**

Sede in Bussolengo (VR), loc. Crocioni Km. 11 S.S. 11  
 Capitale sociale L. 7.000.000.000  
 Reg. imp. n. 8127 - Uff. Verona  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00455020230

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 21 gennaio 1997 alle ore 17 presso la sede sociale per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Acquisto di proprie azioni al prezzo non inferiore a L. 1.200 e non superiore a L. 1.300 per un numero massimo di 470.000 azioni, mediante utilizzo di riserve disponibili a mente dell'art. 2357 Codice civile;
2. Rinnovo cariche sociali previa determinazione del numero degli amministratori;
3. Determinazione dei compensi di carica.

Per intervenire all'assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Bussolengo, 23 dicembre 1996

Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Armida Venturini

S-26818 (A pagamento).

**DE ANGELI - S.p.a.**

Ascoli Piceno - zona industriale Campolungo  
 Capitale sociale L. 53.200.000.000  
 sottoscritto e versato L. 40.200.000.000  
 Iscritta al n. 96244 C.C.I.A.A. di Ascoli Piceno  
 Iscritta al n. 3605 reg. soc. Tribunale di Ascoli Piceno  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00732410444

*Avviso di convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Novara presso lo studio notarile Comola & Caroselli, per il giorno 28 gennaio 1997 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 29 gennaio 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364, comma 1° punti 1), 2) e 3).

Parte straordinaria:

1. Modificazione della delibera di cui all'assemblea straordinaria del 15 settembre 1995;
2. Proposta di riduzione del capitale sociale a copertura perdite.

Deposito delle azioni a norma dell'art. 2370 del Codice civile.

Cameri, 23 dicembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Luigi Mora

S-26819 (A pagamento).

**FRAU - S.p.a.**

Sede in Carrè (VI), via Bianche n. 5  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio dott. Giovanni Rizzi di Vicenza, piazza Matteotti n. 30/31, per il giorno 28 gennaio 1997 alle ore 10, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 30 gennaio 1997 alle ore 15 stesso luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti a sensi artt. 2446-2447 Codice civile.

Si ricorda che possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

p. Il Collegio sindacale: dott. Mario Fabris.

S-26817 (A pagamento).

**DANTE PRINI - S.p.a.**

Sede in Montano Lucino (CO), via Manzoni n. 10  
 Capitale sociale L. 8.137.975.000  
 Registro imprese di Como n. 9279  
 Codice fiscale n. 00388160137

*Avviso di convocazione di assemblea straordinaria*

Gli azionisti della Dante Prini S.p.a. sono convocati, presso la sede sociale in Montano Lucino (CO), via Manzoni n. 10, in assemblea straordinaria, in prima convocazione il giorno 27 gennaio 1997 alle ore 14,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 31 gennaio 1997 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti ai sensi art. 2447 Codice civile.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, avranno effettuato il deposito delle loro azioni presso la Cassa Sociale in Montano Lucino, via Manzoni n. 10 o presso i seguenti Istituti di credito: Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino, Banca Antoniana Popolare Veneta, Monte dei Paschi di Siena, Banca di Roma, Cariplo, Banca Popolare Commercio & Industria, Banca Popolare Vicentina, Credito Italiano, Credito Artigiano, Banca Commerciale Italiana.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: ing. Enrico Prini

S-26820 (A pagamento).

**OPENLAKE - S.p.a.**

Sede in Milano, viale Abruzzi n. 89  
 Capitale sociale sottoscritto L. 1.530.000.000  
 versato L. 1.187.000.000  
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 352338

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 23 gennaio 1997 alle ore 11 in Milano, corso Como n. 5 presso gli uffici della CIO S.r.l. ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 gennaio 1997 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Determinazione e ratifica degli emolumenti del Consiglio per l'anno 1996;
2. Dimissioni e nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi membri;
3. Determinazione dell'emolumento del Consiglio per l'anno 1997.

L'ammissione all'assemblea è regolata dalle norme di legge.

p. Incarico del Consiglio: dott. Maurizio Dragoni.

S-26821 (A pagamento).

**F.I.S.P.A. - S.p.a.**

Sede legale in Padova - Riviera A. Mussato n. 39  
 Capitale sociale L. 400.000.000  
 Tribunale di Padova reg. soc. n. 27266  
 Partita I.V.A. n. 02099080281

*Avviso di convocazione*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il Collegio Costruttori Edili, piazza De Gasperi n. 45/a, Padova, per il giorno 23 gennaio 1997 ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo per il 24 gennaio 1997 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Messa in liquidazione della società ai sensi dell'art. 2448, comma 1° punto 5. Delibere conseguenti.

Diritto di intervento secondo le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente: Favaro geom. Pierdomenico.

S-26822 (A pagamento).

**INDUSTRIALE SUD - S.p.a.**

Sede sociale San Nicolò a Tordino (Teramo)  
 Capitale sociale versato e sottoscritto L. 250.000.000  
 Deliberato L. 333.500.000  
 Registro società Tribunale di Teramo n. 6757  
 Codice fiscale n. 00647960673

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 gennaio 1997 alle ore 12 presso la sede sociale in Teramo, in prima convocazione e per il giorno 27 gennaio 1997 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Sostituzione di due amministratori dimissionari;
2. Nomina nuovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Giovannelli Gabriella

S-26823 (A pagamento).

**ROCHE - S.p.a.**

Sede legale Milano, piazza Durante n. 11  
 Capitale sociale L. 66.000.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Milano n. 25344 Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 gennaio 1997 alle ore 10 presso la sede della società in Milano, piazza Durante n. 11, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 gennaio 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di conferimento al Consiglio di amministrazione della autorizzazione all'acquisto di azioni Roche S.p.a. nel rispetto dei limiti e delle condizioni di cui agli artt. 2357 e segg. C.C. con facoltà dell'assemblea di stabilire, nel rispetto di tali limiti, la durata di suddetta autorizzazione, nonché le modalità, il quantitativo ed il prezzo (minimo e massimo) sia per l'acquisto che la disposizione delle azioni stesse.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari in virtù dei quali abbiano diritto al voto, presso la sede legale o presso la Banca Commerciale Italiana.

p. Il Consiglio di amministrazione: dott. Cesare Gorla.

S-26824 (A pagamento).

**SO.G.A.S. - S.p.a.**

**Soc. di Gestione per l'Aeroporto dello Stretto**  
 Sede legale Reggio Calabria, via Argine Destro Annunziata n. 75  
 Capitale sociale L. 1.141.400.273 interamente versato  
 Iscrizione Tribunale Reggio Calabria n. 48/81  
 Partita I.V.A. n. 00607320801

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Reggio Calabria, presso l'Aeroporto dello Stretto «Tito Minniti», via Prov. Ravagnese n. 11, per il giorno 24 gennaio 1997 con inizio alle ore 10 in prima convocazione, e per il giorno 25 gennaio 1997, in seconda convocazione ove occorresse, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

1. Comunicazioni dell'amministratore unico;
2. Proposte di ristrutturazione banche accettazione e biglietterie: deliberazioni conseguenziali;
3. Realizzazione di box per circuito commerciale; deliberazioni conseguenziali;
4. Esame procedure in atto della concessione definitiva della gestione aeroportuale: eventuali deliberazioni conseguenziali;
5. Determinazione compenso amministratore unico;
6. Verifica ed eventuale ratifica delle nomine per la costituzione e l'insediamento del Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 15 dello statuto: deliberazioni conseguenziali;
7. Varie ed eventuali sopraggiunte.

## Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale da via Argine Destro Annunziata n. 75 a via Provinciale Ravagnese n. 11 presso l'Aeroporto dello Stretto, nell'ambito della stessa città di Reggio Calabria.

L'amministratore unico: dott. Paolo Alampi.

S-26826 (A pagamento).

**FIN-CREDIT - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede Santa Croce S/Arno (PI), largo della Fragola Rossa n. 2  
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato  
 C.C.I.A.A. di Pisa registro imprese n. 11575  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01019410503

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti dell'intestata società sono convocati in Santa Croce Sull'Arno (PI), via Gramsci presso la Cassa di Risparmio di Pisa, filiale di Santa Croce Sull'Arno, per il giorno 21 gennaio 1997 alle ore 20 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 22 gennaio 1997 alle ore 21,30 in seconda convocazione, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame dello stato attuale della liquidazione;
2. Stima valore immobili di proprietà; resoconto comitato immobiliare;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma di legge.

Santa Croce Sull'Arno, 19 dicembre 1996

Il liquidatore: Rovini Franco.

S-26827 (A pagamento).

**CONAE****Consorzio Nazionale Artigiani Edili - S.p.a.***(in liquidazione)*

Roma, via A. Depretis n. 86  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08380740582

*Assemblea ordinaria degli azionisti del Conae S.p.a.  
(in liquidazione)*

È convocata per il giorno 23 gennaio 1997 alle ore 20,30 presso la sede CNA Nazionale in via Guattani n. 13, Roma ed occorrendo per il giorno 24 gennaio 1997 alle ore 10,30 sempre allo stesso indirizzo in seconda convocazione, l'assemblea ordinaria per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione bilancio intermedio al 31 dicembre 1995;  
 Varie ed eventuali.

Il liquidatore: William Pinchini.

S-26836 (A pagamento).

**TECHNICOLOR - S.p.a.**

Sede in Roma, via Tiburtina n. 1138  
 Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Roma al n. 10290/88  
 Codice fiscale n. 01365030590

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, presso la sede della Technicolor S.p.a. in via Tiburtina n. 1138 alle ore 14 del giorno 22 gennaio 1997 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 23 gennaio 1997 alla stessa ora e medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del Bilancio al 30 settembre 1996 e conseguenti delibere;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'Assemblea sia in prima che in seconda convocazione i signori azionisti che a norma delle disposizioni contenute nella legge 29 dicembre 1962, n. 1745 entro cinque giorni liberi prima di quello fissato per la riunione abbiano depositato i loro titoli presso la cassa della sede sociale.

L'amministratore delegato: dott. Giuseppe Filardi.

S-26859 (A pagamento).

**SOCIETÀ MEDITERRANEA ALIMENTARI - S.p.a.**

Sede legale in Imperia, piazza Dante n. 8  
 Capitale sociale L. 1.200.000.000, versato L. 815.000.000  
 Iscritta al registro delle imprese di Imperia al n. 4036

I signori soci sono convocati in assemblea presso lo studio del notaio Franco Amadeo in Imperia, piazza Rossini n. 6, per il giorno 20 gennaio 1997 alle ore 18, ed occorrendo la seconda convocazione, per il giorno 27 gennaio 1997 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Dimissioni amministratore unico; nomina nuovo organo amministrativo.

Parte straordinaria:

2. Modifiche statutarie.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge.  
 Imperia, 20 dicembre 1996

Il presidente del Collegio sindacale:  
 dott. Stefano Gandolfo

S-26828 (A pagamento).

**ZETAQUATTRO - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede sociale in Patrica, via Ferruccia Patrica  
 Capitale sociale L. 142.548.657 interamente versato  
 Partita I.V.A. n. 00158110601

*Convocazione di assemblea ordinaria*

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in prima convocazione, in Frosinone (Patrica) località via Ferruccia, per il giorno 20 gennaio 1997, alle ore 14, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 21 gennaio 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo del Collegio sindacale;
2. Informativa economica e patrimoniale della società: determinazioni connesse e conseguenziali;
3. Varie ed eventuali.

La partecipazione in assemblea è disciplinata dalle norme di legge e di statuto.

Il liquidatore: dott. Adriano Piacentini.

S-26861 (A pagamento).

**SAMER - S.p.a.**

Sede in Lamezia Terme (CZ), via Damiano Chiesa n. 1  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 630 del registro delle società  
 presso il Tribunale di Lamezia Terme  
 Partita IVA n. 01208220796

*Convocazione assemblea ordinaria*

Gli azionisti della società per azioni «Samer S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 18 del giorno 22 gennaio 1997 presso la sede sociale in Lamezia Terme alla via Damiano Chiesa n. 1, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno successivo 23 gennaio 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Determinazione compenso amministratore.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Lamezia Terme, 24 dicembre 1996

L'amministratore delegato: dott. Merlo Adriano.

S-26878 (A pagamento).

**IMPRESA MERLO DOTT. ADRIANO - S.p.a.**

Sede in Lamezia Terme (CZ), via Damiano Chiesa n. 3  
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 1497 del registro delle società  
 presso il Tribunale di Lamezia Terme  
 Partita IVA n. 01592410797

*Convocazione assemblea ordinaria*

Gli azionisti della società per azioni «Impresa Merlo dott. Adriano S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 16 del giorno 22 gennaio 1997 presso la sede sociale in Lamezia Terme alla via Damiano Chiesa n. 3, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno successivo 23 gennaio 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Determinazione compenso amministratore.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Lamezia Terme, 24 dicembre 1996

L'amministratore delegato: dott. Merlo Adriano.

S-26879 (A pagamento).

**PIPEX ITALIA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Pietro Mascagni n. 14  
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese del Tribunale di Milano n. 338.812  
 Partita I.V.A. n. 11027910154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 gennaio 1997 alle ore 10,30 presso la sede amministrativa in Milano, via Vittor Pisani 22, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 21 gennaio 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 C.C. punti 1, 2, 3.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

Il presidente: dott. Dario Ardisia.

S-26884 (A pagamento).

**GRUPPO BANCARIO  
 CASSE EMILIANO ROMAGNOLE - S.p.a.  
 (CAER - S.p.a.)**

Sede legale in Bologna, via Farini n. 22  
 Capitale sociale L. 818.505.780.000 interamente versato  
 Registro delle imprese n. 59635/BO  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04129910370  
 Capogruppo del Gruppo CAER iscritto all'Albo dei gruppi bancari

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno di lunedì 20 gennaio 1997, alle ore 11, presso la sede legale della società, via Farini n. 22, Bologna, convocazione unica, per trattare il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, al deposito dei titoli presso la sede sociale oppure presso la Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a.

Bologna, 27 dicembre 1996

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 prof. avv. Gianguido Sacchi Morsiani

S-26865 (A pagamento).

**BPC INVESTIMENTI - S.p.a.**

Sede legale in Genova, largo San Giuseppe n. 3  
 Capitale sociale L. 7.000.000.000 interamente versato  
 Genova r.i. n. 421635  
 R.E.A. n. 360037  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03608700104

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che avrà luogo in prima convocazione il giorno 20 gennaio 1997 alle ore 10 in Genova presso la sede sociale, e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 21 gennaio 1997 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Istituzione di fondo comune di investimento mobiliare chiuso denominato «Maestrale» ed approvazione del relativo regolamento.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale o presso la Banca Passadore, sede di Genova.

Genova, 20 dicembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: Luca Modonesi

S-26885 (A pagamento).

### SODALCO

#### Società Distribuzione Articoli Largo Consumo - S.p.a.

Sede in Corsico (MI), via G. Di Vittorio n. 10

Capitale sociale L. 30.200.000.000

Registro imprese n. 298896 di Milano

Codice fiscale n. 05786460013

#### Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale nei giorni: a) 21 gennaio 1997 alle ore 9 in prima convocazione; b) 22 gennaio 1997 alle ore 15 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Determinazione compenso Consiglio di amministrazione.

Le azioni devono essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale della società.

p. Il Consiglio di amministrazione: dott. Morosi Anastasio.

S-26886 (A pagamento).

### SOFTMEDIA - S.p.a.

Sede in Genova, via Palestro n. 8/10

Capitale sociale L. 285.000.000 interamente versato

Registro imprese di Genova n. 62025

Iscrizione al R.E.A. di Genova n. 353300

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03537680104

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in Milano, via Pietrasanta n. 14 presso la sede amministrativa, per il giorno lunedì 20 gennaio 1997 alle ore 8 in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno giovedì 23 gennaio 1997 alle ore 15 in seconda convocazione, con il seguente

#### Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Cod. civ., n. 1) e n. 3);

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2390 Cod. civ.;

Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea viene regolata secondo le disposizioni di legge in materia.

Genova, 4 dicembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Raimondo Boggia

S-26887 (A pagamento).

### ARC. PI. - S.p.a.

Grisignano di Zocco (VI), viale Tretti Marotti n. 6/8/10

Capitale sociale L. 1.000.000.000 di cui L. 780.000.000 versati

Iscritta al n. 32486-bis reg. delle imp. di Vicenza

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Giovanni Barone sito in Vicenza, Contrà Sant'Antonio n. 8, per il giorno lunedì 20 gennaio 1997 alle ore 16,30, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno giovedì 23 gennaio 1997, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Scioglimento della società e messa in liquidazione;
2. Nomina del/i liquidatore/i ed attribuzione poteri;
3. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

Grisignano di Zocco, 24 dicembre 1996

Il presidente: Floriano Arcaro.

S-26890 (A pagamento).

### NEMESIS - S.p.a.

Solbiate Arno (VA), via I Maggio n. 54

Capitale sociale L. 1.538.460.000 interamente versato

Reg. impr. di Varese n. 20400 Trib. Busto Arsizio

R.E.A. Varese n. 200991

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01692240128

#### Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per le ore 13 del giorno 22 gennaio 1997, ed occorrendo per le ore 13 del giorno 23 gennaio 1997, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364, punti 1, 3, 4 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea, i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Solbiate Arno, 20 dicembre 1996

Nemesis S.p.a.

Il presidente: Aldo Prandoni

S-26891 (A pagamento).

### SO.GE.CLI.

#### SOCIETÀ PER LA GESTIONE CLINICHE - S.p.a.

Sede Napoli, via Michelangelo Da Caravaggio n. 228

Capitale sociale L. 750.000.000

Reg. società n. 3057/84

#### Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Napoli c/o la Clinica, in prima convocazione per il giorno 22 gennaio 1997 alle ore 23 ed, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 23 gennaio 1997 alle ore 13, nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Emissione prestito obbligazionario convertibile a L. 750.000.000; delibere conseguenziali.

Deposito delle azioni a norma di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione: Diletto Vincenzo.

S-26892 (A pagamento).

**SICMI - S.p.a.**

Sede legale in Cagliari, via Maddalena n. 14

Capitale sociale L. 3.000.000.000 di cui versati L. 2.090.000.000

Iscritta al n. 13038 registro imprese di Cagliari

Codice fiscale n. 01876690015

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Cagliari, via Maddalena n. 14, per il giorno 20 gennaio 1997 alle ore 9 e in eventuale seconda convocazione per il giorno 21 gennaio 1997 stessi luogo e ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina componente effettivo Collegio sindacale;  
Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Andrea Giuliano.

S-26893 (A pagamento).

**SIGMA INVESTIMENTI - S.p.a.**

Sede in Cagliari, viale Regina Margherita n. 30

Capitale sociale L. 89.674.180.000 interamente versato

Tribunale di Cagliari registro società n. 4450

*Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società, viale Regina Margherita n. 30, per il giorno 22 gennaio 1997 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 29 gennaio 1997 in seconda convocazione, stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare in merito al seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Esame situazione aziendale della società «Nuova Sardamag S.r.l.» e seguenti determinazioni;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima, le azioni possedute.

Cagliari, 30 dicembre 1996

L'amministratore unico: rag. Salvatore Oppes.

S-26921 (A pagamento).

**CASA DI CURA VILLA BELLOMBRA - S.p.a.**

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 531.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro imprese di Bologna al n. 15066

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso lo studio Cazzola in Bologna, via Bellombra n. 1/2°, per il giorno 20 gennaio 1997 alle ore 9, ed eventualmente il 23 gennaio 1997 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Oggetto unico:

Proposta di acquisto di unità immobiliare in Bologna;  
Delibere conseguenti.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
rag. Ercole Buscaroli

S-26894 (A pagamento).

**SO.P.R.A.E. - S.p.a.**

Sede in Piacenza, via Emilia Parmense n. 17

Capitale sociale L. 8.400.000.000 versato L. 7.697.900.000

Registro imprese di Piacenza n. 5445

*Convocazione di assemblea generale ordinaria*

È convocata, presso la sede sociale, l'assemblea generale ordinaria, in prima convocazione per il giorno 21 gennaio 1997 alle ore 20,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 gennaio 1997 alle ore 15, stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame proposta acquisto Centro Commerciale Battisti S.p.a.;
2. Varie ed eventuali.

Piacenza, 19 dicembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Miglioli avv. Alessandro

S-26920 (A pagamento).

**JOHNSON CONTROLS PLASTICS - S.p.a.**

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 33.000.000.000

Iscritta registro imprese di Bologna al n. 66142

Partita I.V.A. n. 04248080378

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Sant'Andrea n. 19, il giorno 24 gennaio 1997, alle ore 10 in prima convocazione, e per il giorno 31 gennaio 1997 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei membri dello stesso;
2. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del relativo compenso;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
avv. Maurizio Fraschini

S-26922 (A pagamento).

**JOHNSON CONTROLS S.I.M. - S.p.a.**

Sede in Loreto (AN)  
Capitale sociale L. 400.000.000  
Iscritta registro imprese di Ancona al n. 4898  
Partita I.V.A. n. 00093240422

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Sant'Andrea n. 19, il giorno 24 gennaio 1997, alle ore 10,30 in prima convocazione, e per il giorno 31 gennaio 1997 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei membri dello stesso;
2. Nomina del Collegio sindacale e determinazione del relativo compenso;
3. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
avv. Maurizio Fraschini

S-26923 (A pagamento).

**RAMBAUDI INDUSTRIALE - S.p.a.**

Sede in Rivoli, via Acqui, 18  
Capitale sociale L. 26.221.000.000 sottoscritto e versato  
Iscritta al reg. imprese di Torino n. 3399/1980  
Codice fiscale n. 02682260019

**Convocazione di assemblea**

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Rivoli, via Acqui n. 18 per il giorno 24 gennaio 1997 alle ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 gennaio 1997 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, nn. 2 e 3, Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Rivoli, 20 dicembre 1996

Il presidente: Bruno Rambaudi.

T-2718 (A pagamento).

**ARSENALE VENEZIA - S.p.a.**

Sede Legale in Venezia, Castello 2737/f  
Capitale sociale L. 1.065.000.000 interamente versato  
Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Venezia al n. 37931  
Reg. soc. e n. 43570 vol. doc.  
Codice fiscale n. 02577730274

**Convocazione di assemblea**

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti, presso gli uffici piazzale Roma in Venezia, per il giorno 21 gennaio 1997 alle ore 9,30, onde discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

Aumento del capitale sociale e conseguente modifica statutaria.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la cassa sociale.

Viene altresì indicato il giorno 22 gennaio 1997 alle ore 9,30 quale data in cui procedere, se necessario, alla seconda convocazione dell'assemblea nel caso in cui la stessa non fosse legalmente costituita il giorno 21 gennaio 1997.

Venezia, 18 dicembre 1996

Il presidente: Carlo Trevisan.

C-35086 (A pagamento).

**CENTRALI ORTOFRUTTICOLE  
TRENTINE - S.p.a.**

Trento, via Bomporto  
Capitale sociale L. 1.754.016.000 interamente versato  
Iscrizione Tribunale di Trento n. 1466/VIII  
Partita I.V.A. n. 00244880225

**Convocazione di assemblea**

I signori azionisti della Centrali Ortofrutticole Trentine S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 gennaio 1997 ad ore 24 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 gennaio 1997 ad ore 11, presso la sede della società in Trento via Bomporto, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

1. Relazione sull'attività sociale e analisi delle prospettive riguardanti la medesima;
2. Presentazione progetti di massima per trasformazione seminterrato e salone al primo piano dello stabile della società.

Trento, 20 dicembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: rag. Luciano Muraglia

C-35125 (A pagamento).

**CO.GE.I.DE. - S.p.a.  
COSTRUZIONE E GESTIONE  
IMPIANTI DEPURAZIONE**

Sede in Mozzanica, via Crema  
Capitale sociale L. 29.000.000.000  
Iscritta al tribunale di Bergamo reg. soc. 44526  
Codice fiscale n. 02200370167

**Avviso di convocazione di assemblea straordinaria**

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Mozzanica, via Crema, per il giorno 19 gennaio 1997 alle ore 8, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 20 gennaio 1997 nella stessa sede alle ore 18,30, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Modifica dell'oggetto sociale dello statuto societario e possibilità di finanziamento da parte dei soci, artt. 3 e 5.

Si rammenta che, altresì ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale di questa società.

Mozzanica, 18 dicembre 1996

p. Il Consiglio di amministrazione:  
geom. Piero Luigi Radaelli

C-35089 (A pagamento).

**CORRADINI - S.p.a.**

Pontenure (PC), via Ferrari, 130/132

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 27 gennaio 1997 alle ore 15 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 febbraio 1997 alla stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina di tre sindaci effettivi, del loro Presidente, di due sindaci supplenti e determinazione del compenso loro spettante.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Pontenure, 18 dicembre 1996

p. Il presidente del Collegio sindacale:  
dott. Vittorio Binaghi

C-35127 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA**  
**Società cooperativa a responsabilità limitata**

*Rientrante nell'omonimo Gruppo creditizio  
contraddistinto dal Codice n. 5392.6*

Sede in Avellino

Iscritta nel registro delle società al n. 550  
del Tribunale di Avellino

La Banca Popolare dell'Irpinia, comunica che a far data dal prossimo 1° gennaio 1997 praticherà i seguenti canoni forfettari annui per le carte POS, senza prevedere l'applicazione di alcun'altra commissione nell'ipotesi della spendita di carte in esame presso esercenti non correntisti:

carta Bancomat POS Fast pay: L. 15.000;

carta Bancomat POS Fast pay con estratto conto dei pedaggi autostradali: L. 40.000.

Il presidente: avv. Ernesto Valentino.

S-26762 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI MILANO**

**Società cooperativa a r.l.**

Sede sociale e Direzione generale Milano, piazza F. Meda, 4

Reg. soc. n. 51 Tribunale di Milano

C.C.I.A.A. Milano n. 4450

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154, rende noto di aver assunto, con decorrenza 23 dicembre 1996, la seguente delibera:

riduzione del 0,500% del Prime Rate dell'Istituto che viene fissato al 9,500%;

riduzione dell'1,250% del Top Rate dell'Istituto che viene fissato al 16,750%;

riduzione del 2,000% del tasso di sconfinamento dell'Istituto che viene fissato al 18,750.

Con decorrenza 2 gennaio 1997 verranno altresì diminuiti i tassi attivi per i depositanti, sia in conto corrente che in libretti di risparmio, con le seguenti modalità:

i rapporti attualmente regolati a tassi superiori allo 0,501% vengono ridotti dello 0,750% con arresto allo 0,500%; verranno altresì ridotti dello 0,500% i tassi dei conti correnti «Prodotto».

Il Top Rate dell'Istituto viene fissato al 5,500%.

Il direttore generale: Giuseppe Grassano.

S-26775 (A pagamento).

**GICO COSTRUZIONI - S.p.a.**

Sede in Roma, via Vito Giuseppe Galati, 56

Iscritta al registro imprese della CCIAA di Roma

n. 1872/76 Tribunale di Roma

Codice fiscale 00441720588

*Prestito obbligazionario 14% 1989/1999*

Si avvisano i signori obbligazionisti, portatori dei titoli di credito di cui al prestito obbligazionario in oggetto emesso da questa società, che il Consiglio di amministrazione, con delibera del 20 dicembre 1996, ha disposto il rimborso anticipato dei titoli in circolazione ai sensi dell'art. 4 del regolamento del prestito obbligazionario stesso.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. ing. Giovanni Cozzani

S-26781 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.**

*Iscritta all'albo delle banche e appartenente*

*al Gruppo Bancario Casse Emiliano Romagnole CAER S.p.a.*

Sede e direzione generale Bologna, via Farini, 22

*Estrazione di obbligazioni per opere pubbliche e fondiarie di cui alla legge 6 giugno 1991 n. 175.*

Si notifica che alle ore 9,30 del giorno 31 gennaio 1997 avranno inizio in Casalecchio di Reno (Bo), via del Lavoro n. 47, in locali aperti al pubblico e nel rispetto delle formalità di legge le operazioni relative all'estrazione delle obbligazioni Cassa di Risparmio in Bologna:

Obbl. OO.PP. 10,00% - 1978/1998 - 1° Em. - UIC 3233;

Obbl. OO.PP. 10,00% - 1986/2001 - 1° Em. - UIC 15492;

Obbl. OO.PP. 12,00% - 1987/2002 - 1° Em. - UIC 16643;

Obbl. OO.PP. 13,00% - 1989/2000 - 1° Em. - UIC 19476;

Obbl. OO.PP. Cedola Variabile - 1990/2000 - 4° Em. - UIC 25832;

Obbl. OO.PP. 12,30% - 1991/2002 - 3° Em. - UIC 28657;

Obbl. OO.PP. 12,40% - 1992/2002 - 3° Em. - UIC 37029;

Obbl. Fond. 10,00% - 1977/1997 - 1° Em. - UIC 4243;

Obbl. Fond. 10,00% - 1977/1997 - 2° Em. - UIC 4244;

Obbl. Fond. 10,00% - 1977/1997 - 3<sup>a</sup> Em. - UIC 4269;  
 Obbl. Fond. 10,00% - 1978/1998 - 2<sup>a</sup> Em. - UIC 2084;  
 Obbl. Fond. 12,00% - 1979/1999 - 1<sup>a</sup> Em. - UIC 4683;  
 Obbl. Fond. 10,00% - 1979/1999 - 2<sup>a</sup> Em. - UIC 5016;  
 Obbl. Fond. 12,00% - 1979/1999 - 3<sup>a</sup> Em. - UIC 4806;  
 Obbl. Fond. 12,00% - 1979/1999 - 4<sup>a</sup> Em. - UIC 4457;  
 Obbl. Fond. 10,20% - 1986/1997 - 22<sup>a</sup> Em. - UIC 15607;  
 Obbl. Fond. 10,00% - 1987/1997 - 1<sup>a</sup> Em. - UIC 15665;  
 Obbl. Fond. Cedola Variabile - 1987/1997 - 2<sup>a</sup> Em. - UIC 15666;  
 Obbl. Fond. 10,00% - 1987/1997 - 3<sup>a</sup> Em. - UIC 15807;  
 Obbl. Fond. 10,00% - 1987/2002 - 4<sup>a</sup> Em. - UIC 15808;  
 Obbl. Fond. Cedola Variabile - 1987/1997 - 5<sup>a</sup> Em. - UIC 15826;  
 Obbl. Fond. Cedola Variabile - 1987/1997 - 6<sup>a</sup> Em. - UIC 15879;  
 Obbl. Fond. 10,00% - 1987/1997 - 7<sup>a</sup> Em. - UIC 15880;  
 Obbl. Fond. 10,00% - 1987/2002 - 8<sup>a</sup> Em. - UIC 15881;  
 Obbl. Fond. Cedola Variabile - 1987/1997 - 9<sup>a</sup> Em. - UIC 16050;  
 Obbl. Fond. 10,20% - 1987/1997 - 10<sup>a</sup> Em. - UIC 16051;  
 Obbl. Fond. Cedola Variabile - 1987/1997 - 11<sup>a</sup> Em. - UIC 16433;  
 Obbl. Fond. 11,60% - 1987/1997 - 12<sup>a</sup> Em. - UIC 16434;  
 Obbl. Fond. Cedola Variabile - 1987/1998 - 13<sup>a</sup> Em. - UIC 16626;  
 Obbl. Fond. Cedola Variabile - 1988/1998 - 1<sup>a</sup> Em. - UIC 16830;  
 Obbl. Fond. Cedola Variabile - 1988/1998 - 4<sup>a</sup> Em. - UIC 16886;  
 Obbl. Fond. Cedola Variabile - 1988/1998 - 5<sup>a</sup> Em. - UIC 16889;  
 Obbl. Fond. Cedola Variabile - 1988/1998 - 7<sup>a</sup> Em. - UIC 17005;  
 Obbl. Fond. Cedola Variabile - 1988/1998 - 12<sup>a</sup> Em. - UIC 17077;  
 Obbl. Fond. Cedola Variabile - 1988/1998 - 14<sup>a</sup> Em. - UIC 17087;  
 Obbl. Fond. 11,90% - 1988/1998 - 15<sup>a</sup> Em. - UIC 17096;  
 Obbl. Fond. Cedola Variabile - 1988/1998 - 16<sup>a</sup> Em. - UIC 17200;  
 Obbl. Fond. 11,90% - 1988/1998 - 23<sup>a</sup> Em. - UIC 17241;  
 Obbl. Fond. 11,90% - 1988/1998 - 24<sup>a</sup> Em. - UIC 17284;  
 Obbl. Fond. cedola variabile - 1988/1998 - 25<sup>a</sup> Em. - UIC 17285;  
 Obbl. Fond. cedola variabile - 1988/1998 - 26<sup>a</sup> Em. - UIC 17286;  
 Obbl. Fond. cedola variabile - 1988/1998 - 27<sup>a</sup> Em. - UIC 17414;  
 Obbl. Fond. cedola variabile - 1988/1999 - 32<sup>a</sup> Em. - UIC 17631;  
 Obbl. Fond. 12,60% - 1989/2000 - 12<sup>a</sup> Em. - UIC 18246;  
 Obbl. Fond. 12,80% - 1989/1999 - 18<sup>a</sup> Em. - UIC 18835;  
 Obbl. Fond. 13,00% - 1989/2000 - 31<sup>a</sup> Em. - UIC 19273;  
 Obbl. Fond. 13,00% - 1989/2000 - 38<sup>a</sup> Em. - UIC 19606;  
 Obbl. Fond. 13,50% - 1990/2000 - 5<sup>a</sup> Em. - UIC 19838;  
 Obbl. Fond. cedola variabile - 1990/2000 - 7<sup>a</sup> Em. - UIC 25224;  
 Obbl. Fond. 13,90% - 1990/2000 - 8<sup>a</sup> Em. - UIC 25225;  
 Obbl. Fond. cedola variabile - 1990/2000 - 10<sup>a</sup> Em. - UIC 25428;  
 Obbl. Fond. cedola variabile - 1990/2000 - 13<sup>a</sup> Em. - UIC 26247;  
 Obbl. Fond. 13,50% - 1990/2001 - 19<sup>a</sup> Em. - UIC 26642;  
 Obbl. Fond. cedola variabile - 1990/2001 - 20<sup>a</sup> Em. - UIC 26656;  
 Obbl. Fond. cedola variabile - 1991/2001 - 3<sup>a</sup> Em. - UIC 27429;  
 Obbl. Fond. cedola variabile - 1991/2001 - 5<sup>a</sup> Em. - UIC 27499;  
 Obbl. Fond. cedola variabile - 1991/2001 - 7<sup>a</sup> Em. - UIC 27610;  
 Obbl. Fond. 12,70% - 1991/2002 - 9<sup>a</sup> Em. - UIC 28458;  
 Obbl. Fond. cedola variabile - 1991/2002 - 10<sup>a</sup> Em. - UIC 28459;  
 Obbl. Fond. 12,40% - 1991/2002 - 13<sup>a</sup> Em. - UIC 28816;  
 Obbl. Fond. cedola variabile - 1991/2002 - 14<sup>a</sup> Em. - UIC 28817;  
 Obbl. Fond. cedola variabile - 1992/2002 - 13<sup>a</sup> Em. - UIC 44806.

In tale occasione si procederà, inoltre, all'estrazione straordinaria totale, per anticipate estinzioni di mutui, delle seguenti obbligazioni Cassa di Risparmio in Bologna:

Obbl. OO.PP. 17,00% - 1983/1998 - 2<sup>a</sup> Em. - UIC 11243;  
 Obbl. Fond. 16,50% - 1981/2001 - 8<sup>a</sup> Em. - UIC 3010;  
 Obbl. Fond. 13,00% - 1980/2000 - 4<sup>a</sup> Em. - UIC 4483;  
 Obbl. Fond. 16,50% - 1981/2001 - 1<sup>a</sup> Em. - UIC 5479;  
 Obbl. Fond. 17,50% - 1982/2002 - 1<sup>a</sup> Em. - UIC 10211;  
 Obbl. Fond. 17,50% - 1982/2002 - 4<sup>a</sup> Em. - UIC 10283;  
 Obbl. Fond. 17,50% - 1982/2002 - 9<sup>a</sup> Em. - UIC 10477;

Obbl. Fond. 17,50% - 1983/2003 - 4<sup>a</sup> Em. - UIC 11019;  
 Obbl. Fond. 17,00% - 1983/2003 - 5<sup>a</sup> Em. - UIC 11068;  
 Obbl. Fond. 17,00% - 1983/1998 - 6<sup>a</sup> Em. - UIC 11084;  
 Obbl. Fond. 17,00% - 1983/2003 - 7<sup>a</sup> Em. - UIC 11215;  
 Obbl. Fond. 17,00% - 1983/1998 - 8<sup>a</sup> Em. - UIC 11236;  
 Obbl. Fond. 17,00% - 1983/2003 - 9<sup>a</sup> Em. - UIC 11237;  
 Obbl. Fond. 17,30% - 1984/1999 - 6<sup>a</sup> Em. - UIC 11669;  
 Obbl. Fond. 17,30% - 1984/1999 - 7<sup>a</sup> Em. - UIC 11683;  
 Obbl. Fond. 16,50% - 1984/1999 - 11<sup>a</sup> Em. - UIC 11852;  
 Obbl. Fond. 16,50% - 1984/1999 - 12<sup>a</sup> Em. - UIC 11853;  
 Obbl. Fond. 16,50% - 1984/2004 - 13<sup>a</sup> Em. - UIC 11854;  
 Obbl. Fond. 16,50% - 1984/1999 - 22<sup>a</sup> Em. - UIC 13621;  
 Obbl. Fond. 16,50% - 1984/2004 - 23<sup>a</sup> Em. - UIC 13622;  
 Obbl. Fond. 15,50% - 1984/1999 - 25<sup>a</sup> Em. - UIC 13664;  
 Obbl. Fond. 15,50% - 1984/2004 - 26<sup>a</sup> Em. - UIC 13665;  
 Obbl. Fond. 13,50% - 1989/2000 - 24<sup>a</sup> Em. - UIC 19063;  
 Obbl. Fond. 13,00% - 1989/2000 - 25<sup>a</sup> Em. - UIC 19064;  
 Obbl. Fond. 13,50% - 1989/2000 - 27<sup>a</sup> Em. - UIC 19202;  
 Obbl. Fond. 14,00% - 1990/2000 - 2<sup>a</sup> Em. - UIC 19679;  
 Obbl. Fond. 13,60% - 1992/2008 - 12<sup>a</sup> Em. - UIC 44673.

Tali titoli saranno rimborsabili dal 1° aprile 1997.

Estrazione di obbligazioni agrarie (ex IRCAER):

Obbl. Agr. 11,00% - 1977/1997 - 7<sup>a</sup> Em. - UIC 21404;  
 Obbl. Agr. 11,00% - 1978/1998 - 11<sup>a</sup> Em. - UIC 21408.

Tali titoli saranno riniborsabili dal 31 marzo 1997.

Obbl. Agr. 11,00% - 1977/1997 - 8<sup>a</sup> Em. - UIC 21405;  
 Obbl. Agr. 11,00% - 1978/1998 - 12<sup>a</sup> Em. - UIC 21409;  
 Obbl. Agr. 11,00% - 1979/1999 - 15<sup>a</sup> Em. - UIC 21412.

Tali titoli saranno rimborsabili dal 30 giugno 1997.

Si comunica che alle ore 9,30 del giorno 3 febbraio 1997 in Casalecchio di Reno (Bologna), via del Lavoro n. 47, in locali aperti al pubblico e nel rispetto delle formalità di legge, avranno inizio le operazioni relative a estrazione di cartelle ed obbligazioni opere pubbliche (di cui al R.D. 5 maggio 1910, n. 472):

Cartelle fondiarie 5% I serie - UIC 1823/01;  
 Cartelle fondiarie 5% II serie - UIC 1823/02;  
 Cartelle fondiarie 5% III serie - UIC 1823/03;  
 Cartelle fondiarie 7% lordo - UIC 1824/00;  
 Cartelle fondiarie 6% ordinarie - UIC 1825/00;  
 Cartelle fondiarie 6% ex 5% II serie - UIC 1826/02;  
 Cartelle fondiarie 6% ex 5% III serie - UIC 1826/03;  
 Cartelle fondiarie 9% lordo - UIC 1861;  
 Obbl. oo.p. 6% ordinarie - UIC 2236;  
 Obbl. oo.pp. 7% lordo - UIC 2237.

Tali titoli saranno rimborsabili dal 1° aprile 1997.

I numeri dei titoli sottostanti (per estrazioni ordinarie e straordinarie parziali) saranno pubblicizzati nei termini previsti dalla normativa vigente.

Il presidente: prof. avv. Gianguido Sacchi Morsiani.

S-26790 (A pagamento).

## BANCA POPOLARE DI RAVENNA - S.p.a.

Sede di Ravenna

Iscritta al n. S/M tribunale di Ravenna

Avviso ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154

Si comunica che, con decorrenza 1° gennaio 1997, vengono modificate le condizioni applicate alle gestioni patrimoniali, come segue:

commissione su posizioni ad indirizzo obbligazionario: da 0,125% a 0,15% trimestrale;

commissioni su posizioni ad indirizzo monetario: da 0,10% a 0,125% trimestrale;

tasso creditore su disponibilità liquide: da 6% a 5% annuo.

Ravenna, 12 dicembre 1996

p. Banca Popolare di Ravenna

Il vice direttore generale: rag. Claudio Martinelli

S-26802 (A pagamento).

### BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.

Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi  
Albo Gruppi Bancari n. 1015.7

Sede legale in Cagliari, viale Bonaria n. 33

Sede amministrativa e Direzione generale in Sassari  
viale Umberto n. 36

Capitale sociale L. 206.611.220.000 interamente versato

Riserve e altri fondi patrimoniali L. 994.849.161.124

Iscrizione al Registro delle società n. 24484 del Tribunale di Cagliari

C.C.I.A.A. di Cagliari n. 0160586

Codice fiscale 01564560900

Partita I.V.A. 01577330903

#### Avviso alla clientela

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2, della legge 17 febbraio 1992, n. 154 - Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari - e delle istruzioni applicative emanate dalla Banca d'Italia con provvedimenti del 24 maggio 1992, si comunica alla clientela interessata che il Banco di Sardegna S.p.a. procederà alle seguenti variazioni con decorrenza 1° gennaio 1997 dei propri tassi passivi:

diminuzione generalizzata di 0,5 punti percentuali, rispetto al tasso precedentemente praticato, per i conti correnti, conti di depositi e depositi a risparmio con applicazione, successivamente alla riduzione stessa, di un tasso massimo non superiore al 6,00% con riconduzione a tale tasso di tutti i rapporti che godano di condizioni superiori.

Rimane fermo il tasso minimo praticato.

p. Banco di Sardegna S.p.a. - Direzione generale:  
(firma illeggibile)

S-26777 (A pagamento).

### BANCO DI SICILIA - S.p.a.

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che le commissioni applicate alle carte di debito sono le seguenti:

a) Bancomat (con funzione Pagobancomat) in circolazione al 31 dicembre 1996: L. 20.000;

b) «Open Card»:

L. 20.000 annue;

L. 8.000 per ciascun prelievo di contante all'estero su sportelli automatici;

L. 4.000 per ciascun pagamento all'estero di beni e/o servizi (P.O.S.).

p. Banco di Sicilia S.p.a.  
Amministrazione Centrale: Rundarb - Corso

S-26930 (A pagamento).

### BANCA MEDIOCREDITO Finanziamenti a medio e lungo termine Società per azioni

Gruppo Bancario Banca C.R.T. S.p.a.

Capitale sociale L. 500 miliardi interamente versato

Codice fiscale n. 03126570013

Avviso ai portatori di obbligazioni fondiarie FONPIEMONTE 1993-2003 s. 108 ° 1° tr. 12,90% cod. 47885 FONPIEMONTE 1993-2003 s. 108 ° 2° tr. 12,90% cod. 47889.

Si informano i signori obbligazionisti che la società, avvalendosi della facoltà contemplata nell'art. 4 del regolamento dei prestiti in oggetto, deliberato di procedere all'estinzione anticipata totale degli stessi, con le modalità ivi previste, in data 1° febbraio 1997.

Torino, 2 gennaio 1997

Il direttore generale: Edoardo Massaglia.

T-2726 (A pagamento).

### CONTE PLACIDO - S.r.l.

Sede in Montalcino (SI), Località Sant'Angelo Scalo

### IL CASTELLO - S.r.l.

Sede in Montalcino (SI), Località Poggio Alle Mura

Estratto di atto di fusione per incorporazione della società  
Il Castello S.r.l. nella Conte Placido S.r.l.

Atto di fusione redatto dal notaio dott. Giorgio Bonelli di Casteldelpiano in data 20 dicembre 1995, repertorio 51154/7262, registrato a Grosseto il 23 dicembre 1996 al n. 1329.

L'atto di fusione è stato iscritto presso la C.C.I.A.A. di Siena nel registro delle imprese il 23 dicembre 1996 al n. 7235 per la società incorporante Conte Placido S.r.l., ed al n. 4985 per la società incorporata Il Castello S.r.l.

1. Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti: società incorporante Conte Placido S.r.l. con sede in Montalcino (SI), località Sant'Angelo Scalo, partita I.V.A. n. 00755030525, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Siena al n. 7235 del registro imprese ed al R.E.A. al n. 88696.

Società incorporata: Il Castello S.r.l., con sede in Montalcino (SI), località Poggio alle Mura, partita I.V.A. n. 00637150525, iscritta presso C.C.I.A.A. di Siena al n. 4958 del registro imprese ed al R.E.A. al n. 80160.

2. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante; data effetti fiscali: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Ai fini delle imposte sul reddito, ai sensi dell'art. 123 d.P.R. n. 917/1986 testo unico gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1996.

3. Modalità di attuazione della fusione - Altre notizie: l'operazione di fusione, essendo il capitale sociale della società incorporata interamente posseduto dalla incorporante non darà luogo ad alcun aumento di capitale sociale, ma solo all'ampliamento delle quote della incorporata stessa, e la società incorporante manterrà, ad operazione avvenuta lo stesso capitale sociale e gli stessi organi sociali.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinques*, essendo la società incorporata posseduta per intero dalla incorporante non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma, numeri 3, 4 e 5 e degli artt. 2501-*quarter* e 2501-*quinquies*, e pertanto non è stata redatta la relazione degli amministratori e degli esperti.

In relazione all'art. 2501-bis comma 1, punto 7 si attesta che non sussistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci, e con riferimento al punto 8 si attesta che non sussistono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lì, 24 dicembre 1996

Il legale rappresentante:  
Remo Grassi

A-1341 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.**  
Savona

*Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario a TV 1995/2002, 2ª emissione (codice UIC 55499).*

A norma dell'art. 5 del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 4, con godimento 1° gennaio 1997, risulta determinato nella misura del 4,00% semestrale al lordo della ritenuta fiscale del 12,50%.

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 1° luglio 1997.

p. Cassa di Risparmio di Savona S.p.a,  
Il vice direttore generale: rag. Mauro Catani

C-35102 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a.**  
Savona

*Avviso agli obbligazionisti del prestito obbligazionario a TV 1995/2002, 1ª emissione (codice UIC 54618).*

A norma dell'art. 5 del prestito obbligazionario in oggetto, il tasso di interesse applicabile alla cedola n. 5, con godimento 1° gennaio 1997, risulta determinato nella misura del 4,00% semestrale al lordo della ritenuta fiscale del 12,50%.

La cedola sarà pagabile a decorrere dal 1° luglio 1997.

p. Cassa di Risparmio di Savona S.p.a,  
Il vice direttore generale: rag. Mauro Catani

C-35103 (A pagamento).

**GE.GRAF. - GESTIONI GRAFICHE S.R.L.**

*Estratto del verbale di delibera di scissione società*

Estratto del verbale del 30 settembre 1996 di delibera di scissione parziale da parte dell'Assemblea Straordinaria della società Ge.Graf. Gestioni Grafiche S.r.l. a favore della costituenda società Ge.Graf. S.r.l., iscritto presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Padova al n. 9600030645/CPD0407 del 14 novembre 1996, repertorio n. 89948, omologato dal Tribunale di Padova con decreto del 28 ottobre 1996 n. 3864/96, in adempimento del disposto dell'ultimo comma dell'art.2502-bis del C.C.

1. Società partecipanti:

a) Ge.Graf. Gestioni Grafiche S.r.l. con sede legale a Camposampiero (PD), via Giorgione n. 8, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta al reg. soc. Tribunale di Padova, n. 27.499 e C.C.I.A.A. Padova n. 203.150, partita IVA 01309940284, che in futuro svolgerà attività di acquisto, vendita e locazione di immobili;

b) Ge.Graf. S.r.l. con sede legale a Camposampiero (PD), via Giorgione n. 8, iscrizioni da eseguirsi, che svolgerà attività di fotocomposizione e legatoria.

2. Ai Soci della scindenda Ge.Graf. Gestioni Grafiche S.r.l. verranno assegnate quote della beneficiaria in proporzione alla loro partecipazione nella Ge.Graf. Gestioni Grafiche S.r.l.;

3. Le quote della beneficiaria Ge.Graf. S.r.l. avranno godimento dalla data di costituzione.

4. La scissione avrà efficacia secondo quanto disposto dall'art. 2504-decies C.C..

5. Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento privilegiato. Pertanto i soci della scindenda Ge.Graf. Gestioni Grafiche S.r.l. riceveranno 700 quote di nominali L.100.000 della beneficiaria Ge.Graf. S.r.l.

6. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per l'amministrazione delle società partecipanti.

7. Alla beneficiata saranno trasferite le attività e passività della società Ge.Graf. Gestioni Grafiche S.r.l., così come indicato nel progetto di scissione.

L'amministratore unico: Franceschi Renato.

S-26783 (A pagamento).

**COFIGI - S.p.a.**

Sede in Ancona, via Giannelli 36

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 9932 registro delle imprese di Ancona

Iscritta al n. 86682 R.E.A. di Ancona

Codice fiscale e partita IVA n. 00705560423

**COMPAGNIA FINANZIARIA  
GIROMBELLI - S.p.a.**

Sede in Ancona, via Giannelli 36

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 15223 registro delle imprese di Ancona

Iscritta al n. 104366 R.E.A. di Ancona

Codice fiscale e partita IVA n. 01025280429

**DETROIT LEASING - S.p.a.**

Sede in Ancona, via Giannelli 36

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 15190 registro delle imprese di Ancona

Iscritta al n. 104163 R.E.A. di Ancona

Codice fiscale e partita IVA n. 01025290428

*Estratto di atto di fusione per incorporazione*

Con atto del notaio dott. Sandro Scoccianti di Ancona del 16 dicembre 1996 n. 242995 di repertorio, iscritto nel registro delle Imprese di Ancona in data 19 dicembre 1996 per tutte le società, si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della «Compagnia Finanziaria Girombelli S.p.a. e della «Detroit Leasing S.p.a.» nella «Cofigi S.p.a.» sulla base delle rispettive deliberazioni in data 6 settembre 1996

In conseguenza dell'atto di fusione nessuna variazione è avvenuta nel Capitale Sociale della incorporante in quanto la stessa detiene la totalità delle azioni costituenti il Capitale Sociale delle società incorporande e pertanto le azioni costituenti il Capitale Sociale delle società incorporande e pertanto le azioni costituenti gli interi Capitali Sociali della società incorporande sono annullate senza sostituzione.

Le operazioni effettuate dalle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini delle imposte dirette, con effetto dall'inizio dell'esercizio in corso alla data dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice Civile e quindi dal 1° gennaio 1996.

Non esistono trattamenti particolari riservati a particolari categorie di soci, nè sussistono vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Lì, 20 dicembre 1996

p. Cofigi S.p.a.

Il presidente del Consiglio di am.m.ne: Girombelli Andrea

S-26785 (A pagamento).

**OFFICINE MECCANICHE MECA - S.r.l.****RICOM - S.r.l.**

*Estratto di atto di fusione per incorporazione*  
(art. 2504 c.c.)

Società incorporante: «Officine Meccaniche Meca S.r.l.» con sede in Sassuolo (MO), via Caboto n. 61, iscritta nel registro delle imprese di Modena al n. 7638.

Società incorporata: «Ricom S.r.l.» con sede in Modena via G. Galilei n. 168, iscritta nel registro delle imprese di Modena al n. 35361.

La fusione ha avuto effetto dalla data di iscrizione dell'atto presso il registro delle imprese del Tribunale di Modena. Tuttavia, in deroga al suddetto termine e come consentito dall'articolo 2504-bis, la data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata «Ricom S.r.l.» sono imputate al bilancio della società incorporante «Officine Meccaniche Meca S.r.l.» anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 123 del D.P.R. 917/86 è il 1° gennaio 1996 (uno gennaio millenovecentonovantasei).

La fusione è stata attuata con l'annullamento totale di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della società incorporata «Ricom S.r.l.» poichè l'intero capitale della società incorporata stessa è posseduto dalla società incorporante e conseguentemente non si è proceduto ad alcun aumento di capitale della società incorporante stessa nè alla determinazione di alcun rapporto di cambio nè alla determinazione delle modalità di assegnazione delle quote e nè alla fissazione della data di partecipazione agli utili.

Le società interessate non hanno categorie di soci particolari e non sono stati previsti benefici nè vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione in data 28 novembre 1996 a rogito notaio Giulietta Trovato di Sassuolo n. 21947 rep. è stata iscritto presso il registro delle imprese di Modena il 5 dicembre 1996.

Giulietta Trovato, il notaio.

S-26787 (A pagamento).

**RDB HOLDING - S.p.a.**

Sede in Pontenure (PC), via dell'Edilizia n. 1  
Capitale sociale L. 25.790.250.000  
Iscritta al n. 904 reg. imprese di Piacenza

**TERRECOTTE DEL SELE - S.p.a.**

Sede in Napoli, via S. Lucia n. 123  
Capitale sociale L. 4.100.000.000.  
Iscritta al n. 2.499/1994 reg. imprese di Napoli

**TERRECOTTE CAMPANE - S.p.a.**

Sede in Napoli, via S. Lucia n. 123  
Capitale sociale L. 4.160.000.000.  
Iscritta al n. 354/1990 reg. imprese di Napoli

All'atto di fusione, in data 2 dicembre 1996 repertorio n. 15.386, notaio Giuseppe Giordano di Bobbio (PC) registrato a Piacenza in data 5 dicembre 1996 ed iscritto presso la Camera di Commercio Industria e Artigianato Agricoltura di Piacenza in data 19 dicembre 1996 al n. 13315 e presso quella di Napoli in data 18 dicembre 1996 ai nn. 61045 e 61051, risulta la fusione per incorporazione nella società RDB Holding S.p.a. con sede legale in Pontenure (PC), via dell'Edilizia 1 delle società Terrecotte del Sele S.p.a. e Terrecotte Campane S.p.a. entrambe con sede legale in Napoli, via Santa Lucia 123.

La società incorporante RDB Holding S.p.a. possiede tutte le azioni delle società incorporate Terrecotte del Sele S.p.a. e Terrecotte Campane S.p.a. e pertanto si rende applicabile l'art. 2504 quinquies Codice civile.

Le operazioni delle società incorporate verranno imputate al bilancio della società incorporante RDB Holding S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore delegato: avv. Augusto Rizzi.

S-26798 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI BARI**  
**Società Cooperativa a r.l.**

*Aderente al Fondo Interbancario di tutela dei Depositi*  
Sede sociale in Bari, Corso Cavour n. 84  
Direzione generale Bari, via Melo n. 89  
Capitale e riserve al 31 dicembre 1995 L. 206.814.912.728  
Registro società n. 4515 Tribunale di Bari  
Elenco 29/60 - C.C.I.A.A. di Bari n. 105047  
Codice fiscale n. 00254030729

La Banca Popolare di Bari comunica, ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992 n.154 e del DL. n. 385/93, che con decorrenza 1° gennaio 1997, provvederà a modificare le condizioni sui conti correnti collegati alle convenzioni BancaLei, BancaPiù nelle varianti Zeus, Atlante e Icaro secondo quanto di seguito elencato:

tassi passivi: riduzione generalizzata di punti 0,50 per tutti i rapporti (conti correnti e depositi) collegati alle convenzioni BancaLei e BancaPiù Zeus e Atlante;

spese fisse a chiusura: adeguamento a L. 35.000 per i conti correnti convenzionati BancaLei e BancaPiù Zeus; adeguamento a L. 40.000 per i conti correnti convenzionati BancaPiù Atlante;

spese per operazione: per i conti convenzionati BancaLei, BancaPiù Atlante e Zeus le prime settanta operazioni saranno gratuite mentre le successive verranno addebitate al costo di L. 1.000 cadauna;

Bancomat: i prelievi effettuati su ATM di altre Banche con carta Bancomat rilasciata ai correntisti convenzionati di BancaLei, BancaPiù Zeus, Atlante e Icaro, verranno gravati da commissioni agevolate nella misura di L. 2.000.

Comunica inoltre che, con pari decorrenza, le commissioni su prelievi Bancomat a mezzo apparecchiature di altre Banche, aumentano a L. 3.000.

Bari, 19 dicembre 1996

Il direttore generale: dott. Vincenzo Mosca.

S-26807 (A pagamento).

**BALDASSINI - TOGNOZZI**  
**COSTRUZIONI GENERALI**  
**Società per Azioni****FIGLINE 2000 - S.r.l.**

*Estratto di deliberazioni di fusione*

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Baldassini - Tognozzi Costruzioni Generali - Società per Azioni», con sede in Firenze (FI), Lungarno Amerigo Vespucci n. 8, avente codice fiscale e partita IVA 03908230489, capitale 10.000.000.000 (diecimiliardi), iscritta presso il registro imprese del Tribunale di Firenze n. 48720 e presso la Camera di Commercio di Firenze al Repertorio Economico Amministrativo n. 398260;

Società incorporanda: «Figline 2000 S.r.l.», con sede in Prato (PO), via Spadini n. 31, avente codice fiscale e partita IVA 01656180971, capitale 20.000.000 (ventimilioni), iscritta presso il registro imprese del Tribunale di Prato al n. 20241 e presso la Camera di Commercio di Prato al Repertorio Economico Amministrativo n. 458142, società con unico socio.

Tipo di fusione: fusione per incorporazione con annullamento delle quote della incorporanda e senza aumento del capitale sociale della incorporante, in quanto l'intero capitale sociale della incorporanda è totalmente posseduto dalla società incorporante.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante «Baldassini - Tognazzi Costruzioni Generali - Società per Azioni», a decorrere dalla data dall'inizio dell'esercizio in corso alla data di effetto giuridico della fusione.

Non esistono categorie di azioni o quote con diritti diversi e non sono previsti vantaggi fiscali e sostanziali per gli amministratori.

L'amministratore unico della società incorporanda «Figline 2000 S.r.l.» decadrà dal suo ufficio dal momento in cui avrà effetto la fusione.

La delibera di fusione della società incorporante ricevuta dal notaio Massimo Palazzo di Pontassieve in data 19 settembre 1996 rep. 7797/746, registrata a Firenze il 4 ottobre 1996 al n. 6828 è stata depositata nel registro delle imprese di Firenze in data 21 novembre 1996.

La delibera di fusione della società incorporanda ricevuta dal notaio Massimo Palazzo in data 19 settembre 1996 rep. 7798/747, registrata a Firenze il 4 ottobre 1996 al n. 6829 è stata depositata nel registro delle imprese di Prato in data 11 novembre 1996.

Pontassieve, 13 dicembre 1996

Dott. Massimo Palazzo, notaio.

S-26808 (A pagamento).

### **FINECO - S.r.l.**

Sede legale in Reggio Emilia, via Degola n. 6/c  
Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Reggio Emilia n. 114105  
Codice fiscale n. 01670480357

### **EDIL TENIT - S.r.l.**

Sede legale in Reggio Emilia, via Degola n. 6/c  
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Reggio Emilia n. 7532  
Codice fiscale n. 00182480350

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione di Edil Tenit S.r.l. in Fineco S.r.l. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).*

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Fineco S.r.l.

Società incorporanda: Edil Tenit S.r.l.

2. Rapporto di cambio ed eventuale conguaglio in denaro: la fusione per incorporazione di Edil Tenit S.r.l. in Fineco S.r.l. non comporta alcun rapporto di cambio, essendo la società incorporanda interamente posseduta dalla società incorporante.

3. Modalità di assegnazione delle quote: in dipendenza del fatto che la società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda non si procederà ad alcuna assegnazione di quote, ma in conseguenza della stipula dell'atto di fusione verranno annullate, senza sostituzione, tutte le quote di Edil Tenit S.r.l. (n. 10 del valore nominale di L. 9.000.000. cad.) detenute da Fineco S.r.l. pari a complessive L. 90.000.000 nominali.

4. Data dalla quale le nuove quote partecipano agli utili: non avvenendo alcuna nuova assegnazione di quote, non esiste nessuna partecipazione agli utili di nuove quote.

5. Data a decorrere dalla quale le operazioni della incorporanda sono imputate al bilancio dell'incorporante: le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante, sia ai fini economici che fiscali, a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sono previsti trattamenti specifici riservati a particolari categorie di soci, né a possessori di titoli diversi dalle quote.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Reggio Emilia il 26 novembre 1996 al n. di prot. 960022165/CRE1113 per la società Fineco S.r.l. ed al n. di prot. 9600022164/CRE1113 per la società Edil Tenit S.r.l. ed iscritto il 26 novembre 1996.

Reggio Emilia, 20 dicembre 1996

Fineco S.r.l.

L'amministratore unico: Oleari Remo

Edil Tenit S.r.l.

L'amministratore unico: Oleari Remo

S-26809 (A pagamento).

### **SCM GROUP**

Sede legale Rimini, via Emilia n. 77  
Capitale sociale L. 32.242.000.000  
Registro imprese di Rimini n. 446

*Estratto dell'atto di fusione  
(ex art. 2504 del C.C.)*

Con atto del 18 novembre 1996 rep. 38054/3735 notaio Tomaso Bosi di Rimini, registrato a Rimini il 19 novembre 1996, iscritto nel registro imprese di Rimini in data 4 dicembre 1996 ai numeri: 3326, 2537, 3391, 446, si è attuata la fusione delle Società SCM S.p.a. con sede in Rimini, via Emilia n. 71, SCM Finance S.p.a. con sede in Rimini, piazza Cavour n. 4, Fin Trade International S.r.l. con sede in Rimini, piazza Cavour n. 4, e SCM Group S.p.a. con sede in Rimini, via Emilia n. 77; mediante incorporazione delle prime tre nella quarta, in dipendenza delle rispettive deliberazioni dei soci in data 15 luglio 1996.

La fusione si attua mediante annullamento di tutti i capitali sociali delle incorporate senza sostituzione e senza che l'incorporante proceda ad alcun aumento di capitale, essendo il capitale sociale delle incorporate totalmente posseduto direttamente o indirettamente dalla incorporante.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Non esistono particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare viene riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. SCM Group S.p.a.

Il presidente: Gemmani Giuseppe

S-26810 (A pagamento).

### **CREDITO EMILIANO - S.p.a.**

*Estratto della delibera di fusione  
(ai sensi art. 2502-bis C.C.)*

L'assemblea straordinaria della società Credito Emiliano S.p.a., con sede in Reggio Emilia, via Emilia San Pietro n. 4, capitale sociale di L. 313.809.250.000 interamente versato, iscritta al registro imprese presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia al n. 22326, codice fiscale e partita IVA n. 01514710357 (verbalizzata dal notaio L. Govoni il 28 novembre 1996 n. rep. 126870/26725), ha deliberato approvando:

1. La fusione per incorporazione nel Credito Emiliano S.p.a., con sede in Reggio Emilia della «Banca di Credito Cooperativo di Ciminna S.c. a r.l.», con sede in Ciminna, sulla base delle situazioni patrimoniali delle due società al 30 giugno 1996.

## 2. Il relativo progetto di fusione (come pubblicato).

3.1. Ai soci dell'incorporanda verranno attribuite azioni ordinarie della incorporante, del valore nominale di L. 10.000 ciascuna, secondo il seguente rapporto di cambio:

numero 331 azioni ordinarie Credito Emiliano S.p.a. del valore nominale di L. 10.000 ciascuna per ogni azione Banca di Credito Cooperativo di Ciminna S.c. a r.l. del valore nominale di L. 5.000.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

3.2. Le azioni di spettanza dei soci della incorporanda in funzione del rapporto di cambio saranno ad essi attribuite su richiesta da presentarsi, unitamente ai certificati rappresentativi delle proprie quote presso l'attuale sede della incorporanda, dopo quindici giorni dalla data della esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Cod. civ., per l'atto di fusione. Effettuate le necessarie verifiche presso la Banca di Credito Cooperativo di Ciminna S.c. a r.l., Credito Emiliano S.p.a., provvederà alla emissione delle azioni corrispondenti ed alla annotazione sul proprio libro soci del nominativo concambiante. Le azioni concambiate saranno tenute a disposizione dei soci interessati presso la sede della ex Banca di Credito Cooperativo di Ciminna e potranno inoltre essere immesse, su richiesta dell'azionista, nel Sistema Monte Titoli (ex legge 289/86).

Le azioni per le quali non fosse stata fatta dagli interessati richiesta di cambio nel termine di centoventi giorni, saranno concambiate di iniziativa da parte del Credito Emiliano S.p.a. ed i relativi certificati saranno tenuti a disposizione degli aventi diritto presso la sede sociale del Credito Emiliano S.p.a.

3.3. La partecipazione agli utili per le azioni concambiate di nuova emissione avverrà a decorrere dal primo bilancio dell'esercizio cui sono riferibili gli effetti contabili della fusione, conseguenti all'imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio dell'incorporante, secondo le previsioni che seguono;

3.3.1. nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi ex art. 2504-bis del Cod. civ., che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Cod. civ.;

3.3.2. le operazioni della incorporata saranno imputate nel bilancio della incorporante con decorrenza 1° gennaio 1997;

3.3.3. la medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali;

3.3.4. trattandosi di incorporazione di Società cooperativa a responsabilità limitata in Società per azioni, ai soci della incorporanda dissenzienti o assenti alla assemblea di approvazione del progetto, spetterà il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 del Codice civile e dell'art. 36 secondo comma del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385.

3.5. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di altri titoli diversi dalle azioni.

3.6. Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

4. Di aumentare il capitale sociale di massime L. 923.490.000 con emissione fino ad un massimo di n. 92.349 azioni da nominali L. 10.000 ciascuna, da riservare agli azionisti della società incorporanda sulla base del rapporto di cambio sopra fissato, e di modificare di conseguenza l'articolo 5 dello statuto sociale.

5. Di autorizzare e delegare il presidente del Consiglio di amministrazione Ferrari dott. Giorgio, ed in caso di sua assenza od impedimento i vice presidenti Maramotti dott. Achille o Terrachini avv. Franco, o l'amministratore delegato Bizzocchi rag. Franco con i più ampi poteri e con firma tra loro disgiunta (e con facoltà di nominare procuratori) a compiere tutti gli incombeni necessari ed opportuni per la attuazione ed il perfezionamento della operazione di fusione, ed in particolare intervenire all'atto di fusione.

Il verbale di cui sopra è stato omologato dal Tribunale di Reggio Emilia in data 20 dicembre 1996 e depositato presso il registro imprese della C.C.I.A.A. di Reggio Emilia in data 30 dicembre 1996.

Dott. Luigi Govoni, notaio.

S-26825 (A pagamento).

## VACANZE VIP - S.r.l.

Sede sociale in Parma, viale Mentana n. 150  
Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Parma n. 23785 Trib. Parma  
Codice fiscale n. 09132620155

## VILLAGGI VACANZE - S.p.a.

Sede sociale in Parma, viale Mentana n. 150  
Capitale sociale L. 23.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Parma n. 24183 Trib. Parma  
Codice fiscale n. 00828000158

## VACANZE TOUR OPERATOR - S.p.a.

Sede sociale in Parma, viale Mentana n. 150  
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Parma n. 23550 Trib. Parma  
Codice fiscale 00828010157

## VIAGGI VACANZE - S.p.a.

Sede sociale in Parma, via Cagliari n. 38  
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Parma n. 23989 Trib. Parma  
Codice fiscale 10446850157

*Estratto di progetto di fusione per incorporazione (ai sensi dell'art. 2501-bis C.C.) pubblicato nel registro delle imprese competente il 12 novembre 1996.*

L'incorporante Vacanze Vip S.r.l. è titolare dell'intero capitale sociale delle incorporande Villaggi Vacanze S.p.a., Vacanze Tour Operator S.p.a. e Viaggi Vacanze S.p.a. e pertanto la fusione sarà attuata senza cambio ma con annullamento di tutte le azioni delle società incorporande.

Le quote della incorporante Vacanze Vip S.r.l. continueranno ad avere normale godimento.

Dal 1° gennaio 1997 le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante.

Non esistono particolari categorie di soci e nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Mario Liguori, notaio.

S-26834 (A pagamento).

## DORO TV MERCHANDISING - S.r.l.

Sede in Roma, via G. Gatti n. 8/a  
Registro imprese di Roma n. 4015/79  
R.E.A. di Roma n. 448419  
Codice fiscale n. 03693760583

## ITB ITALIAN TV BROADCASTING - S.r.l.

Sede in Roma, via Mordini n. 14  
Registro imprese di Roma n. 1267/80  
R.E.A. di Roma n. 454194  
Codice fiscale n. 04645580582

### *Estratto delibera di fusione*

Estratto delle delibere di fusione fra le società:

a) Doro TV Merchandising S.r.l. con sede in Roma, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato;

b) ITB Italian TV Broadcasting S.r.l. con sede in Roma, capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato.

Le suddette società, con deliberazioni di cui ai verbali redatti dal notaio dott. Mario Liguori di Roma in data 10 settembre 1996 repp. nn. 99620 e 99619 rispettivamente, delibere iscritte ai sensi del-

l'art. 2502-bis del Codice civile presso il registro imprese di Roma il 4 dicembre 1996 e il 14 novembre 1996, hanno deliberato di approvare il progetto di fusione da attuare mediante incorporazione della società ITB Italian TV Broadcasting S.r.l. nella società Doro TV Merchandising S.r.l.

La società incorporante Doro TV Merchandising S.r.l. possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda ITB Italian TV Broadcasting S.r.l. e pertanto ai sensi dell'art. 2504-*quinques* del Codice civile, la fusione sarà attuata senza alcun rapporto di cambio, né alcun conguaglio in denaro.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1996 o comunque dall'inizio dell'esercizio sociale in corso al momento del completamento degli adempimenti di legge.

Non sono stati previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai numeri 7 e 8 primo comma dell'art. 2501-bis Codice civile.

Dott. Mario Liguori, notaio.

S-26871 (A pagamento).

#### VILLAGGI VACANZE - S.p.a.

Sede sociale in Parma, viale Mentana n. 150  
Capitale sociale L. 23.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Parma n. 24183 Trib. Parma  
Codice fiscale n. 00828000158

#### TURISBERG - S.r.l.

Sede sociale in Lavarone (TN), piazza Italia n. 1  
Capitale sociale L. 670.100.000 interamente versato  
Registro imprese di Trento n. 12836 Trib. Trento  
Codice fiscale n. 01219390224

#### ALBERGHI FAVIGNANA - S.p.a.

Sede sociale in Marsala, via S. Cammareri Scurti n. 16  
Capitale sociale L. 816.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Trapani n. 1796 Trib. Marsala  
Codice fiscale 00525950812

#### PIM - S.p.a.

Sede sociale in Marsala, via del Fante n. 39  
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Trapani n. 5563 Trib. Marsala  
Codice fiscale, 03627150828

*Estratto di progetto di fusione per incorporazione* (ai sensi dell'art. 2501-bis C.C.) pubblicato nei registri delle imprese competenti rispettivamente il 12 novembre 1996, l'8 novembre 1996, il 20 dicembre 1996 ed il 20 dicembre 1996.

L'incorporante Villaggi Vacanze S.p.a. è titolare dell'intero capitale sociale delle incorporande Turisberg S.r.l., Alberghi Favignana S.p.a. e Pim S.p.a. e pertanto la fusione sarà attuata senza concambio ma con annullamento di tutte le azioni delle società incorporande.

Le azioni della incorporante Villaggi Vacanze S.p.a. continueranno ad avere normale godimento.

Dal 1° gennaio 1997 le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante.

Non esistono particolari categorie di soci e nessun particolare vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Mario Liguori, notaio.

S-26835 (A pagamento).

#### A. BUONINFANTE GESTIONI - S.p.a.

#### BIGEST - S.p.a.

#### BIEDIL - S.r.l.

#### GRAF SUD - S.r.l.

#### Atto di fusione

Le società:

A. Buoninfante Gestioni S.p.a. (Bigest S.p.a.) con sede in Battipaglia, iscritta al registro imprese di Salerno n. 57/84;

Biedil S.r.l. con sede in Battipaglia, iscritta al registro imprese di Salerno al n. 562/88;

Graf Sud S.r.l. con sede in Battipaglia, iscritta al registro imprese di Salerno al n. 3058/4072;

con atto per notar G. Monica del 18 dicembre 1996 rep. n. 30636 si sono fuse per incorporazione della seconda e della terza nella prima.

Le condizioni di cui ai punti 3, 4, 5 dell'art. 2501-bis Codice civile non ricorrono, in quanto le quote tutte delle incorporate erano già nella titolarità della incorporante.

Le condizioni di cui ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis Codice civile non ricorrono.

Pur non essendo spirato il termine di cui al 2503 Codice civile, i creditori delle predette società, hanno espresso alcun consenso alla fusione, gli altri hanno ricevuto il pagamento e quindi per tutti si sono realizzate le condizioni ex art. 2503 Codice civile.

Le operazioni delle incorporate sono state imputate al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° gennaio 1996.

L'atto di fusione è stato iscritto al registro delle imprese di Salerno in data 20 dicembre 1996.

Il notaio: dott. Giuseppe Monica.

S-26924 (A pagamento).

#### M. MARSIAJ & C.

#### Rappresentanze Industriali e Commerciali - S.r.l.

#### INTERNATIONAL TRADING - S.r.l.

#### Estratto dell'atto di fusione per incorporazione

In data 27 novembre 1996 in Torino presso l'ufficio del notaio Astore, è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione della società «International Trading S.r.l.», con sede in Torino, corso Stati Uniti n. 41, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato (socio unico), registro imprese di Torino n. 5022/86, codice fiscale n. 00882640055, nella società «M. Marsiaj & C. Rappresentanze Industriali e Commerciali S.r.l.», con sede in Torino, piazza Maria Teresa n. 2, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, registro imprese di Torino n. 1163/47, codice fiscale n. 00767870017.

La fusione ha comportato:

a) l'annullamento del capitale sociale della «International Trading S.r.l.», con l'iscrizione nel bilancio della «M. Marsiaj & C. Rappresentanze Industriali e Commerciali S.r.l.», socio unico della società incorporata, delle poste attive e passive di quest'ultima;

b) lo statuto sociale vigente della società incorporante «M. Marsiaj & C. Rappresentanze Industriali e Commerciali S.r.l.», ha subito per effetto della fusione modificazioni agli articoli 1, 3, 4, 5, 8, 16 e 17 e precisamente:

art. 1: denominazione sociale abbreviata;

art. 3: specificazione oggetto sociale;

art. 4: durata società fissata al 31 dicembre 2050;

art. 5: possibilità di acquisire fondi con obbligo di rimborso;

art. 8: riduzione del capitale sociale;

art. 16: durata in carica fino a revoca o dimissioni dell'organo amministrativo;

art. 17: possibilità di nomina di un vicepresidente e di uno o più amministratori delegati.

c) le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1996.

d) non esistono particolari categorie di soci;

e) non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione delle due società è stato depositato il 6 dicembre 1996 ed iscritto il 16 dicembre 1996 presso il registro delle imprese di Torino.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Piero Marsiaj

T-2714 (A pagamento).

### ILCA MAGGIORA - S.p.a.

Sede legale Moncalieri, via Vittime del Vajont n. 18

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 404/1956

Iscritta al R.E.A. di Torino al n. 271731

Codice fiscale n. 00498580018

*Estratto di delibere di fusione*  
(ai sensi dell'articolo 2502-bis Codice civile)

Le assemblee straordinarie delle società partecipanti alla fusione del 4 novembre 1996, omologate dal Tribunale di Torino in data 4 dicembre 1996, hanno deliberato la seguente operazione di fusione:

Società incorporante: Ilca Maggiora S.p.a., in intestazione;

Società incorporata: Ama S.r.l. con sede legale in Moncalieri, strada Carignano n. 46/3, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 1058/1953, codice fiscale n. 00478090012;

Non vi è rapporto di concambio in quanto il capitale sociale della società incorporata è posseduto al 100% dalla società incorporante;

Decorrenza degli effetti contabili e fiscali: 1° gennaio 1997;

Non sono riconosciuti trattamenti o vantaggi particolari agli azionisti, obbligazionisti o amministratori.

Le delibere di fusione sono state depositate per l'iscrizione nel registro delle imprese di Torino il 18 dicembre 1996.

Moncalieri, 19 dicembre 1996

p. Ilca Maggiora S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Vincenzo Maggiora

T-2720 (A pagamento).

### ITALCROM - S.r.l.

Sede Salerno, via Acquasanta Zona Industriale Fuorni

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso Il Tribunale di Salerno al n. 7046/75

Partita I.V. A. n. 00327050654

Con verbale di assemblea straordinaria ricevuto dal notaio Alberto Moroni di Salerno in data 26 settembre 1996 repert. 43483, debitamente omologato dal Tribunale di Salerno in data 6 novembre 1996, registrato a Salerno il 25 novembre 1996 al n. 9880 e depositato presso la C.C.I.A.A. di Salerno in data 10 dicembre 1996, è stata deliberata la fusione della società Antonio De Vita S.r.l. con sede in Salerno al viale dei Pioppi, 16, (incorporata) con la società Italcrom S.r.l. con sede in Salerno alla via Acquasanta, Zona Industriale, Fuorni (incorporante).

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-35111 (A pagamento).

### SO.GE.MA.

**Società Gestione Magazzini - S.r.l.**

Sede legale in San Mauro Torinese, via Umbria n. 5

Capitale sociale L. 99.000.000

Iscritta al n. 1731/1978 del registro imprese di Torino

Codice fiscale n. 02230580017

### COVIM

**S.n.c. di Gasparini Cristiana & C.**

Sede legale in Torino, via Schina n. 15

Capitale sociale L. 6.000.000

Iscritta al n. 1029329/1996 registro delle imprese di Torino

Codice fiscale n. 07185580011

*Progetto di fusione* - (ai sensi art. 2501-bis Codice civile)

La società Covim S.n.c. intende procedere alla fusione per incorporazione della società SO.GE.MA. S.r.l. di cui possiede la totalità delle quote.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Non esistono particolare categorie di soci o titoli diversi dalle quote; nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società che si fondono.

Lo statuto sociale della società incorporante rimane invariato ed è allegato al progetto di fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato al registro imprese.

Torino, 20 dicembre 1996

p. SO.GE.MA. S.r.l.

L'amministratore unico: Lucio Covarelli

p. Covim S.n.c.

L'amministratore: Marco Covarelli

T-2721 (A pagamento).

### ANGEL - Società Coop. a r.l.

Sede in Chioggia (VE), Località Val Da Rio

Registro imprese Venezia n. 44915

Codice fiscale n. 02872110271

### TREVISAN LEGNAMI - Società per azioni

Sede in Chioggia (VE), S.S. Romea n. 68

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro imprese Venezia n. 6608 Tribunale di Venezia

Codice fiscale n. 00164640278

*Estratto atto di fusione*

Ai sensi dell'art. 2504 C.C. si comunica quanto segue:

1. Con atto a rogito notaio Roberto Iacobone di Chioggia (VE) in data 12 dicembre 1996, repertorio n. 3867/913 le società Angel Società Coop. a r.l. con sede in Chioggia (VE) e Trevisan Legnami Società per azioni con sede in Chioggia (VE) hanno stipulato atto di fusione per incorporazione della seconda nella prima.

2. Rapporto di concambio e conguaglio in denaro: non vi è stato alcun concambio né conguaglio in denaro essendo la società incorporata partecipata al 100% (cento per cento).

3. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: Per lo stesso motivo del punto precedente non vi è stata assegnazione delle azioni della società incorporante.

4. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle azioni dell'incorporante Angel Società Coop. a r.l. assegnate ai soci della società Trevisan Legnami Società per azioni: Non vi è stato alcun concambio né conguaglio in denaro essendo l'incorporata partecipata al 100% (cento per cento).

5. Data di effetto della fusione: a norma del 2504-bis e dell'art. 123 d.P.R. 22 dicembre 1986 n.917 dal 1° gennaio 1997.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: Non vi sono trattamenti particolari riconosciuti ai soci.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: Non vi sono trattamenti particolari a favore degli amministratori.

L'atto di fusione in oggetto è stato depositato per entrambe le società, nel registro delle imprese di Venezia in data 18 dicembre 1996 rispettivamente al n. 9600027059/CVE0130 per la Trevisan Legnami Società per azioni ed al n. 9600027060/CVE0130 per la Angel Società Coop. a r.l.

Il notaio: Roberto Iacobone.

C-35096 (A pagamento).

### ANTONIO DE VITA - S.r.l.

Sede Salerno, viale dei Pioppi, 16

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Tribunale di Salerno al n. 878/88

Partita I.V.A. n. 02466450653

Con verbale di assemblea straordinaria ricevuto dal notaio Alberto Moroni di Salerno in data 26 settembre 1996 repert. 43484, debitamente omologato dal Tribunale di Salerno in data 6 novembre 1996, registrato a Salerno il 25 novembre 1996 al n. 9878 e depositato presso la C.C.I.A.A. di Salerno in data 10 dicembre 1996, è stata deliberata la fusione della società Antonio De Vita S.r.l. con sede in Salerno al viale dei Pioppi, 16, (incorporata) con la società Italcrom S.r.l. con sede in Salerno alla via Acquasanta, Zona Industriale, Fuorni (incorporante).

Il richiedente: (firma illeggibile).

C-35112 (A pagamento).

### CARSA EDIZIONI - S.r.l.

Sede legale in Pescara, via Tiburtina n. 80

Capitale sociale L. 190.000.000 versato

Iscritta al n. 9069 del registro imprese di Pescara

Codice fiscale n. 01158870681

### CARSA - Ricerca Marketing Comunicazione - S.r.l.

Sede legale in Pescara, via Tiburtina n. 80

Capitale sociale L.400.000.000 versato

Iscritta al n. 9068 del registro imprese di Pescara

Codice fiscale n. 01158860682

*Estratto atto di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2504 C.C.)

Dall'atto di fusione in data 25 novembre 1996 n. 21852 di rep. notaio Antonio Mastroberardino di Pescara, registrato a Pescara il 16 dicembre 1996, risulta la fusione per incorporazione nella società Carsa Edizioni S.r.l., con sede legale in Pescara, via Tiburtina n. 80 della società Carsa Ricerca Marketing Comunicazione S.r.l., con sede legale in Pescara, via Tiburtina n. 80.

L'attuazione della fusione non ha determinato nessun aumento di capitale da parte della società incorporante.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1997.

Si precisa che la società incorporante Carsa Edizioni S.r.l., al momento dell'attuazione della fusione, ha modificato la propria denominazione in Carsa S.r.l.

Non verranno riservati trattamenti a favore di particolari categorie di soci e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Carsa Edizioni S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Roberto Di Vincenzo

C-35124 (A pagamento).

### ZATTARIN GET - S.p.a.

### NEW SPADA - S.r.l.

*Estratto atto di fusione*

Società incorporante: Zattarin Get S.p.a. con sede in Veggiano (PD) via E. Fermi n. 3 capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Padova al n. 9663 reg. soc. e n. 14.414 vol. doc. C.C.I.A.A. Padova n. 125.218 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00462490285.

Società incorporata: New Spada Get S.r.l. con sede in Padova, via T. Aspetti 156, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Padova al n. 22.304 reg. soc. e n. 27. 518 vol. doc. C.C.I.A.A. Padova n. 189.093 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01916900283.

Decorrenza fusione: con riferimento all'art. 2501-bis comma 1, n. 6 del C.C. le operazioni effettuate dall'incorporata sono imputate alla incorporante con effetto contabile e fiscale dal 1° gennaio 1996. Non sono previsti trattamenti particolari riservati ai soci, ai possessori di titoli diversi dalle azioni, né agli amministratori. L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro imprese della C.C.I.A.A. di Padova il 25 novembre 1996 n. 9600032117.

p. Zattarin Get S.p.a.: Zattarin Nerio.

C-35128 (A pagamento).

## ANNUNZI GIUDIZIARI

### NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

#### Tribunale Amministrativo Regionale della Campania

In esecuzione della sentenza del Tribunale amministrativo regionale per la Campania - Napoli, Sez. II, n. 278 del 24 maggio 24 giugno 1996 che autorizza la notifica per pubblici proclami in forma collettiva e impersonale a norma degli artt. 14 e 6 del R.D. 642/1907, i sottoscritti avv. ti Riccardo Soprano e Antonio Sasso quale difensore della sig.ra Capitano Tiziana con domicilio eletto in Napoli alla via Toledo n. 156, comunicano a tutti i componenti della graduatoria, approvata e pubblicata dal Provveditore agli studi della provincia di Napoli, del concorso a posti di insegnante di scuola elementare, per titoli ed esami, indetto dal Ministro della pubblica istruzione con decreto del 20 ottobre 1994, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 97 del 9 dicembre 1994 - 4° serie speciale, per l'accesso ai ruoli per la copertura dei posti vacanti e disponibili all'inizio degli anni scolastici 1995/96, 1996/97 e 1997/98 per le province indicate all'art. 1 del D.M. cit., di aver proposto ricorso (R.G. 11226/95, Reg. Sez. 1354/95 sez. II) dinanzi il Tribunale amministrativo regionale per la Campania - Napoli, notificato in data 11 novembre 1995 all'Amministrazione della pubblica istruzione in persona del Ministro p.t. domiciliato ex lege presso l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Napoli nonché, in pari data, alla sig.ra Ruggiero Francesca nel suo domicilio in Napoli alla via Montagna Spaccata n. 314, per l'annullamento:

a) degli atti, ignoti numeri e date, con cui è stata approvata la graduatoria generale di merito del concorso, per titoli ed esami, a posti di insegnanti di scuola elementare di cui al D.M. del 20 ottobre 1994, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4° serie speciale - n. 97 del 9 dicembre 1994, nella parte in cui non ha riconosciuto alla ricorrente il titolo alla riserva ex legge n. 482/68;

b) dell'art. 4, comma 7, del D.M. del 20 ottobre 1994 per quanto di ragione;

c) di ogni altro atto, preordinato, consequenziale o, comunque, connesso con quelli impugnati sub a), tra cui, in particolare, gli atti di nomina dei vincitori del concorso *de quo*.

La ricorrente, contestando la propria esclusione dalla categoria dei riservatari ex legge n. 482/68, deduce in diritto con il primo motivo di ricorso: la violazione di legge (art. 97 della Costituzione, art. 1, e ss. della legge 2 aprile 1968, n. 482; eccesso di potere per erronea e falsa valutazione dei presupposti di fatto e di diritto in quanto ritiene di aver correttamente documentato sia la propria iscrizione negli elenchi ex art. 19, sia il proprio stato di disoccupazione al momento della scadenza dei termini di cui al concorso *de quo*. Con il secondo motivo di ricorso la ricorrente deduce: la violazione di legge (art. 97 Costituzione; art. 1 e ss. della legge 7 agosto 1990, n. 241). Eccesso di potere per difetto di istruttoria. Manifesta ingiustizia poiché l'Amm.ne resistente avrebbe dovuto invitarla ad integrare i documenti presentati. Conclude per l'accoglimento del ricorso, con ogni conseguenza di legge.

Avv. Riccardo Soprano - Avv. Antonio Sasso.

S-6763 (A pagamento).

### Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria

Le vincitrici del concorso magistrale di Reggio Calabria:

Alati Stefania, Borrello Antonella, Barberi Sonia, Battaglia Maria Ines Seconda, Catanese Imma Domenica, Cortroneo Tommasina, Cotroneo Grazia, Camera Rosa, Chirico Silvana, Cucinotta Francesca Maria, Curinga Maria Francesca, Flesca Silvana Rita Mariangela, Foti Carmela, Imerti Angela Maria Rosaria, Lanzetta Giuseppa Antonia Claudia, Lagana Francesca Maria Annunziata, Livoti Rosaria Angela, Maida Rita, Mangano Gabriella, Nocera Domenica, Nappa Loredana, Nicolò Eva Raffaella Maria, Ocello Patrizia, Porcino Caterina Narcisa Maria, Palamara Mariana, Pellegrino Nicolina, Provenzano Gabriella, Pino Patrizia, Spanò Annunziata, Surace Angela Maria Annunziata, Tortorella Maria Rita, hanno proposto ricorso con richiesta di sospensiva al Tribunale amministrativo regionale della Calabria contro:

1) Ministero della pubblica istruzione; 2) provvedimento agli studi di Reggio Calabria; 3) Curtale Antonella; 4) Cardillo Maria; 5) nonché nei confronti di altri controinteressati indicati, nei seguenti atti:

a) nella graduatoria di merito del concorso magistrale bandito con DD.MM. 20 ottobre 1994 e 28 novembre 1994, pubblicata con decreto del provveditore agli studi di Reggio Calabria, prot. n. 67677 del 6 dicembre 1995;

b) nell'elenco dei trasferimenti e passaggi del personale docente di ruolo della scuola elementare a.s. 96/97, pubblicato con decreto del provveditore agli studi di Reggio Calabria, prot. n. 1372/CDS del 12 luglio 1996;

c) nell'elenco dei trasferimenti e passaggi del personale docente di ruolo della scuola elementare a.s. 95/96, pubblicato con decreto del provveditore agli studi di Reggio Calabria, prot. n. 59264 del 7 luglio 1995;

d) nei provvedimenti di nomina dei vincitori del concorso, pubblicati con decreti del provvedimento agli studi di Reggio Calabria prot. n. 62351/1 del 2 ottobre 1996 e prot. n. 62351/3 del 4 ottobre 1996.

Avverso:

il decreto del provveditore agli studi di Reggio Calabria, prot. n. 62351 del 2 ottobre 1996, con cui vengono ripartiti 14 posti da destinare a contratto a tempo indeterminato;

il decreto del provvedimento agli studi di Reggio Calabria, prot. n. 62351/1 del 2 ottobre 1996, nomina a tempo indeterminato per l'a.s. 96/97;

il decreto del provvedimento agli studi di Reggio Calabria, prot. n. 62351/3 del 4 ottobre 1996, nomina a tempo indeterminato per l'a.s. 96/97;

il tabulato ministeriale del 6 settembre 1996 di pagine 1, relativo al «contingente massimo di posti da destinare alle nuove nomine nella scuola elementare per l'a.s. 96/97 del provveditorato agli studi di Reggio Calabria», determinato su una previsione di soltanto 14 posti sede anziché 109, e di ogni altro atto presupposto, conseguenziale e/o connesso.

#### FATTO

Le ricorrenti, hanno lamentato che per inspiegabili motivi, il provveditore agli studi di Reggio Calabria, negli anni 95/96 e 96/97, non ha mai rispettato, per i trasferimenti e passaggi di ruolo e per le nuove immmissioni in ruolo, gli accantonamenti previsti dall'O.M. n. 50 del 7 febbraio 1996, Capo 1°, art. 19, commi 3°, 4°, 6° e 9°, del totale dei posti sede vacanti e disponibili indicati nei tabulati inviati dal Ministero della pubblica istruzione, infatti, a causa dell'eccessivo numero dei trasferi-

menti e passaggi di ruolo operati dal provveditore, lo stesso, per l'a.s. 95/96 non ha fatto alcuna nuova immmissione in ruolo pur esistendo alla data dell'11 settembre 1995 la disponibilità di 36+2 posti accantonati e mai assegnati, e per l'a.s. 96/97, alla data del 16 luglio 1996 con la disponibilità di 85 posti accantonati per nuove immmissioni in ruolo e mai assegnati, ha disposto solo 14 nuove nomine.

#### DIRITTO

1) Violazione, e falsa ed erronea interpretazione dell'art. 5, punto 1, del D.L. n. 323 del 20 giugno 1996, coordinato con la legge di conversione n. 425 dell'8 agosto 1996, recante disposizioni urgenti per il risanamento della finanza pubblica.

2) Eccesso di potere sotto il profilo della perplessità, della illogicità, e della manifesta ingiustizia.

Le ricorrenti hanno chiesto, quindi, la sospensione dell'efficacia degli atti amministrativi impugnati, la cui esecuzione ha già prodotto gravissimi danni, per tutti questi motivi, le ricorrenti hanno chiesto, previa sospensiva, l'annullamento di tutti i provvedimenti impugnati perchè viziati da illegittimità, e la immediata immmissione in ruolo delle stesse, sui posti accantonati ex legge (36+2+85), e mai utilizzati.

Dott. proc. Marcello Morace.

C-35110 (A pagamento).

### AMMORTAMENTI

#### Ammortamento assegni

Il pretore di Benevento 29 ottobre 1996 pronunciato ammortamento assegno n. 0010094124 di L. 2.716.296 favore Caporaso Nicola ed assegno n. 0010095505 di L. 3.583.300 favore Derna Ersilio entrambi emessi da Pettito Pierino presidente cooperativa a r.l. Eurotabac sul Credito Italiano filiale Benevento. Opposizione quindici giorni.

Avv. Fulvio Facchiano.

S-26771 (A pagamento).

#### Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di S. Maria Capua Vetere in data 18 aprile 1996 ha pronunciato l'ammortamento, autorizzandone il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, del seguente assegno: assegno circolare di L. 4.000.000 (quattromilioni) emesso in data 15 dicembre 1995 dalla Banca di Credito Cooperativo di S. Marcellino su modulo dell'ICCREA S.p.a. di Roma n. 2358280003 ed intestato al Cassiere provinciale p.t. di Caserta col concorso del controllore.

Il direttore di filiale: dott. Pasquale Borbone.

C-35118 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Il pretore di Biella su ricorso di Gromo Enrico con decreto 18 settembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 2403374790/11 di L. 4.000.000 (quattromilioni) favore Gromo Enrico autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione purchè nel frattempo non venga fatta opposizione.

Gromo Enrico.

C-35119 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Macerata con decreto 28 novembre 1996:

ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare Serie AA 0200656290 emesso il 10 giugno 1996 per L. 2.337.000 a favore di Lambertucci Giuliano;

ha autorizzato il pagamento dello stesso decorso il termine di quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purchè nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Macerata, 20 dicembre 1996

Avv. Fiorenzo Principi.

C-35122 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Napoli 20 luglio 1996 pronunciato ammortamento dieci cambiali ipotecarie tutte da L. 1.000.000 ciascuna, con scadenze mensili consecutive dal 15 maggio 1985 al 15 febbraio 1986, a firma Invetta Investimenti Italia di Rosa Carrino S.a.s., favore Chiacchio Nunzio. Opposizione trenta giorni.

Avv. Fortunato Savarese.

S-26764 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il pretore di Pomigliano D'Arco 17 ottobre 1996 pronunciato ammortamento seguenti cambiali-tratte per le quale traente e prenditore è la GA.FI. Conc. Renault V.I. S.r.l.:

trattario Acampora e Noletti S.n.c. di L. 900.000 al 15 dicembre 1996; trattario Milano Salvatore due effetti da L. 500.000 ciascuno al 30 dicembre 1996 e 30 gennaio 1997; trattario Libischi Giuseppe di L. 550.000 al 30 dicembre 1996; trattario PO.RA. Trasporti S.a.s. di L. 5.500.000 al 30 gennaio 1997; trattario Orefice Agrippino di L. 875.000 al 10 dicembre 1996; trattario F.lli Rispoli S.n.c. due effetti da L. 1.178.000 ciascuno al 20 dicembre 1996 ed al 20 gennaio 1997; trattario Schettino Laura tre effetti da L. 5.000.000 ciascuno al 15 maggio 1996, 16 luglio 1996 ed al 15 settembre 1996; trattario Imparato Antonio otto effetti da L. 1.100.000 ciascuno con scadenze mensili dal 30 giugno 1995 al 30 gennaio 1996; trattario Staiano S.a.s. undici effetti da L. 5.850.000 ciascuno con scadenze mensili dal 16 aprile 1996 al 16 febbraio 1997; nonchè un effetto da L. 500.000 al 28 febbraio 1996 girato alla GA.FI. da Della Monica Antonio.

Opposizione trenta giorni.

Dott. proc. Gennaro Branno.

S-26765 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il Pretore di Torre Annunziata 22 novembre 1996 ha pronunciato ammortamento tre cambiali ipotecarie da L. 10.000.000 ciascuna, con scadenze al 30 novembre 1988, 30 dicembre 1988 e 30 gennaio 1989, a firma Arimene Aldo e Cipriani Maria favore Vitagliano Ciro.

Opposizione trenta giorni.

Avv. Salvatore Irlando.

S-26769 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Con decreto 21 dicembre 1995 il presidente del Tribunale di Torino ha pronunciato l'ammortamento di n. 46 cambiali ipotecarie da L. 2.500.000 cadauna emesse in Torino il 19 marzo 1987 a firma di Elma Collovati a favore di Giuseppe Maschio con nel retro annotazione di iscrizione di ipoteca ex art. 2839 del Codice civile, con scadenza rispettivamente al 30 gennaio 1993; 30 marzo 1993; 30 aprile 1993; 30 maggio 1993; 30 giugno 1993; 30 luglio 1993; 30 settembre 1993; 30 ottobre 1993; 30 novembre 1993; 30 dicembre 1993; 30 gennaio 1994; 30 marzo 1994; 30 aprile 1994; 30 maggio 1994; 30 giugno 1994; 30 luglio 1994; 30 settembre 1994; 30 ottobre 1994; 30 novembre 1994; 30 dicembre 1994; 30 gennaio 1995; 30 maggio 1995; 30 giugno 1995; 30 luglio 1995; 30 settembre 1995; 30 ottobre 1995; 30 novembre 1995; 30 dicembre 1995; 30 gennaio 1996; 30 marzo 1996; 30 aprile 1996; 30 maggio 1996; 30 giugno 1996; 30 luglio 1996; 30 settembre 1996; 30 ottobre 1996; 30 novembre 1996; 30 dicembre 1996; 30 gennaio 1997; 30 marzo 1997; 30 aprile 1997; 30 maggio 1997; 30 giugno 1997; 30 luglio 1997.

Opposizione giorni trenta.

Dott. proc. Giovanni Acquaviva.

T-2715 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

L'11 ottobre 1996 il presidente del Tribunale di Torino ha pronunciato l'ammortamento di tre tratte emesse il 23 giugno 1994 a favore di Giuliplast S.r.l. contro Badaplastic di Carlo Bosco via Verdi n. 3, Alpi gnano, accettate e scadute il 31 dicembre 1994 (L. 1.950.000); il 31 gennaio 1995 (lire 1.950.000); il 28 febbraio 1995 (L. 1.972.803).

Avv. Vincenzo Milanese.

T-2717 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Salerno con decreto 20 novembre 1996 ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

n. 1 da L. 1.000.000; n. 3 da L. 1.500.000; n. 13 da L. 2.500.000; n. 8 da L. 3.000.000,

tutte create il 10 aprile 1980, con scadenza 10 aprile 1981, a firma Murtag Gianpaolo, all'ordine Imperato Rosa con annotazione presso la Conservatoria dei RR.II. di Salerno ai n. 555/9669 dell'11 aprile 1980, autorizzandone il pagamento al ricorrente portatore avv. Gino Esposito decorsi i termini di Jegge della pubblicazione.

Salerno, 16 dicembre 1996

Avv. Gino Esposito.

C-35114 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio**

Il presidente del Tribunale di Torre Annunziata il 14 novembre 1996 ha pronunciato ammortamento libretto risparmio portatore n. 1/1140397 emesso dal Banco di Napoli filiale di Torre del Greco con saldo apparente di L. 19.508.809.

Opposizione novanta giorni.

Maurin Salvatore.

S-26770 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Napoli il 19 novembre 1996 ha pronunciato ammortamento del certificato portatore n. 57 di L. 800.000.000 su prestito obbligazionario di L. 500.000.000.000 codice titolo n. 584440 del Banco Ambrosiano Veneto emesso il 1° settembre 1996.

Opposizione novanta giorni.

Avv. Castore Tescione.

S-26768 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il pretore della Pretura Circondariale di Cagliari, sezione distaccata di Sanluri, con decreto 30 settembre 1996 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 3200511996 di L. 3.500.000 emesso dal Banco di Sardegna, filiale di Villamar, in data 19 luglio 1996 a favore di Porcedda Fausto.

Autorizza il pagamento trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta opposizione.

Il dirigente la Cancelleria: Pasquale Ruggiero.

C-35120 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Barcellona PG (Messina), dott. Ennio D'Amico, letto il ricorso presentato in data 22 maggio 1996 dal sig. Lanza Giuseppe e visto la copia del titolo spedita dall'istituto emittente, in data 14 giugno 1996 ha dichiarato, con decreto, inefficace il certificato di deposito vincolato al portatore dell'importo di L. 2.000.000, denominato Lanza Giuseppe ed emesso dalla Banca Commerciale Italiana, filiale di Barcellona PG, in data 6 dicembre 1995 n. 4000872742 con scadenza al 9 dicembre 1997, autorizzando, inoltre l'emissione del duplicato da parte del suddetto istituto trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, salvo opposizione da parte di eventuali detentori.

Lanza Giuseppe.

C-35121 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il Ministero di grazia e giustizia, con decreto del 16 ottobre 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Campisi Castorina Marisella nata ad Avola il 9 novembre 1974 e residente in Pachino via Ferrucci n. 23, ha chiesto il cambiamento del cognome «Campisi Castorina» a «Castorina», si da chiamarsi in avvenire «Castorina Marisella».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Pachino, 20 novembre 1996

Campisi Castorina Marisella.

C-35116 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli 19 settembre 1996 autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Caputo Rodolfo nato a Itapetinga-Bahia (Brasile) il 17 gennaio 1993 e residente a S. Nicola La Strada (CE), viale Carlo III, Parco S. Marino, legalmente rappresentato dal padre Caputo Mario, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di «Rodolfo» in quello di «Adriano».

Opposizione trenta giorni.

Mario Caputo.

S-26766 (A pagamento).

**Cambiamento di nomi**

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli 22 novembre 1996 autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Esposito Francesco nato a Boscotrecase (NA) il 13 ottobre 1961 e residente a Roma via Enea n. 58, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare i propri nomi di «Francesco-Salvatore» in quello di «Francesco Salvatore» nome unico e composito.

Opposizione trenta giorni.

Avv. Vincenzo Federico.

S-26767 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Catanzaro, con decreto in data 16 novembre 1996, ha autorizzato l'inserzione e l'affissione, per sunto della domanda con la quale Campolongo Maria, Chiara, Gerardina nata a Cosenza il 12 settembre 1960 e residente a Roma in via della Magnetite n. 39, interno 6, ha chiesto di essere autorizzata a cambiare i propri nomi «Maria, Chiara, Geradina» nel nome di «Maria Chiara, Geradina» in modo da chiamarsi «Campolongo Maria Chiara, Geradina».

Opposizione trenta giorni.

Campolongo Maria, Chiara, Geradina.

S-26791 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Messina con decreto n. 45 del 3 dicembre 1996, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Crisafulli Gaetano, nato a Messina il 19 gennaio 1967 e Minissale Maria, nata a Messina l'11 gennaio 1969, entrambi residenti in Rometta Marea (ME), via Variante, hanno chiesto di essere autorizzati a mutare il nome del loro figlio minori «Santi», nato a Messina il 27 luglio 1990, in «Alex Santi», in quanto così costituito e chiamato.

Si invita chiunque vi abbia interesse a proporre opposizione nei modi e termini di legge, ai sensi dell'art. 156 del R.D. 9 luglio 1939 n. 1238.

Dott. proc. Silvana Olivieri.

S-26829 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il sottoscritto Genito Piter, nato a Galliate (NO) il 18 aprile 1972, residente in Novara, via Ossola n. 14, rende noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 7 novembre 1996 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del nome «Piter» in quello di «Peter», in modo da risultare «Peter Genito».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (giorni 30).

Torino, 19 dicembre 1996

Piter Genito.

T-2722 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

I sottoscritti Megaro Angelo e Iannuzzi Irma rendono noto che il procuratore generale di Torino con decreto del 9 maggio 1991 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del nome nei riguardi della figlia minore Megaro Antonella, Francesca, nata a Torino il 9 novembre 1988 e residente in Valva (SA), via Madonnella, 2.

Cambiamento del primo nome «Antonella» in quello di «Antonietta, Francesca» in modo da risultare «Megaro Antonietta, Francesca».

Chiunque può proporre opposizione nei termini di legge.

Valva, 2 dicembre 1996

Iannuzzi Irma - Megaro Angelo.

C-35115 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Con decreto datato 17 dicembre 1996 il procuratore generale della Repubblica di Trento, ha autorizzato la pubblicità della domanda di Frismon Paolo e Amoroso Emanuela, entrambi a Giovo, per il cambiamento del nome del figlio minore Frismon Pedro, nato a Itabuna (Bahia Brasile) l'11 dicembre 1994 e residente a Giovo, da «Pedro» in «Matteo».

Opposizione a termine di legge.

Giovo, 20 dicembre 1996

Amoroso Emanuela.

C-35117 (A pagamento).

**Anteposizione di nome**

Il sottoscritto Savio Lorenzo e Opesso Virna, rendono noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 14 dicembre 1996 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi della figlia minore Savio Anna Maria nata a Novi Ligure (AL) il 28 maggio 1994 residente in Torino, c.so Orbassano 76, di anteposizione del nome «Giorgia» a quello di «Anna Maria» in modo da risultare «Savio Giorgia, Anna Maria».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni 39).

Torino, 23 dicembre 1996

Savio Lorenzo e Opesso Virna.

T-2723 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 28 novembre 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Malignazzi Giuseppe e Angelica Maria hanno chiesto il cambiamento del nome da «Edith Joana» a «Maria Giovanna» nei confronti della figlia minore Malignaggi Edith Joana nata a Santafe di Bogotà il 1° gennaio 1986 residente a Ferla via Soldoni n. 5 sì da chiamarsi in avvenire «Malignaggi Maria Giovanna».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Ferla, 20 dicembre 1996

Malignaggi Giuseppe.

C-35123 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI  
DI LIQUIDAZIONE****COOPERATIVA EDILIZIA CALISIO  
Soc. Coop. a r.l.**

Sede in Civezzano (TN), via Fersina Avisio n. 32

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 213 della Legge Fallimentare il sottoscritto Cipolla dott. Giuseppe in qualità di Commissario liquidatore della Cooperativa Edilizia Calisio S.c.a.r.l. in liquidazione, con sede a Civezzano (TN), via Fersina Avisio n. 32, iscritta al registro delle società del Tribunale di Trento n. 5220, ha depositato il bilancio finale di liquidazione con il conto della gestione ed il piano di riparto fra i creditori.

Gli atti sono stati sottoposti ad esame della commissione per le Cooperative della Provincia di Trento la quale con deliberazione n. 253 del 12 novembre 1996 ne ha autorizzato il deposito avvenuto in data 6 dicembre 1996.

Cipolla dott. Giuseppe.

C-35126 (A pagamento).

**COOPERATIVA LA FENICE 87 - S.c.r.l.**

(in liquidazione coatta amministrativa)

Verona, via A. Pisano, 71

In data 23 ottobre 1996 è stato depositato presso il Tribunale di Verona il bilancio finale di liquidazione con il conto della gestione ed il piano di riparto finale tra i creditori.

Gli interessati entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Lì, 25 ottobre 1996

Il commissario liquidatore: dott. Alberto Potti.

C-35129 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA  
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI CARUGATE  
(Provincia di Milano)**

Tel. 02/921581 - Fax 02/9253207

Il sindaco, in esecuzione alla deliberazione Consiliare n. 87 del 28 novembre 1996 rende noto che il giorno 21 gennaio 1997 alle ore 14,30 presso la sede Municipale, davanti all'apposita commissione, avrà luogo un'asta pubblica per la vendita di un immobile costituito da un locale di mq. 76, vano ripostiglio di mq. 30 circa e vano cantina di mq. 3,60 denunciato al Catasto Edilizio urbano con la scheda presentata in data 13 dicembre 1973 e registrata al n. 55509.

L'immobile sarà venduto a corpo, nello stato di fatto e di diritto attuale che i partecipanti alla gara con la presentazione dell'offerta dichiarano di conoscere, nonché con l'obbligo, che dichiarano di accettare, di eliminare il collegamento tra il locale di vendita ed una stanza sovrastante, non facente parte della vendita, nonché di non adibire i locali acquistati a pubblico esercizio.

L'asta avrà luogo con le modalità di cui all'art. 73 lett. c) del R.D. 23 febbraio 1924, n. 287 e l'immobile sarà aggiudicato a chi avrà presentato l'offerta più vantaggiosa sul prezzo a base d'asta, fissato in L. 227.810.000.

Le offerte, redatte e documentate come previsto dal bando, dovranno pervenire per posta raccomandata o mediante consegna a mano presso l'Ufficio protocollo del Comune di Carugate (MI) non più tardi, a pena di esclusione, delle ore 12 del giorno 20 gennaio 1997.

La documentazione e gli adempimenti prescritti sono contenuti nel bando integrale d'asta che, potrà essere consultato o richiesto all'Ufficio Contratti o all'Ufficio Tecnico Comunale, nelle ore d'ufficio.

Carugate, 20 dicembre 1996

Il sindaco: Giuseppe Tornaghi.

C-35143 (A pagamento).

## BANDI DI GARA

### CONSORZIO PER LA GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

L'Aquila, viale Francesco Crispi n. 5

#### Bando di gara

È indetta una gara di appalto mediante licitazione privata da esporsi ai sensi dell'art. 21, 1° comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata ed integrata dalla legge 2 giugno 1995 n. 216, con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, per l'affidamento dei lavori di costruzione dei collettori fognari per la riunificazione degli scarichi a cielo aperto nei comuni di L'Aquila ed Ocre. - (P.T.T.A. 1994/96). Sono escluse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94 come modificata ed integrata dalla legge 216/95 si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica del ribasso di tutte le offerte ammesse. Tale procedura non sarà applicata qualora il numero delle offerte valide risultasse inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

Importo a base d'asta L. 3.100.000.000. Detti lavori sono finanziati dalla Regione Abruzzo nell'ambito del P.T.T.A. 1994/96 giusta deliberazione del consiglio Regionale n. 107/32 del 27 settembre 1994, con fondi del Ministero dell'Ambiente ai sensi della legge 283/1989.

Responsabile del procedimento è il dott. ing. Olivo Ciccarelli, capo ufficio tecnico.

Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione A.N.C. cat. 10/a per L. 3.000.000.000.

Il tempo utile per ultimare i lavori è di giorni 730, termine decorrente dal verbale di consegna. La penale pecuniaria per ogni giorno di ritardo è di L. 400.000.

Il contratto di appalto è stipulato a misura ed a corpo (art. 19 legge 216/95).

I pagamenti delle prestazioni sono effettuati ogni stato di avanzamento lavori dell'importo di L. 350.000.000.

La cauzione «provvisoria» è pari al 2% e può essere prestata anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa. La cauzione a garanzia dell'esecuzione dei lavori, sarà pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, salvo quanto altro di cui all'art. 30 della legge 109/94 e successive integrazioni e modifiche. Per quanto concerne il subappalto, sarà data attuazione all'art. 34 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni. Nel caso di subappalto, l'Amministrazione non provvederà al pagamento diretto al subappaltatore. Sono ammesse a partecipare alla gara imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio e imprese straniere ai sensi della normativa vigente.

Le Imprese interessate dovranno far pervenire, entro le ore 13 del quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*, stante l'urgenza di completamento delle procedure di aggiudicazione dell'appalto entro i termini fissati dalla Regione Abruzzo ai sensi del punto 5.1.5., lett. b), della delibera CIPE 21 dicembre 1993 P.T.T.A. 1994/96, domanda di invito su carta legale in lingua italiana, in plico raccomandato con l'indicazione dei lavori, al seguente indirizzo: Consorzio per la gestione delle risorse idriche - Viale F. Crispi n. 5 - L'Aquila, allegando fotocopia del certificato di iscrizione A.N.C. Alla richiesta di invito dovrà essere allegata apposita dichiarazione, resa dal legale rappresentante, con sottoscrizione autenticata, circa l'insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento di LL.PP. di cui all'art. 24, 1° comma della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993.

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, l'Impresa dovrà produrre altresì dichiarazione, del legale rappresentante, con sottoscrizione autenticata, del possesso dei seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

A) cifra d'affari in lavori, pari ad una volta l'importo a base d'asta;

B) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui alla lettera «A».

Nel caso di associazione di Imprese i citati requisiti di cui alle lettere A) e B), dovranno essere posseduti dalla capogruppo per il 40% e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possedere almeno il 10%.

Nel caso di Associazione di Imprese, le dichiarazioni relative alla insussistenza di cause di esclusione dagli appalti, alla cifra d'affari in lavori ed al costo personale dipendente dovranno essere presentate da ciascuna delle Imprese riunite e firmate dal relativo legale rappresentante. Gli offerenti dovranno indicare le opere che intendono subappaltare e possono svincolarsi dall'offerta decorsi sei mesi dal giorno della gara.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il direttore: dott. Raffaele Pece.

S-26778 (A pagamento).

### MINISTERO DELLE FINANZE Centro Navale Guardia di Finanza

Il Comando Centro Navale della Guardia di Finanza - Ufficio logistico, con sede in Gaeta alla via Bausan n. 1, tel. 0771/464371-2-3, fax 0771/60044, rende noto che, ai sensi e per gli effetti degli artt. 5 e 6 del D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994, nel corso dell'anno finanziario 1997, saranno bandite gare a licitazione privata per la fornitura di materiali di consumo e di dotazione occorrenti per la manutenzione delle Unità Navali del Corpo della Guardia di Finanza.

Gli approvvigionamenti riguarderanno - di massima - i settori merceologici, oggetto della gestione 1996, specificati in calce al presente avviso, per ciascuno dei quali sarà indetta apposita gara con cadenza - di norma - semestrale. Oltre alle Imprese già conosciute da questo centro, potranno essere invitate alle gare anche le Ditte che faranno pervenire all'indirizzo sopracitato le richieste di partecipazione, corredate da note descrittive dalle quali possano desumersi la denominazione, la ragione sociale e la potenzialità economico-finanziaria della propria azienda.

Per motivi organizzativi le domande dovranno pervenire:

entro il 15 febbraio 1997, per le gare riferibili al fabbisogno occorrente per il II semestre 1997;

entro il 30 aprile 1997 per le gare riferibili al fabbisogno occorrente per il 1° semestre 1998.

Alle Ditte interessate saranno avviate a mezzo lettera raccomandata A/R i bandi integrali delle licitazioni private relativi ai settori merceologici di rispettiva competenza a cui avranno chiesto di partecipare. Gli stessi bandi saranno di volta in volta, apposti all'albo di questo Centro, a partire dal mese di marzo p.v., a disposizione degli imprenditori che vorranno prenderne visione.

Eventuali ulteriori informazioni sulle gare in argomento potranno essere richieste all'Ufficio Logistico, anche attraverso l'uso delle utenze telefoniche sopra specificate. Ai sensi dell'art. 6, secondo comma, del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573, si riporta di seguito, in sintesi, l'esito delle gare esperite durante l'esercizio finanziario 1996 (vgs. G.U. n. 35 - parte seconda - del 12 febbraio 1996).

Set.re merceologico	Ditta agg.ria II Semestre 1996	Prezzo agg.ne
Pittura sottomarina	Sinco Mec Kolor	L. 119.635.500;
Maniglioni e Parabordi	Osculati S.p.a.	L. 59.254.950;
Accumulatori Gari	Accumu/ri S.r.l.	L. 78.900.000;
Zinchi	Tecnoseal	L. 102.938.328;
Ferramenta	Rossi S.r.l.	L. 149.734.010;
Filtri	Dorico S.r.l.	L. 82.874.100;
Ugelli Polverizzatori	Bellizzi S.r.l.	L. 90.878.500;
Pittura smalto	Spemi S.r.l.	L. 123.868.000;
Pittura smalto	Sinco Mec Kolor	L. 23.509.695;
Assi portaeliche	Eliche Radice S.p.a.	L. 73.265.000;
Eliche	Eliche Radice S.p.a.	L. 91.875.000;
<i>I Semestre 1997</i>		
Cime	C.N.C. S.r.l.	L. 46.503.100;
Bandiere	Pubblidea S.r.l.	L. 31.367.000;
Materiale elettrico	Bini Pietro & C. S.r.l.	L. 57.592.845;
Utensileria profes/le	Capra Sebastiano	L. 88.000.000;
Pittura sottomarina	Siquam S.p.a.	L. 124.678.200;
Pittura smalto	Siquam S.p.a.	L. 44.498.000;
Zinchi	Polipodio S.r.l.	L. 24.524.000.

Il comandante del Centro Navale:  
col. R.S. Franco Sarchiapone

S-26793 (A pagamento).

### ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI BOLOGNA

Bologna, piazza Resistenza n. 4  
Tel. 051/292111 - Fax 292658

#### Bando di gara

Verrà indetta dall'Istituto una licitazione privata da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 23, comma 1°, lett. a), del D.Leg. n. 157/1995, con ammissione di offerte solo in ribasso, per l'affidamento del servizio di manutenzione delle aree verdi di pertinenza di fabbricati (di proprietà, gestiti od amministrati dall'Istituto) siti in Bologna e Comuni vari della Provincia, periodo dal 1° aprile 1997 al 31 marzo 1998.

Sarà facoltà delle parti procedere, alla scadenza, al rinnovo del contratto di anno in anno fino al 31 marzo 2000, sempreché l'Amministrazione ne abbia valutato l'opportunità e la convenienza. In tal caso l'Istituto comunicherà all'Impresa la volontà di rinnovare il contratto con lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, entro tre mesi dalla scadenza.

L'importo a base di gara di L. 982.000.000 sarà finanziato con fondi I.A.C.P. per servizi a rendiconto e quota derivante dai canoni.

In materia di subappalto e di cottimo si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 18 della legge 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

Saranno ammesse alla gara Imprese riunite in base all'art. 10 del D.Leg. n. 358/1992.

Le Imprese interessate dovranno far pervenire all'Istituto, Piazza della Resistenza, civ. n. 4 - 40122 Bologna (Casella Postale n. 1714 - 40100 Bologna - Tel. 292.111 - Telefax 051 - 292.658) entro e non oltre le ore 12 del 27 gennaio 1997 richiesta di invito in carta semplice corredata, a pena di esclusione, da:

A) fotocopia del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., per l'attività oggetto della gara.

I concorrenti non italiani dovranno allegare certificazione equivalente;  
B) dichiarazione attestante l'insussistenza dei casi contemplati dall'art. 11 del D.Leg. n. 358/1992.

La sussistenza dei casi di cui al citato art. 11 è causa di esclusione dalla procedura di affidamento del servizio di cui al presente bando;

C) dichiarazione del fatturato per il servizio oggetto dell'appalto relativo ai tre ultimi anni pari ad almeno L. 1.473.000.000;

D) dichiarazione del fatturato relativo ad un appalto conseguito nell'ultimo triennio per un servizio identico a quello oggetto della gara non inferiore a L. 500.000.000;

E) dichiarazione di un patrimonio netto - all'atto dell'offerta (capitale sociale più riserve) se trattasi di società di capitali o di cooperative, ovvero capacità patrimoniali corrispondenti dei Soci o dell'imprenditore se trattasi di società di persone o ditte individuali, non inferiore all'importo a base d'asta.

F) dichiarazione di disponibilità - all'atto dell'offerta - dei seguenti mezzi ed attrezzature:

n. 2 rasaerba con larghezza di taglio 120 cm.;

n. 2 rasaerba con larghezza di taglio 180 cm.;

n. 1 piattaforma aerea almeno di 13 m.;

n. 1 piattaforma aerea almeno di 20 m.;

n. 1 gru su autocarro (autocarro portata 50 q.li, gru portata 20 q.li);

n. 1 autocarro con portata utile fino a 35 q.li;

n. 1 autocarro con portata utile fino a 100 q.li;

n. 14 operatori alle proprie dipendenze da almeno un anno dalla data del bando di cui almeno:

2 specializzati capo giardinieri super,

4 specializzati giardiniere super,

4 specializzati autista, potatore,

4 qualificati (ausiliario d'azienda, aiuto giardiniere);

G) dichiarazione di essere in grado di provare quanto dichiarato.

Si procederà ad aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta valida.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

Le lettere di invito saranno spedite entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Le richieste di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana sotto condizione di irricevibilità.

In caso di imprese riunite il documento e le dichiarazioni di cui alle lettere A), B) e G) dovranno essere forniti da ciascuna impresa; i requisiti di cui alle lettere C), D), E) ed F) dovranno essere posseduti cumulativamente dalle imprese riunite.

Gli offerenti potranno svincolarsi dalle proprie offerte decorsi 120 giorni dalla data della conclusione delle operazioni di gara, qualora l'Istituto non abbia provveduto a deliberare l'aggiudicazione ancorché provvisoria senza giustificato motivo.

Il bando è stato inviato alla C.E.E. il 19 dicembre 1996.

Il presidente: dott. Marco Giardini.

S-26803 (A pagamento).

### 8° DIREZIONE GENIO MILITARE Servizio Amministrativo

Roma, via Todì, 6

#### Avviso di gara a licitazione privata

1. Codice gara: 8/CANC/97.

2. Oggetto della gara: fornitura di materiale di cancelleria ordinaria e tecnica.

3. Località: 8° Direzione Genio Militare - Roma.

4. Importo presunto della fornitura: L. 100.000.000 (IVA incl.), L. 50.000.000 cancelleria ordinaria, L. 50.000.000 cancelleria tecnica.

5. Requisiti essenziali di partecipazione: iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artig. e Agricolt.

6. Modalità di aggiudicazione: lic. priv. art. 73, lett. B) R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

7. Data limite accettazione invito: 20 gennaio 1997.

8. Le domande di partecipazione dovranno, pena l'esclusione: pervenire in carta legale a mezzo posta o agenzia; far riferimento al codice gara, oggetto e importo; essere corredate della copia del certificato C.C.I.A.A. in corso di validità;

essere indirizzate a: 8ª Direzione Genio Militare, via Todi, 6 - 00181 Roma.

9. Gara da esperire presso: 8ª Direzione Genio Militare.

Il capo del Servizio Amm.vo:  
dir. rag. Franco Benvenuti

S-26838 (A pagamento).

### A.E.M.

#### Azienda Energetica Municipale - Torino

##### Bando di gara a procedura negoziata n. 6/96

1. Ente appaltante: Azienda Energetica Municipale (AEM) via Bertola n. 48 - 10122 Torino - Tel. 011/5549.1 - Telex 211194 AEM - TO - Fax 538313.

2. Natura dell'appalto: fornitura con posa in opera di apparecchiature e realizzazione di opere civili, per la trasformazione a 132 kV delle stazioni elettriche a 90 kV. La spesa presunta è di L. 4.500.000.000.

Sono scorporabili le opere civili per un importo di L. 1.100.000.000. L'appalto sarà affidato mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 12, lettera c) decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

3. Luogo di esecuzione: centrali idroelettriche di Pont e Bardonet, site rispettivamente nei comuni di Pont Canavese e Locana, provincia di Torino.

4. —

5. —

6. Deroghe all'uso di specifiche europee: nessuna deroga.

7. Termine per l'esecuzione: entro quattrocentocinquanta giorni solari consecutivi dalla data dell'ordine che verrà emesso, presumibilmente, a giugno/luglio 1997.

8.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: 19 febbraio 1997 ore 12;

b) indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: Direzione dell'AEM, via Bertola n. 48 - 10122 Torino - Italia;

c) lingua o lingue nelle quali esse devono essere redatte: lingua italiana.

9. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: all'aggiudicatario sarà richiesta una cauzione pari al 20% dell'importo contrattuale da prestarsi con le modalità di cui al capitolato generale d'appalto.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: autofinanziamento; i pagamenti saranno effettuati con le modalità di cui al capitolato speciale d'appalto.

11. Soggetti abilitati a partecipare: soggetti di cui all'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158.

12. Condizioni di partecipazione: i concorrenti dovranno allegare alla domanda dichiarazione, successivamente verificabile dalla quale risulti:

A) l'iscrizione alla Camera di commercio, ovvero se straniera, nel registro professionale dello Stato di residenza;

l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, categoria 16E (prevalente) e categoria I (opere scorporabili) per importi adeguati ai sensi dell'art. 5 della legge 10 febbraio 1962 n. 57 e successive modificazioni.

Le imprese straniere potranno presentare una dichiarazione di iscrizione negli albi e liste ufficiali del proprio Stato di residenza in cui siano menzionate le referenze che hanno permesso l'iscrizione e la relativa classifica se esistente;

l'inesistenza delle condizioni di esclusione dagli appalti di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358/92;

B) a dimostrazione della capacità economica e finanziaria:

il possesso di idonee referenze bancarie;

la cifra di affari globale degli ultimi tre anni, da cui dovrà risultare che l'importo medio annuo non è inferiore a L. 5.000.000.000;

C) a dimostrazione della capacità tecnica:

elenco delle forniture con posa in opera, analoghe a quella posta in appalto, effettuate negli ultimi cinque anni con la precisa indicazione dei committenti, degli importi e dei luoghi di esecuzione di cui almeno una non inferiore a L. 2.000.000.000.

In caso di associazione temporanea di imprese i requisiti di cui ai punti B) e C) devono essere posseduti dalla mandataria nella misura dell'80% e dalle mandanti nei limiti di cui all'art. 23 n. 12 (20% ciascuna) del decreto legislativo n. 158. Trova applicazione, altresì il disposto dell'art. 23, comma 6 del decreto legislativo del 19 dicembre 1991 n. 406.

13. —

14. —

15. Altre informazioni: copia del «Regolamento per l'esperimento di una procedura negoziata» e del «Modulo per la richiesta d'invito alla gara», potrà essere ritirata (o richiesta tramite fax al n. 011/538.313) presso la Sede AEM - Ufficio Protocollo - Via Bertola n. 48 - Torino.

In difetto delle dichiarazioni sopra indicate la richiesta di partecipazione sarà respinta.

La richiesta d'invito non vincola in alcun modo l'AEM.

Le richieste pervenute prima della pubblicazione del presente avviso non saranno considerate valide. Si precisa che è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti di subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai suddetti pagamenti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241 è l'ing. Fiamberti.

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste ai competenti uffici dell'AEM (011/5549.817 - 5549.814)

16. —

17. Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni CEE: 19 dicembre 1996.

Il presidente: prof. ing. Giovanni Del Tin

Il direttore generale f.f.: dott. ing. Roberto Garbati

T-2709 (A pagamento).

### AZIENDA PO-SANGONE

1. Azienda Po-Sangone - Via Pomba n. 29 - 10123 Torino - Tel. 011/5151.1 - Telefax 011/5151.207 - Codice fiscale 80088270014.

2.a) Asta pubblica con il procedimento di cui all'art. 76 regio decreto n. 827/1924 in applicazione dell'art. 21 legge n. 109/1994;

b) scrittura privata.

3.a) Impianto depurazione in Castiglione T.se (Torino), via Po, 2;

b) lavori costruzione ampliamento filtrazione finale. Importo base d'asta a corpo L. 22.000.000.000.

4. Durata dei lavori pari a cinquecento giorni naturali consecutivi.

5.a) «Progetto» e «Modalità di gara» sono in libera visione e possono essere richiesti presso sub.1;

b) termine ultimo per tale richiesta: 7 febbraio 1997;

c) costo documenti: L. 500.000 oltre IVA 19%.

Versamento cc/p n. 10510105 intestato come sub. 1.

6.a) Presentazione plico con documenti e offerte: come da «Modalità di gara» entro le ore 18 del 13 febbraio 1997.

Non sono ammesse offerte che perverranno successivamente.

b) indirizzo a cui devono essere trasmesse: come sub. 1;

c) offerta, dichiarazioni, documenti da redigersi in lingua italiana o con traduzione asseverata in lingua italiana.

7. Apertura pubblica buste: Uffici Impianto depurazione - Via Po n. 2 - Castiglione T.se (Torino) il 14 febbraio 1997 alle ore 9.

8. Cauzione provvisoria ai sensi e per gli effetti del comma 1 art. 30 legge n. 109/94 valida per sei mesi: L. 440.000.000.

L'esecutore dei lavori dovrà prestare le garanzie previste dallo stesso art. 30.

9. Finanziamento: mezzi propri.

Pagamenti: come da capitolato.

10. Possono partecipare concorrenti riuniti ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 22 e seguenti decreto legislativo n. 406/91 e dell'art. 13 legge n. 109/94 secondo «Modalità di gara».

11. Concorrenti ammessi, pena esclusione, se documenteranno secondo «Modalità di gara»:

a) non trovarsi in condizioni esclusione ex art. 18 decreto legislativo n. 406/91, documentabili come da detto articolo;

b) l'iscrizione ANC cat. 12a) «Lavori speciali: Impianti di sollevamento, di potabilizzazione, di depurazione delle acque» classifica illimitata;

c) di possedere i seguenti requisiti ai sensi dell'art. 6 decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/91:

c1) adeguate referenze bancarie;

c2) una cifra affari globale non inferiore a 44 miliardi e una cifra in lavori non inferiore a 33 miliardi negli ultimi tre esercizi;

c3) un importo non inferiore a 13,2 miliardi di lavori eseguiti nella categoria 12a) nell'ultimo quinquennio;

c4) esecuzione nell'ultimo quinquennio nella categoria 12a) di un lavoro di importo non inferiore a 8 miliardi, ovvero di due lavori di importo complessivo non inferiore a 11 miliardi;

c5) costo personale dipendente non inferiore 10% cifra di affari in lavori negli ultimi tre esercizi.

12. Offerta valida sei mesi dal termine di presentazione.

13. Aggiudicazione: ai sensi comma 1 art. 21 legge n. 109/1994 al concorrente che avrà offerto il massimo ribasso sull'importo a corpo a base di gara.

Si applica la procedura di individuazione delle offerte anomale nei limiti e ai sensi del comma 1-bis art. 21 legge n. 109/94 ed eventualmente di esclusione delle offerte anomale a seguito di espletamento della procedura di valutazione prevista dalla direttiva 93/37/CEE del 14 giugno 1993 come da «Modalità di gara».

14. —

15.a) Subappalto nei limiti disposizioni vigenti come modificate dall'art. 34 legge n. 109/94. Nel caso di subappalto i pagamenti saranno eseguiti dall'aggiudicatario nei modi previsti dall'art. 18 comma 3-bis legge n. 55/90.

16. Non è stato pubblicato l'avviso di preinformazione.

17. Il presente bando è stato trasmesso all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. il 19 dicembre 1996.

18. Bando ricevuto dall'Ufficio sub. 17 in data 19 dicembre 1996.

Il presidente: Sergio Garberoglio

Il direttore generale: ing. Paolo Romano

T-2710 (A pagamento).

## ORDINE MAURIZIANO

Torino

*Procedura ristretta e accelerata*

In esecuzione della delibera Consigliere n. 25/29 del 22 novembre 1996 si dà avviso che con procedura ristretta ed accelerata è indetta una gara pubblica a licitazione privata ai sensi dello art. 9 comma 3 e 4 e dell'art. 7 comma 4 lettere a) e b) del decreto legislativo n. 358/92 per la fornitura biennale di materiale vario occorrente al laboratorio di emodinamica dell'Ospedale Mauriziano di Torino:

1. Amministrazione appaltante: Ordine Mauriziano - Via Magellano n. 1 - 10128 Torino - Tel. 011/5080.295/229 - Fax. 011/5080.449.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata con i criteri di aggiudicazione di cui all'art. 16 comma 1 lettera b) decreto legislativo n. 358/92 (pt. 45 prezzo, pt. 55 tecnico-qualitativo) e della restante normativa in materia di contabilità generale dello stato in quanto applicabile.

3.a) Luogo delle consegne: Ospedale Mauriziano di Torino;

b) natura dei prodotti da fornire: fornitura di cateteri e guide per coronarografia ed angiografia, introduttori, dilatatori, cateteri da termo-

duilizione (Swan-Ganz), trasduttori, films angiografici ed accessori vari per un importo presunto annuo di L. 900.000.000 oltre IVA.

4. Saranno invitate a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese costituite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

5.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 28 gennaio 1997 ai sensi dell'art. 7 comma 4 lettera a) decreto legislativo n. 358/92;

b) indirizzo al quale le domande debbono essere inviate: Ordine Mauriziano - Ufficio Protocollo - Via Magellano n. 1 - 10128 Torino (domanda redatta in carta legale, inviata a mezzo raccomandata r.r. o in corso particolare, in busta sigillata, con la documentazione richiesta, mittente e oggetto della gara);

c) lingua nella quale devono essere redatte le domande: italiano.

6. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: quaranta giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

7. Pena l'esclusione dalla gara, e fatto salvo quanto disposto dall'art. 15 del decreto legislativo n. 358/92, le ditte partecipanti devono allegare alla domanda di partecipazione:

a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio in data non anteriore a tre mesi, redatta con le forme di cui alla legge n. 15/1968 concernente di non trovarsi in una delle situazioni determinanti l'esclusione dalla partecipazione alla gara, previste dall'art. 11 comma 1 lettere a), b), d), e). Saranno escluse dalla partecipazione alla gara le ditte che siano incorse nei casi di cui all'art. 11 comma 1 lettere c) ed f) del decreto legislativo n. 358/92;

b) certificato in data non anteriore a tre mesi rilasciato dalla C.C.I.A.A. di appartenenza, attestante l'iscrizione della ditta medesima o altro titolo previsto dallo art. 12 del decreto legislativo n. 358/92;

c) idonee dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria della ditta (art. 13, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/92);

d) elenco delle principali forniture della stessa tipologia di materiali per il quale viene presentata istanza effettuate nel triennio 1993/1994/1995.

In caso di raggruppamento di imprese le dichiarazioni ed il certificato di cui ai punti suddetti dovranno essere riferiti ad ogni impresa.

8. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92.

9. Altre indicazioni: le domande pervenute in ritardo, saranno escluse. (Per ulteriori informazioni rivolgersi al Servizio Provveditorato dell'Ente nelle ore d'ufficio) - Tel. 011/5080.229,295,280 - Fax 011/5080.449.

10. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 16 dicembre 1996.

Il presente avviso non vincola in alcun modo l'Amministrazione appaltante.

Torino, 20 dicembre 1996

Il presidente: prof. Emilia Bergoglio Cordaro

Il direttore generale: avv. Gian Paolo Zanetta

T-2713 (A pagamento).

## REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello n. 165

*Pubblicazione ex art. 20 legge n. 55/90*

Si rende noto che in data 8 novembre 1998 è stata esperita la gara d'appalto a pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di forniture, opere e prestazioni necessarie per la gestione di tipo elettrico negli uffici o immobili di proprietà o in uso alla Regione Piemonte.

Importo presunto a base di gara: L. 850.000.000 o.f.e.

Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1, legge n. 109/94 e s.m.i.

Imprese partecipanti: 31.

Impresa aggiudicataria: A.E.T. - Apparecchiature Elettro Telefoniche S.r.l., corrente in Lungomare A. Perotti n. 1/3 - Bari con un ribasso del 13,301%.

L'assessore al bilancio, patrimonio e finanze:  
Pier Luigi Gallarini

T-2725 (A pagamento).

**CASA DI RIPOSO «FONDAZIONE NOBILI»**

Viganò (LC), via Risorgimento, 12

È indetta gara di asta pubblica per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione edilizia di questa Casa di Riposo, base d'asta L. 484.642.750 categoria A.N.C. richiesta: Il per un importo almeno pari ai lavori da eseguire.

Termine di presentazione offerta: *31 gennaio 1997*.

Bando integrale pubblicato presso l'albo dell'ente.

Viganò, 19 dicembre 1996.

Il commissario straordinario: dott. O. Raho.

C-35084 (A pagamento).

**AMAG**

Azienda Speciale del Comune di Padova

*Bando di gara per licitazione privata*

1. L'AMAG Azienda Speciale del Comune di Padova, con sede in Padova, via C. Cassan n. 9 - 35121 Padova (tel. 049/8200111 - fax 049/8200251), intende esperire una gara a licitazione privata per l'appalto integrato della progettazione esecutiva e dei lavori di rifacimento della precompressione esterna e di risanamento dei tre serbatoi del Centro idrico di Brentelle, ai sensi dell'art. 19b della Legge 11 febbraio 1994 n.109 come modificata dalla Legge 2 giugno 1995 n. 216.

2. Criterio di aggiudicazione: art. 21, commi 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dalla Legge 216/95, con il massimo ribasso sul prezzo posto a base di gara, con esclusione automatica delle offerte anomale in presenza di almeno cinque offerte valide.

3. Luogo di esecuzione: Centro Idrico aziendale di Brentelle - Padova.

4. Oggetto dell'appalto integrato: progettazione esecutiva e lavori di rifacimento della cerchiatura di precompressione esterna e risanamento dei tre serbatoi idrici di compensazione a terra, secondo quanto descritto nel Capitolato Speciale d'Appalto.

5. Importo complessivo dell'appalto integrato: L. 3.600.000.000 + IVA.

6. Iscrizione A.N.C. richiesta: categoria prevalente 4 per la classifica 6 (3.000 ML), importo lavori L. 2.913.403.320.

Categorie secondarie ai fini del subappalto: categoria 5g classifica 3 (300 ML) importo L. 359.450.440 categoria 5h classifica 3 (300 ML) importo L. 327.146.240.

Le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno stato della CEE sono ammesse a partecipare alla gara alle condizioni previste agli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

7. Durata dei lavori: 60 giorni naturali e consecutivi dalla stipula del contratto per la progettazione esecutiva di tutte le opere più 270 giorni naturali e consecutivi per l'esecuzione dei lavori per ogni serbatoio.

8. Cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo a base di gara, costituita con le modalità previste nella lettera di invito.

9. Garanzie e coperture assicurative: l'impresa aggiudicataria dovrà costituire garanzia fidejussoria nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione. Essa potrà essere prestata a norma della vigente normativa in materia di opere pubbliche.

In caso di ribasso superiore al 25% la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. L'impresa aggiudicataria sarà inoltre tenuta a stipulare una polizza assicurativa ai sensi dell'art. 30 comma 3 della L. 109/94, come modificata dalla L. 216/95.

10. Finanziamento: i lavori sono finanziati con fondi iscritti ai bilanci previsionali 1996-1999. I pagamenti verranno effettuati per stati di avanzamento di L. 300.000.000 + IVA.

11. Imprese ammesse: le imprese sono ammesse a partecipare alla gara sia singolarmente che riunite in associazione temporanea, secondo quanto previsto dagli artt. 10 e seguenti della L. 109/94 come modificata dalla L. 216/95.

12. Recesso di offerta: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta entro 60 giorni dalla presentazione della stessa.

13. Subappalto: è consentito il subappalto ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche.

È fatto obbligo all'aggiudicatario trasmettere entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o dei cottimisti delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dal medesimo aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

14. Domande di partecipazione: la domanda di partecipazione, in carta legale, redatta in lingua italiana, dovrà pervenire solo a mezzo del servizio postale statale: sono consigliate le forme della raccomandata con avviso di ricevimento o assicurata convenzionale, ovvero postacelere interna A.R.

Il plico dovrà pervenire in busta chiusa recante all'esterno la dicitura: «domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto integrato relativo ai lavori di rifacimento della precompressione esterna e risanamento dei tre serbatoi del centro idrico di Brentelle» entro le ore 12 del giorno *30 gennaio 1997* al seguente indirizzo: AMAG Azienda Speciale del Comune di Padova, via Carlo Cassan, 9 - 35121 Padova.

Non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione pervenute con mezzo diverso da quello indicato o senza il rispetto delle modalità di presentazione precedentemente descritte.

Le lettere di invito a presentare offerta verranno spedite alle imprese qualificate, entro il termine massimo di 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Alla domanda di partecipazione, completa della ragione o denominazione sociale e dell'indirizzo dell'impresa, sottoscritta con firma autenticata ai sensi di legge dal legale rappresentante della medesima, dovranno essere allegati:

a) originale o copia autentica in bollo del certificato di iscrizione all'albo nazionale di costruttori dichiarazione equipollente autenticata a norma di legge (le imprese stabilite in altri stati membri della CEE possono; sostituire il certificato d'iscrizione all'A.N.C. con le certificazioni previste dall'art. 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406), rilasciato in data non anteriore ad un anno dalla scadenza prevista dal presente bando per la presentazione delle domande di partecipazione, dal quale risulti l'iscrizione alla categoria 4 per la classifica 6 (fino a 3.000 ML) ed il numero di matricola.

In caso di associazione temporanea di imprese, ciascuna delle imprese riunite deve essere iscritta all'A.N.C. per la classifica corrispondente ad un quinto dell'importo dei lavori oggetto dell'appalto; in ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare;

b) dichiarazione in bollo, con sottoscrizione autentica del legale rappresentante dell'impresa, attestante:

b. 1) l'inesistenza a carico dell'impresa di cause di esclusione previste dall'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

b. 2) una cifra di affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, nell'ultimo quinquennio (1991-1995) antecedente la data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, per un importo pari almeno a 1,50 volte l'importo dell'appalto;

b. 3) che l'impresa ha sostenuto un costo per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio (1991-1995) antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore ad un valore pari almeno allo 0,10 della cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa nell'ultimo quinquennio dichiarato al precedente punto b. 2).

c) elenco dettagliato dei lavori eseguiti in calcestruzzo armato precompresso, con indicati il periodo, il committente nonché il relativo importo che nel complessivo dovrà essere pari ad almeno 1 miliardo di Lire. Detto elenco dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa con firma autentica a norma di legge. I lavori dichiarati dovranno successivamente essere comprovati mediante certificati di regolare esecuzione o di collaudo ovvero da dichiarazione di esecuzione a regola d'arte rilasciata dall'Ente committente.

Per le associazioni d'impresе in cui ciascuna è iscritta, secondo la normativa vigente, alla categoria ANC richiesta nel presente bando, i requisiti di cui ai precedenti punti b.2) e b.3) devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo; la restante, percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere almeno una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente in capo all'intero raggruppamento.

I requisiti di cui ai punti a) e b.1) devono essere posseduti da ciascuna impresa dei raggruppamento; il requisito di cui al punto c) deve essere posseduto dall'intero raggruppamento.

In ogni caso la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta, con firma autentica a norma di legge, dai legali rappresentanti di tutte le imprese associate.

Si precisa che i requisiti richiesti sotto forma di dichiarazione con sottoscrizione autenticata di cui ai punti b.2), b.3) e c) del presente bando successivamente comprovati dall'aggiudicatario, ai sensi degli artt. 18 e 30 del d. leg. vo 19 dicembre 1991, n. 406 e secondo quanto prescrive il regolamento dell' albo nazionale dei costruttori approvato con decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172. Qualora una dichiarazione dovesse risultare non veritiera l'Azienda trasmetterà gli atti all'autorità giudiziaria e al Comitato di Controllo per l'ANC; adoterà inoltre le sanzioni previste dalla vigente legislazione comportanti la revoca dell'aggiudicazione.

Saranno escluse le domande prive in tutto o in parte della documentazione richiesta oppure corredate da documentazione richiesta oppure corredate da documentazione incompleta o difforme dalle prescrizioni del presente bando, ovvero presentate oltre il termine precedentemente indicato, restando inteso che l'incompletezza o la difformità della documentazione prodotta da una sola delle imprese associate comporterà l'esclusione dall'invito dell'intero raggruppamento.

La richiesta di invito non è comunque vincolante per l'Azienda.

Padova, 20 dicembre 1996

Il presidente: Aldo Fontana

Il direttore generale F.F.: Corinno Cera.

C-35085 (A pagamento).

## REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA COMUNE DI DOUES

Doues (AO) c/o Municipio - Località La Cretaz, n. 28  
Tel. 0165/738042

### Procedura aperta - Bando per estratto

Fornitura di un mezzo multifunzionale omologabile agricolo e/o comunale, importo massimo L. 351.407.000 IVA compresa. Non sono ammesse offerte in aumento. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi indicati nel bando.

L'offerta, corredata dei relativi documenti da allegare, dovrà pervenire entro le ore 12 del 31 gennaio 1997 nella sede del Comune di Doues.

I documenti da allegare all'offerta, le modalità di partecipazione e il bando di gara integrale può essere ritirato presso la Segreteria del Comune dalle ore 8 alle ore 12 tutti i giorni feriali.

L'amministrazione ha pubblicato il bando integrale all'albo pretorio del comune.

Doues, 20 dicembre 1996

Il segretario comunale: (firma illeggibile).

C-35087 (A pagamento).

## COMUNE DI FAVARA (Provincia di Agrigento)

Tel. 0922/33933 - Fax 0922/31664

### Estratto bando di gara

Questa Amministrazione rende noto che il giorno 12 febbraio 1997, alle ore 11 avrà luogo pubblico incanto per il servizio di manutenzione della rete di pubblica illuminazione compresi cimiteri, scuole, serbatoio idrico etc., per la durata di tre anni.

La gara sarà esperita con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 23, 1° comma, lettera «a» del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 (al prezzo più basso).

Importo annuo del servizio a base d'asta L. 492.000.000, IVA esclusa.

L'offerta dovrà pervenire entro le ore 10 del 12 febbraio 1996.

Il bando integrale di gara sarà pubblicato nella G.U.R.S. n. 50 del 14 dicembre 1996 ed è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni della C.E.E. in data 5 dicembre 1996.

Il sindaco: dott. Lorenzo Airò.

C-35088 (A pagamento).

## AZIENDA U.S.S.L. 23

Cremona, viale Concordia, 1

### Procedura aperta

L'Azienda U.S.S.L. n. 23 di Cremona, con sede in viale Concordia, 1 - Cremona - tel. 0372/497111 - telefax 0372/405206. bandisce una gara con la procedura del pubblico incanto ai sensi della direttiva CEE 50/92 e del decreto legislativo n. 157/95 per l'aggiudicazione dell'appalto del servizio di Assistenza Sanitaria Domiciliare nell'ambito del territorio dell'Azienda U.S.S.L. 23 suddiviso nei seguenti lotti:

lotto n. 1: prestazioni infermieristiche;

lotto n.2: prestazioni di fisiokinesiterapia e massofisioterapia.

Valore presunto dell'appalto: lire 1.300.000.000 IVA esclusa, da finanziarsi con i mezzi ordinari di Bilancio dell'Azienda U.S.S.L. 23.

Durata del contratto: 1° marzo 1997 - 31 dicembre 1998.

Luogo di esecuzione: ambito territoriale azienda U.S.S.L. n. 23.

Modalità di pagamento: entro 90 giorni dalla data fattura.

Non sono ammesse varianti al Capitolato Speciale di gara.

L'aggiudicazione avverrà per singolo lotto con il criterio stabilito dall'art. 23 - 1° comma, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95, in presenza di almeno 2 offerte valide.

L'aggiudicatario del servizio dovrà prestare una cauzione definitiva pari al 3% dell'importo complessivo dell'appalto nelle forme stabilite dal capitolato speciale.

Il capitolato speciale con relativi allegati contenente modalità, norme e condizioni per la partecipazione alla gara e per la presentazione delle offerte può essere ritirato presso la funzione di segreteria della Azienda U.S.S.L. 23 - viale Concordia 1 - Cremona entro il 28 gennaio 1997 esclusivamente con richiesta scritta, anche via fax.

Le offerte dovranno essere presentate esclusivamente in lingua italiana entro e non oltre il 4 febbraio 1997 ore 12.

L'apertura delle offerte avrà luogo presso la sede dell'Azienda U.S.S.L. 23 - viale Concordia 1 - Cremona il giorno 5 febbraio 1997 alle ore 10, in seduta pubblica, alla presenza del legale rappresentante della ditta o suo delegato munito di poteri di rappresentanza.

È consentita la presentazione di offerte da parte di raggruppamenti di prestatori di servizi ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

Ulteriori informazioni possono essere richieste alla funzione di segreteria dell'Azienda - tel. 0372/405527 - 405534.

Copia del bando è stata inviata all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE in data: 13 dicembre 1996.

Cremona, 19 dicembre 1996

p. Azienda USSL 23

Il direttore generale: dott. Franco Conz

C-35090 (A pagamento).

## COMUNE DI SIENA

### Avviso di pubblico incanto

Il comune di Siena, telefono 0577/292111, fax 0577/292346, rende noto che il giorno 11 febbraio 1997 alle ore 9, presso il Palazzo Berlinghieri, posto in piazza «Il Campo», n. 7, avrà luogo un pubblico incanto, unico e definitivo, per l'aggiudicazione dell'appalto parte a corpo e parte a misura relativo ai lavori di realizzazione di un collettore secondario di fognatura nera lungo il fosso di Ribucciano - Il Stralcio Funzionale con il criterio del massimo ribasso ex art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, in esecuzione della deliberazione della giunta comunale n. 2297 del 2 dicembre 1996 per l'importo posto a base d'asta di L. 249.724.258.

L'opera è finanziata con mezzi propri di bilancio. Il pagamento della prestazione sarà effettuato sulla base di quanto disposto dal capitolato speciale di appalto. Il termine per l'ultimazione dei lavori è stabilito in centoottanta giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna. La penale per ogni giorno di ritardo è stabilita in L. 100.000. È richiesta l'iscrizione A.N.C. alla categoria 10/A per l'importo di L. 300.000.000.

Le Imprese, singole o riunite ai sensi di legge, per partecipare alla gara, dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata del Servizio Postale di Stato, a questo Comune, U.O. Contratti Aste espropriazioni - Piazza Il Campo n. 1 - Siena - in apposito piego sigillato, con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, e non più tardi delle ore 12 del giorno 10 febbraio 1997, con sempre a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1. Offerta, redatta in carta legale ed in lingua italiana, contenente l'indicazione del ribasso percentuale unico, sia in cifre che in lettere, intesa come unico sconto da applicare sul prezzo a base d'asta sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o dell'ente cooperativo ovvero dalla mandataria in caso di riunione di imprese, e non deve presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima. La suindicata offerta deve essere chiusa in apposita busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti, e che, a sua volta, dovrà essere chiusa nel piego sopradetto contenente i documenti di seguito precisati. Su tale busta sigillata contenente l'offerta dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto ed il nominativo dell'Impresa offerente. All'uopo si avverte che, oltre il termine di presentazione stabilito, non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente; che non si farà luogo a gara di migliororia; che non sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta; che non saranno ammesse le offerte in aumento, condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto; che, in caso di discordanza tra il corrispettivo indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione).

2. Una dichiarazione redatta in carta legale e autenticata ai sensi di legge, con la quale l'Impresa attesti, a pena di esclusione:

- a) di essersi recata sul posto dove debbono essere eseguiti i lavori;
- b) di avere preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possano influire sull'opera per l'esecuzione della quale la Ditta deve pure dichiarare di possedere l'attrezzatura necessaria;
- c) di avere giudicato i prezzi medesimi remunerativi in relazione all'offerta che starà per fare;
- d) di specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;
- e) di accettare incondizionatamente le norme del Capitolato Speciale di Appalto e di assumerne tutti gli oneri;
- f) di non essere in stato di cessazione di attività, di regolamento giudiziario o di concordato preventivo;
- g) di non trovarsi in una delle condizioni previste dall'art. 24, 1° comma, lettere b), c), d), e), f) e g) della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 (G.U.R.I. - II serie speciale n. 83 del 21 ottobre 1993);
- h) di indicare le eventuali opere che intende su appaltare ai sensi dell'art. 18 della L. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;

i) di non aver presentato offerta con altre Imprese con le quali ha in comune: il titolare per le ditte individuali o uno degli amministratori con poteri di rappresentanza per le Società e che non vi siano altre forme di collegamento e di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

l) che, ai sensi della legge 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei legali rappresentanti dell'impresa provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostantivi all'assunzione dei pubblici contratti.

3. Certificato di avvenuto sopralluogo firmato dal dirigente del settore Lavori pubblici del comune di Siena o suo delegato attestante che l'impresa ha preso conoscenza, recandosi sul posto, delle condizioni del luogo ove verranno eseguiti i lavori. Il sopralluogo avverrà previa prenotazione telefonica presso l'U.O. Progettazione e Direzione lavori (telex. 0577/292285) che provvederà anche a fornire le informazioni di cui all'art. 7, comma 1°, 2° e 3° della legge 109/1994.

Per le ditte individuali:

4. Certificato generale del Casellario Giudiziale, in bollo, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, per il Titolare dell'Impresa e per il Direttore Tecnico, se questi è persona diversa dal Titolare;

5. Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, in bollo, di data non anteriore a mesi tre a quella fissata per la gara, dal quale risultino le persone delegate alla firma per l'esercizio della Ditta in base agli atti depositati presso la Camera di Commercio medesima;

6. Certificato della Cancelleria del Tribunale competente, in bollo, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la Ditta non si trovi in stato di fallimento e liquidazione.

Per le società commerciali, per le cooperative e consorzi di cooperative:

7. Certificato Generale del Casellario Giudiziale, in bollo, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, per il Direttore Tecnico e per tutti i Soci se trattasi di Società in nome collettivo; per il Direttore Tecnico e per tutti i Soci Accomandatari, se trattasi di Società in accomandita semplice; per il Direttore Tecnico e tutti gli Amministratori uniti di potere di rappresentanza, per gli altri tipi di Società e di Consorzio;

8. Il certificato del Registro Imprese della Camera di Commercio competente, in bollo, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, attestante:

a) che la società non si trova in stato di amministrazione controllata, di liquidazione o di fallimento o di concordato;

b) il nominativo di tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo, di tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di società o di Consorzio. Le società Cooperative ed i consorzi di Cooperative rispettivamente, dovranno presentare, inoltre:

9. Certificato, in bollo, di iscrizione nel Registro Prefettizio.

10. Certificato d'iscrizione, in bollo, al Registro Generale della cooperazione, presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. In luogo del certificato di cui ai punti 4), 5), 6) 7) 8) 9) e 10), possono presentarsi dichiarazioni in bollo ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 con firma autenticata nei modi di cui all'art. 20 della stessa legge, a pena di esclusione, dalle quali risultino le stesse indicazioni testé richieste.

11. Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, in bollo, di data non anteriore di un anno a quella fissata per la gara ai sensi della legge 15 novembre 1986, n. 768, dal quale risulti, tra l'altro, l'iscrizione alla Categoria 10/A per l'importo di L. 300.000.000, della Tabella del Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 25 febbraio 1982, n. 770 e relativa Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 16 luglio 1982, n. 1462. Può essere presentata dichiarazione sostitutiva, in bollo, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal Titolare od anche dal Legale rappresentante, autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge stessa. Tale documento sostitutivo dovrà contenere la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., delle Categorie e delle Classifiche di importo per le quali l'Impresa interessata è iscritta, nonché l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale. Dovrà, inoltre, contenere, sia per le Imprese individuali che per le Società e Cooperative, l'indicazione del Direttore Tecnico. Ove la nomina del Direttore Tecnico non risulti da tale o da altro certificato, dovrà prodursi

idoneo atto notarile in bollo, dal quale risulti tale designazione. Il certificato di iscrizione all'A.N.C. dovrà, comunque, essere presentato prima della stipulazione del contratto. Qualora tale certificato non sia presentato in originale, la copia relativa in bollo dovrà essere debitamente autenticata da un Notaio o da Pubblico Ufficiale autorizzato ai sensi di legge. In caso di Imprese riunite, prima della presentazione dell'offerta, ai sensi e con le modalità del decreto legislativo 406/1991, nonché Consorzi di cooperative di produzione e di lavoro regolati alla legge 25 maggio 1909, n. 422 e dal regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e successive modificazioni ed integrazioni e consorzi di Imprese di cui all'art. 2602 e seguenti del Codice Civile, i documenti richiesti, pena la esclusione dalla gara, dovranno essere prodotti da tutte le ditte associate, unitamente alla scrittura privata autenticata in bollo dal Notaio, comprovante il conferimento del mandato collettivo speciale, gratuito ed irrevocabile, ad una di esse qualificata Capogruppo ed alla procura relativa. Al fine della costituzione di Associazione di cui all'art. 23, 6° comma del decreto legislativo 406/1991, e cioè con Imprese che eseguono lavori che non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto, si precisa che tale limitazione dovrà risultare da apposita dichiarazione sottoscritta dal Legale rappresentante dell'Impresa Capogruppo e debitamente autenticata, oppure dal mandato conferito alla Capogruppo medesima. L'Impresa partecipante ad un raggruppamento non potrà comunque concorrere a titolo individuale, o far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dell'offerta presentata. Si precisa che è vietata la partecipazione o il raggruppamento temporaneo di impresa concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara. Perchè l'Associazione risulti validamente costituita, si precisa, altresì, agli effetti dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, che ciascuna Impresa dovrà essere iscritta per la classifica corrispondente ad 1/5 dell'importo dei lavori; la somma degli importi dovrà essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare.

12. Elaborati grafici progettuali ed elenco prezzi debitamente firmati dal Legale Rappresentante.

13. Compilazione esatta e puntuale (terza e quarta pagina) e datazione dei Modd. Gap. Tali modelli, che potranno essere ritirati presso l'U.O. Contratti Aste Esportazioni, nei giorni feriali, dalle ore 9 alle ore 12, dovranno essere sottoscritti di norma, dalla stessa persona che ha firmato l'istanza di partecipazione alla gara o il plico-offerta. Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti, ovvero non venga rispettata una qualsiasi delle formalità stabilite. Sul piego, contenente l'offerta e tutti i documenti sopra elencati, dovrà essere indicata la ragione sociale e l'indirizzo della Ditta concorrente nonché chiaramente apposta la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno 11 febbraio 1997 alle ore 9 relativa ai lavori di realizzazione di un collettore secondario di fognatura nera lungo il fosso di Ribucciano - Il Stralcio Funzionale». Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. La gara sarà presieduta da un Dirigente nominato dalla Giunta Comunale con proprio atto deliberativo e avrà inizio nell'ora stabilita, anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala di gara. L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 regio decreto 827/1924. L'appalto sarà esepito con il metodo delle offerte segrete ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e sarà aggiudicato, al concorrente che avrà presentato la migliore offerta, previa esclusione delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, come previsto dal citato art. 21 della legge 109/1994 e successive modifiche. La procedura di esclusione non verrà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. L'aggiudicazione dei lavori diventerà definitiva solo dopo la sua approvazione da parte dei competenti organi dell'Amministrazione appaltante e dopo che sarà intervenuto il favorevole esito degli accertamenti previsti dalla legge 490/1994 (legge antimafia). L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere alla aggiudicazione (per irregolarità formali, opportunità, convenienza, ecc.) senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti. L'aggiudicazione è quindi impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni. L'aggiudicataria sarà tenuta a stipulare il contratto nel termine che le verrà fissato successivamente. La ditta aggiudicataria sarà tenuta a versare la cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale, nonché l'importo delle spese contrattuali che, indicativamente, ammontano a L. 3.000.000, salvo conguaglio. Qualora la ditta non provveda entro il

termine stabilito alla stipulazione del contratto, l'Amministrazione comunale ha facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione e di richiedere il risarcimento dei danni in relazione all'affidamento ad altri della prestazione. Il Capitolato Speciale di Appalto ed i documenti complementari relativi all'esecuzione delle opere sono visibili presso il Settore Lavori Pubblici - Servizio Amministrazione e Progettazione - U.O. Progettazione e Direzione Lavori - Via di Città n. 81, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 13, e potranno essere ritirati a cura e spese del richiedente, presso la copisteria Baragli Daule - piazza Matteotti, n. 33 - telef. 0577/41414. Per quanto espressamente previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge 109/94 e successive modificazioni e nel Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 827/1924 e nel Capitolato Speciale di Appalto.

Siena, 18 dicembre 1996

Il sindaco: dott. Pierluigi Piccini.

C-35091 (A pagamento).

## COMUNE DI SIENA

### Avviso di pubblico incanto

Il comune di Siena, telefono 0577/292111, fax 0577/292346, rende noto che il giorno 4 febbraio 1997 alle ore 9, presso il Palazzo Berlinghieri, posto in piazza «Il Campo», n. 7, avrà luogo un pubblico incanto, unico e definitivo, per l'aggiudicazione dell'appalto parte a corpo e parte a misura relativo ai lavori di organizzazione della circolazione e della sosta nell'area della Colonna San Marco - 1° Stralcio con il criterio del massimo ribasso ex art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, in esecuzione della deliberazione della giunta comunale n. 2206 del 27 novembre 1996 per l'importo posto a base d'asta di L. 694.000.000, oltre l'IVA.

L'opera è finanziata con operazioni di mutuo della Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del Risparmio Postale e che il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti, tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento della prestazione sarà effettuato sulla base di quanto disposto dal Capitolato Speciale di Appalto. Il termine per l'ultimazione dei lavori è stabilito in duecentodieci giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna. La penale per ogni giorno di ritardo è stabilita in L. 200.000. E richiesta l'iscrizione A.N.C. alla categoria 6 per l'importo di L. 750.000.000.

Le Imprese, singole o riunite ai sensi di legge, per partecipare alla gara, dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata del Servizio Postale di Stato, a questo Comune, U.O. Contratti Aste espropriazioni - Piazza Il Campo n. 1 - Siena - in apposito piego sigillato, con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, e non più tardi delle ore 12 del giorno 3 febbraio 1997, con sempre a pena di esclusione i seguenti documenti:

1. Offerta, redatta in carta legale ed in lingua italiana, contenente l'indicazione del ribasso percentuale unico, sia in cifre che in lettere, intesa come unico sconto da applicare sul prezzo a base d'asta sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o dell'ente cooperativo ovvero dalla mandataria in caso di riunione di imprese, e non deve presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima. La suindicata offerta deve essere chiusa in apposita busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti, e che, a sua volta, dovrà essere chiusa nel piego sopradetto contenente i documenti di seguito precisati. Su tale busta sigillata contenente l'offerta dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto ed il nominativo dell'Impresa offerente. All'uopo si avverte che, oltre il termine di presentazione stabilito, non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente; che non si farà luogo a gara di migliororia; che non sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta; che non saranno ammesse le offerte in au-

mento, condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto; che, in caso di discordanza tra il corrispettivo indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione).

2. Una dichiarazione redatta in carta legale e autenticata ai sensi di legge, con la quale l'Impresa attesti, a pena di esclusione:

a) di essersi recata sul posto dove debbono essere eseguiti i lavori;  
b) di avere preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possano influire sull'opera per l'esecuzione della quale la Ditta deve pure dichiarare di possedere l'attrezzatura necessaria;

c) di avere giudicato i prezzi medesimi remunerativi in relazione all'offerta che starà per fare;

d) di accettare espressamente di non avanzare alcuna pretesa circa interessi di mora per eventuali ritardi nei pagamenti del corrispettivo di appalto, non dipendenti da comportamento del comune, essendo la spesa finanziata con mutuo della Cassa depositi e prestiti con i fondi del Risparmio Postale, e che il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la sezione Tesoreria Provinciale;

e) di specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

f) accettare incondizionatamente le norme del Capitolato Speciale di Appalto e di assumerne tutti gli oneri;

g) di non essere in stato di cessazione di attività, di regolamento giudiziario o di concordato preventivo;

h) di non trovarsi in una delle condizioni previste dall'art. 24, 1° comma, lettere b), c), d), e), f) e g) della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 (G.U.R.I. - II° serie speciale n. 83 del 21 ottobre 1993);

i) di indicare le eventuali opere che intende su appaltare ai sensi dell'art. 18 della L. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;

l) di non aver presentato offerta con altre Imprese con le quali ha in comune: il titolare per le ditte individuali o uno degli amministratori con poteri di rappresentanza per le Società e che non vi siano altre forme di collegamento e di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile;

m) che, ai sensi della legge 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei legali rappresentanti dell'impresa provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostantivi all'assunzione dei pubblici contratti.

3. Certificato di avvenuto sopralluogo firmato dal dirigente del settore Lavori pubblici del comune di Siena o suo delegato attestante che l'impresa ha preso conoscenza, recandosi sul posto, delle condizioni del luogo ove verranno eseguiti i lavori. Il sopralluogo avverrà previa prenotazione telefonica presso l'U.O. Progettazione e Direzione lavori (tel. 0577/292285) che provvederà anche a fornire le informazioni di cui all'art. 7, comma 1°, 2° e 3° della legge 109/1994.

Per le ditte individuali:

4. Certificato generale del Casellario Giudiziale, in bollo, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, per il Titolare dell'Impresa e per il Direttore Tecnico, se questi è persona diversa dal Titolare;

5. Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, in bollo, di data non anteriore a mesi tre a quella fissata per la gara, dal quale risultino le persone delegate alla firma per l'esercizio della Ditta in base agli atti depositati presso la Camera di Commercio medesima;

6. Certificato della Cancelleria del Tribunale competente, in bollo, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di fallimento e liquidazione.

Per le società commerciali, per le cooperative e consorzi di cooperative:

7. Certificato generale del Casellario Giudiziale, in bollo, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, per il Direttore Tecnico e per tutti i Soci se trattasi di Società in nome collettivo; per il Direttore Tecnico e per tutti i Soci Accomandatari, se trattasi di Società in accomandita semplice; per il Direttore Tecnico e tutti gli Amministratori uniti di potere di rappresentanza, per gli altri tipi di Società e di Consorzio;

8) Il certificato del Registro Imprese della Camera di Commercio competente, in bollo, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, attestante:

a) che la società non si trova in stato di amministrazione controllata, di liquidazione o di fallimento o di concordato;

b) il nominativo di tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo, di tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di società o di Consorzio. Le società Cooperative ed i consorzi di Cooperative rispettivamente, dovranno presentare, inoltre:

9. Certificato, in bollo, di iscrizione nel Registro Prefettizio.

10. Certificato d'iscrizione, in bollo, al Registro Generale della cooperazione, presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. In luogo del certificato di cui ai punti 4), 5), 6) 7) 8) 9) e 10), possono presentarsi dichiarazioni in bollo ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 con firma autenticata nei modi di cui all'art. 20 della stessa legge, a pena di esclusione, dalle quali risultino le stesse indicazioni testé richieste.

11. Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, in bollo, di data non anteriore di un anno a quella fissata per la gara ai sensi della legge 15 novembre 1986, n. 768, dal quale risulti, tra l'altro, l'iscrizione alla Categoria 10/A per l'importo di L. 750.000.000, della Tabella del Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 25 febbraio 1982, n. 770 e relativa Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 16 luglio 1982, n. 1462. Può essere presentata dichiarazione sostitutiva, in bollo, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal Titolare od anche dal Legale rappresentante, autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge stessa. Tale documento sostitutivo dovrà contenere la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., delle Categorie e delle Classifiche di importo per le quali l'Impresa interessata è iscritta, nonché l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale. Dovrà, inoltre, contenere, sia per le Imprese individuali che per le Società e Cooperative, l'indicazione del Direttore Tecnico. Ove la nomina del Direttore Tecnico non risulti da tale o da altro certificato, dovrà prodursi idoneo atto notarile in bollo, dal quale risulti tale designazione. Il certificato di iscrizione all'A.N.C. dovrà, comunque, essere presentato prima della stipulazione del contratto. Qualora tale certificato non sia presentato in originale, la copia relativa in bollo dovrà essere debitamente autenticata da un Notaio o da Pubblico Ufficiale autorizzato ai sensi di legge. In caso di Imprese riunite, prima della presentazione dell'offerta, ai sensi e con le modalità del decreto legislativo 406/1991, nonché Consorzi di cooperative di produzione e di lavoro regolati alla legge 25 maggio 1909, n. 422 e dal regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e successive modificazioni ed integrazioni e consorzi di Imprese di cui all'art. 2602 e seguenti del Codice Civile, i documenti richiesti, pena la esclusione dalla gara, dovranno essere prodotti da tutte le ditte associate, unitamente alla scrittura privata autenticata in bollo dal Notaio, comprovante il conferimento del mandato collettivo speciale, gratuito ed irrevocabile, ad una di esse qualificata Capogruppo ed alla procura relativa. Al fine della costituzione di Associazione di cui all'art. 23, 6° comma del decreto legislativo 406/1991, e cioè con Imprese che eseguono lavori che non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto, si precisa che tale limitazione dovrà risultare da apposita dichiarazione sottoscritta dal Legale rappresentante dell'Impresa Capogruppo e debitamente autenticata, oppure dal mandato conferito alla Capogruppo medesima. L'Impresa partecipante ad un raggruppamento non potrà comunque concorrere a titolo individuale, o far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dell'offerta presentata. Si precisa che è vietata la partecipazione o il raggruppamento temporaneo di impresa concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara. Perché l'Associazione risulti validamente costituita, si precisa, altresì, agli effetti dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, che ciascuna Impresa dovrà essere iscritta per la classifica corrispondente ad 1/5 dell'importo dei lavori; la somma degli importi dovrà essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare.

12. Elaborati grafici progettuali ed elenco prezzi debitamente firmati dal Legale Rappresentante.

13. Compilazione esatta e puntuale (terza e quarta pagina) e datazione dei Modd. Gap. Tali modelli, che potranno essere ritirati presso l'U.O. Contratti Aste Espropriazioni, nei giorni feriali, dalle ore 9 alle ore 12, dovranno essere sottoscritti di norma, dalla stessa persona che ha firmato l'istanza di partecipazione alla gara o il plico-offerta. Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o ri-

sulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti, ovvero non venga rispettata una qualsiasi delle formalità stabilite. Sul piego, contenente l'offerta e tutti i documenti sopra elencati, dovrà essere indicata la ragione sociale e l'indirizzo della Ditta concorrente nonché chiaramente apposta la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno 4 febbraio 1997 alle ore 9 relativa ai Lavori di Organizzazione della Circolazione e della Sosta nell'area della Colonna San Marco - 1° Stralcio». Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. La gara sarà presieduta da un Dirigente nominato dalla Giunta Comunale con proprio atto deliberativo e avrà inizio nell'ora stabilita, anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala di gara. L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 regio decreto 827/1924. L'appalto sarà esperito con il metodo delle offerte segrete ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e sarà aggiudicato, al concorrente che avrà presentato la migliore offerta, previa esclusione delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, come previsto dal citato art. 21 della legge 109/1994 e successive modifiche. La procedura di esclusione non verrà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. L'aggiudicazione dei lavori diventerà definitiva solo dopo la sua approvazione da parte dei competenti organi dell'Amministrazione appaltante e dopo che sarà intervenuto il favorevole esito degli accertamenti previsti dalla legge 490/1994 (legge antimafia). L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere alla aggiudicazione (per irregolarità formali, opportunità, convenienza, ecc..) senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti. L'aggiudicazione è quindi impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni. L'aggiudicataria sarà tenuta a stipulare il contratto nel termine che le verrà fissato successivamente. La ditta aggiudicataria sarà tenuta a versare la cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale, nonché l'importo delle spese contrattuali che, indicativamente, ammontano a L. 4.200.000, salvo conguaglio. Qualora la ditta non provveda entro il termine stabilito alla stipulazione del contratto, l'Amministrazione comunale ha facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione e di richiedere il risarcimento dei danni in relazione all'affidamento ad altri della prestazione. Il Capitolato Speciale di Appalto ed i documenti complementari relativi all'esecuzione delle opere sono visibili presso il Settore Lavori Pubblici - Servizio Amministrazione e Progettazione - U.O. Progettazione e Direzione Lavori - Via di Città, n. 81, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 13, e potranno essere ritirati a cura e spese del richiedente, presso la copisteria Centrocopia Stefani - via Cecco Angiolieri, n. 22 - telef. 0577/283142. Per quanto espressamente previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge 109/94 e successive modificazioni e nel Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 827/1924 e nel Capitolato Speciale di Appalto.

Siena, 18 dicembre 1996

Il sindaco: dott. Pierluigi Piccini.

C-35092 (A pagamento).

## COMUNE DI SIENA

### Avviso di pubblico incanto

Il comune di Siena, telefono 0577/292111, fax 0577/292346, rende noto che il giorno 24 gennaio 1997 alle ore 9, presso il Palazzo Berlinghieri, posto in piazza «Il Campo», n. 7, avrà luogo un pubblico incanto, unico e definitivo, per l'aggiudicazione dell'appalto parte a corpo e parte a misura relativo ai Lavori di urbanizzazione primaria dell'area P.E.E.P. di Taverne di D'Arbia - IV° Stralcio Funzionale con il criterio del massimo ribasso ex art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, in esecuzione della deliberazione della giunta comunale n. 2071 del 6 novembre 1996 per l'importo posto a base d'asta di L. 1.108.136.862, oltre l'IVA.

L'opera è finanziata con operazioni di mutuo della Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del Risparmio Postale e che il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti, tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la sezione Tesoreria provinciale. Il pagamento della prestazione sarà effettuato sulla base di quanto disposto dal Capitolato Speciale di Appalto. Il termine per l'ultimazione dei lavori è stabilito in trecentosessantacinque giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna. La penale per ogni giorno di ritardo è stabilita in L. 152.000. È richiesta l'iscrizione A.N.C. alla categoria 6 per l'importo di L. 1.500.000.000.

Le Imprese, singole o riunite ai sensi di legge, per partecipare alla gara, dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo raccomandata del Servizio Postale di Stato, a questo Comune, U.O. Contratti Aste espropriazioni - Piazza Il Campo, n. 1, - Siena - in apposito piego sigillato, con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, a pena di esclusione, e non più tardi delle ore 12 del giorno 23 gennaio 1997, con sempre a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1. Offerta, redatta in carta legale ed in lingua italiana, contenente l'indicazione del ribasso percentuale unico, sia in cifre che in lettere, intesa come unico sconto da applicare sul prezzo a base d'asta sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'imprenditore o dai legali rappresentanti della società o dell'ente cooperativo ovvero dalla mandataria in caso di riunione di imprese, e non deve presentare correzioni che non siano state espressamente confermate e sottoscritte dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima. La suindicata offerta deve essere chiusa in apposita busta debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti, e che, a sua volta, dovrà essere chiusa nel piego sopradetto contenente i documenti di seguito precisati. Su tale busta sigillata contenente l'offerta dovrà essere indicato l'oggetto dell'appalto ed il nominativo dell'Impresa offerente. All'uopo si avverte che, oltre il termine di presentazione stabilito, non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente; che non si farà luogo a gara di migliororia; che non sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta; che non saranno ammesse le offerte in aumento, condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto; che, in caso di discordanza tra il corrispettivo indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione).

2. Una dichiarazione redatta in carta legale e autenticata ai sensi di legge, con la quale l'Impresa attesti, a pena di esclusione:

- a) di essersi recata sul posto dove debbono essere eseguiti i lavori;
- b) di avere preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possano influire sull'opera per l'esecuzione della quale la Ditta deve pure dichiarare di possedere l'attrezzatura necessaria;
- c) di avere giudicato i prezzi medesimi remunerativi in relazione all'offerta che starà per fare;
- d) di accettare espressamente di non avanzare alcuna pretesa circa interessi di mora per eventuali ritardi nei pagamenti del corrispettivo di appalto, non dipendenti da comportamento del comune, essendo la spesa finanziata con mutuo della Cassa depositi e prestiti con i fondi del Risparmio Postale, e che il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non tiene conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la sezione Tesoreria Provinciale;
- e) di specificare che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;
- f) accettare incondizionatamente le norme del Capitolato Speciale di Appalto e di assumerne tutti gli oneri;
- g) di non essere in stato di cessazione di attività, di regolamento giudiziario o di concordato preventivo;
- h) di non trovarsi in una delle condizioni previste dall'art. 24, 1° comma, lettere b), c), d), e), f) e g) della Direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993 (G.U.R.I. - II° serie speciale n. 83 del 21 ottobre 1993);
- i) di indicare le eventuali opere che intende subappaltare ai sensi dell'art. 18 della L. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni;

l) di non aver presentato offerta con altre Imprese con le quali ha in comune: il titolare per le ditte individuali o uno degli amministratori con poteri di rappresentanza per le Società e che non vi siano altre forme di collegamento e di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile;

m) che, ai sensi della legge 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei legali rappresentanti dell'impresa provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostantivi all'assunzione dei pubblici contratti.

3. Certificato di avvenuto sopralluogo firmato dal dirigente del settore Lavori pubblici del comune di Siena o suo delegato attestante che l'impresa ha preso conoscenza, recandosi sul posto, delle condizioni del luogo ove verranno eseguiti i lavori. Il sopralluogo avverrà previa prenotazione telefonica presso l'U.O. Progettazione e Direzione Lavori (telex 0577/292285) che provvederà anche a fornire le informazioni di cui all'art. 7, comma 1°, 2° e 3° della legge 109/1994.

Per le ditte individuali:

4. Certificato generale del Casellario Giudiziale, in bollo, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, per il Titolare dell'Impresa e per il Direttore Tecnico, se questi è persona diversa dal Titolare;

5. Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, in bollo, di data non anteriore a mesi tre a quella fissata per la gara, dal quale risultino le persone delegate alla firma per l'esercizio della Ditta in base agli atti depositati presso la Camera di Commercio medesima.

6. Certificato della Cancelleria del Tribunale competente, in bollo, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti che la ditta non si trovi in stato di fallimento e liquidazione.

Per le società commerciali, per le cooperative e consorzi di cooperative:

7. Certificato Generale del Casellario Giudiziale, in bollo, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, per il Direttore Tecnico e per tutti i Soci se trattasi di Società in nome collettivo; per il Direttore Tecnico e per tutti i Soci Accomandatari, se trattasi di Società in accomandita semplice; per il Direttore Tecnico e tutti gli Amministratori uniti di potere di rappresentanza, per gli altri tipi di Società e di Consorzio;

8) Il certificato del Registro Imprese della Camera di Commercio competente, in bollo, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, attestante:

a) che la società non si trova in stato di amministrazione controllata, di liquidazione o di fallimento o di concordato;

b) il nominativo di tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo, di tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di società o di Consorzio. Le società Cooperative ed i consorzi di Cooperative rispettivamente, dovranno presentare, inoltre:

9. Certificato, in bollo, di iscrizione nel Registro Prefettizio.

10. Certificato d'iscrizione, in bollo, al Registro Generale della cooperazione, presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. In luogo del certificato di cui ai punti 4), 5), 6) 7) 8) 9) e 10), possono presentarsi dichiarazioni in bollo ai sensi degli artt. 2 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 con firma autenticata nei modi di cui all'art. 20 della stessa legge, a pena di esclusione, dalle quali risultino le stesse indicazioni testé richieste.

11. Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, in bollo, di data non anteriore di un anno a quella fissata per la gara ai sensi della legge 15 novembre 1986, n. 768, dal quale risulti, tra l'altro, l'iscrizione alla Categoria 6 per l'importo di L. 1.500.000.000, della Tabella del Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 25 febbraio 1982, n. 770 e relativa Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 16 luglio 1982, n. 1462. Può essere presentata dichiarazione sostitutiva, in bollo, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal Titolare od anche dal Legale rappresentante, autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge stessa. Tale documento sostitutivo dovrà contenere la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., delle Categorie e delle Classifiche di importo per le quali l'Impresa interessata è iscritta, nonché l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale. Dovrà, inoltre, contenere, sia per le Imprese individuali che per le Società e Cooperative, l'indicazione del Direttore Tecnico. Ove la nomina del Direttore Tecnico non risulti da tale o da altro certificato, dovrà prodursi idoneo atto notarile in bollo, dal quale risulti tale designazione. Il certi-

ficato di iscrizione all'A.N.C. dovrà, comunque, essere presentato prima della stipulazione del contratto. Qualora tale certificato non sia presentato in originale, la copia relativa in bollo dovrà essere debitamente autenticata da un Notaio o da Pubblico Ufficiale autorizzato ai sensi di legge. In caso di Imprese riunite, prima della presentazione dell'offerta, ai sensi e con le modalità del decreto legislativo 406/1991, nonché Consorzi di cooperative di produzione e di lavoro regolati alla legge 25 maggio 1909, n. 422 e dal regio decreto 12 febbraio 1911, n. 278 e successive modificazioni ed integrazioni e consorzi di Imprese di cui all'art. 2602 e seguenti del Codice Civile, i documenti richiesti, pena la esclusione dalla gara, dovranno essere prodotti da tutte le ditte associate, unitamente alla scrittura privata autenticata in bollo dal Notaio, comprovante il conferimento del mandato collettivo speciale, gratuito ed irrevocabile, ad una di esse qualificata Capogruppo ed alla procura relativa. Al fine della costituzione di Associazione di cui all'art. 23, 6° comma del decreto legislativo 406/1991, e cioè con Imprese che eseguono lavori che non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto, si precisa che tale limitazione dovrà risultare da apposita dichiarazione sottoscritta dal Legale rappresentante dell'Impresa Capogruppo e debitamente autenticata, oppure dal mandato conferito alla Capogruppo medesima. L'Impresa partecipante ad un raggruppamento non potrà comunque concorrere a titolo individuale, o far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dell'offerta presentata. Si precisa che è vietata la partecipazione o il raggruppamento temporaneo di impresa concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara. Perchè l'Associazione risulti validamente costituita, si precisa, altresì, agli effetti dell'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, che ciascuna Impresa dovrà essere iscritta per la classifica corrispondente ad 1/5 dell'importo dei lavori; la somma degli importi dovrà essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare.

12. Elaborati grafici progettuali ed elenco prezzi debitamente firmati dal Legale Rappresentante.

13. Compilazione esatta e puntuale (terza e quarta pagina) e datazione dei Modd. Gap. Tali modelli, che potranno essere ritirati presso l'U.O. Contratti Aste Esportazioni, nei giorni feriali, dalle ore 9 alle ore 12, dovranno essere sottoscritti di norma, dalla stessa persona che ha firmato l'istanza di partecipazione alla gara o il plico-offerta. Si avverte che si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi o risulti incompleto o irregolare alcuno dei documenti, ovvero non venga rispettata una qualsiasi delle formalità stabilite. Sul plico, contenente l'offerta e tutti i documenti sopra elencati, dovrà essere indicata la ragione sociale e l'indirizzo della Ditta concorrente nonché chiaramente apposta la seguente dicitura: «Offerta per la gara del giorno 24 gennaio 1997 alle ore 9 relativa ai Lavori di Urbanizzazione Primaria nell'Area P.E.E.P. di Taverne d'Arbia - IV Stralcio Funzionale». Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. La gara sarà presieduta da un Dirigente nominato dalla Giunta Comunale con proprio atto deliberativo e avrà inizio nell'ora stabilita, anche se nessuno dei concorrenti fosse presente nella sala di gara. L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida. In caso di offerte uguali si procederà ai sensi dell'art. 77 regio decreto 827/1924. L'appalto sarà esperimento con il metodo delle offerte segrete ai sensi del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e sarà aggiudicato al concorrente che avrà presentato la migliore offerta, previa esclusione delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, come previsto dal citato art. 21 della legge 109/1994 e successive modifiche. La procedura di esclusione non verrà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque. L'aggiudicazione dei lavori diventerà definitiva solo dopo la sua approvazione da parte dei competenti organi dell'Amministrazione appaltante e dopo che sarà intervenuto il favorevole esito degli accertamenti previsti dalla legge 490/1994 (legge antimafia). L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, a proprio insindacabile giudizio, la facoltà di non procedere alla aggiudicazione (per irregolarità formali, opportunità, convenienza, ecc.) senza che ciò comporti pretesa alcuna da parte dei concorrenti. L'aggiudicazione è quindi impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni. L'aggiudicataria sarà tenuta a stipulare il contratto nel termine che le verrà fissato successivamente. La ditta aggiudicataria sarà tenuta a versare la cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale, nonché l'importo delle spese contrattuali che, indicativamente, ammontano a L. 5.500.000, salvo conguaglio. Qualora la ditta non provveda entro il termine stabilito alla stipulazione del contratto, l'Amministrazione comunale ha facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione e di richiedere il risarcimento dei danni in rela-

zione all'affidamento ad altri della prestazione. Il Capitolato Speciale di Appalto ed i documenti complementari relativi all'esecuzione delle opere sono visibili presso il Settore Lavori Pubblici - Servizio Amministrazione e Progettazione - U.O. Progettazione e Direzione Lavori - Via di Città, n. 81, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 13, e potranno essere ritirati a cura e spese del richiedente, presso la copisteria Bella Copia - via delle Terme, n. 84 - tel. 0577/46410. Per quanto espressamente previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge 109/94 e successive modificazioni e nel Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 827/1924 e nel Capitolato Speciale di Appalto.

Siena, 18 dicembre 1996

Il sindaco: dott. Pierluigi Piccini.

C-35093 (A pagamento).

### PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO Corpo Permanente Vigili del Fuoco

#### Esito di gara

Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Corpo permanente dei vigili del fuoco 1 - 39100 Bolzano, viale Druso 116.

Procedura di stipulazione prescelta: pubblico incanto europeo.

Data di stipulazione del contratto: 2 agosto 1996.

Criterio di assegnazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Numero di offerte ricevute: una.

Nome e indirizzo del fornitore: Carimpex di H. Mayer Kaibitsch & Co. SAS, Italia, 39018 Terlano, via Greifenstein 4.

Prodotto da fornire: una autogrù per vigili del fuoco.

Prezzo: L. 845.000.000 (IVA esclusa).

Altre informazioni: presso l'ente appaltante.

Il comandante: dott. ing. Ernst Preyer.

C-35097 (A pagamento).

### PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO Corpo Permanente Vigili del Fuoco

#### Esito di gara

Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano - Corpo permanente dei vigili del fuoco 1 - 39100 Bolzano, viale Druso 116.

Procedura di stipulazione prescelta: pubblico incanto europeo.

Data di stipulazione del contratto: 9 agosto 1996.

Criterio di assegnazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

Numero di offerte ricevute: due.

Nome e indirizzo del fornitore: Carimpex di H. Mayer Kaibitsch & Co. SAS, Italia, 39018 Terlano, via Greifenstein 4.

Prodotto da fornire: autoarticolato composto da trattore e semirimorchio cisterna.

Prezzo: L. 298.000.000 (IVA esclusa).

Altre informazioni: presso l'ente appaltante.

Il comandante: dott. ing. Ernst Preyer.

C-35098 (A pagamento).

### ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA Ente Sanitario di Diritto Pubblico - Brescia

#### Esito di gara di appalto

(Comunicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

a) Ente appaltante: Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia, via A. Bianchi n. 7 - Brescia.

b) Oggetto dell'appalto: servizio di vigilanza notturna intramurale presso la sede di Brescia per l'anno 1997.

c) Sistema di aggiudicazione licitazione privata esperita con le modalità di cui all'art. 23, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95.

d) Imprese invitate: 4.

e) Imprese partecipanti: 4.

f) Impresa aggiudicataria: Istituto Vigilanza Privata Brixia S.r.l. di Brescia, per un importo di L. 110.668.000+IVA.

Brescia, 12 dicembre 1996

Il presidente: on.le Mauro Savino.

C-35099 (A pagamento).

### AZIENDA U.S.S.L. N. 33 Rho (Milano), via Settembrini, 1

#### Comunicazione esito di gara

Il Commissario straordinario rende noto, ai sensi dell'art. 20 della Legge 55/90, che alle licitazioni private esperite in data:

4 novembre 1996 - Appalto n. 1: lavori per opere edili ed affini per la manutenzione degli edifici dell'U.S.S.L. Importo a base d'appalto L. 2.400.000.000 IVA esclusa;

5 novembre 1996 - Appalto n. 2: lavori di manutenzione agli impianti elettrici degli edifici dell'U.S.S.L. Importo a base d'appalto L. 600.000.000 IVA esclusa;

6 novembre 1996 - Appalto n. 3: lavori di pitturazione e verniciatura relativi alla manutenzione degli edifici dell'U.S.S.L. Importo a base d'appalto L. 450.000.000 IVA esclusa,

con il metodo del massimo ribasso sull'elenco prezzi e con l'esclusione di offerte in rialzo, hanno partecipato alla gara le seguenti ditte:

per l'appalto n. 1: 1) Genovesi Costruzioni S.a.s. - Limbiate (40,25) - 2) Mareco Costruzioni S.r.l. - Cormano (21,08) - 3) Fenini S.p.a. - Pieve Emanuele (19,959) - 4) De Angelis & Pizzo S.a.s. - Roma (19,50) - 5) Edilmognari S.p.a. - Rho (19,49) - 6) Impresa Musazzi S.n.c. - Rho (18,10) - 7) Edil Corema S.r.l. - Legnano (17,33) - 8) I.C.E.A. S.p.a. - Colturano (16,90) - 9) Laurora Nicola & C. S.r.l. - Milano (16,69) - 10) Alcer S.r.l. - Milano (16,60) - 11) Covem S.r.l. - Milano (16,16) - 12) Impresa Re & C. S.r.l. - Milano (15,17) - 13) Della Noce Amilcare S.r.l. - Milano (14,96) - 14) Marsigliese Mario & C. S.n.c. - Policoro (14,87) - 15) Impeco S.p.a. - Milano (14,75) - 16) La Manutenzione S.r.l. - Milano (14,69) - 17) I.C.C.I. S.r.l. - Brescia (14,22) - 18) Edilmognetti S.r.l. - Milano (13,954) - 19) Edilmognetti S.r.l. - Milano (13,33) - 20) Edilvit S.r.l. - Cernusco s/n (12,32) - 21) Si.Co.Ge. S.p.a. - Napoli (12,10) - 22) Imofin S.r.l. - Roma (10,501) - 23) Fantin Costruzioni Edili S.p.a. - Milano (10,06) - 24) S.E.A.M. S.p.a. - Roma (9,93) - 25) Carniello Ruggero & C. S.r.l. - Sacile (8,39) - 26) Lionello Costruzioni S.r.l. - Albignasego (5,88);

per l'appalto n. 2: 1) S.I.E.T. a.r.l. - Roma (24,15) - 2) Elettrotecnica De.Fi. S.r.l. - Roma (21,17) - 3) Si.Tecno S.r.l. - Catania (18,721) - 4) Icet - Milano (18) - 5) Santambrogio Erminio & C. S.r.l. - Milano (17,33) - 6) Co-Ri S.n.c. - Inzago (17,16) - 7) M.G. Elettrica s.r.l. - Cassano Magnago (17,02) - 8) Elettrozeta S.a.s. - Vimodrone (16,6) - 9) Elettrica System S.r.l. - Pessano/Bornago (16,45) - 10) F.lli Buzzoni G. & I. - Limbiate (16,36) - 11) Pirrello Gaetano - Cogliate (16,15) - 12) Battaglia Impianti Elettrici S.r.l. - Milano (15,71) - 13)

Laurora Nicola & C. S.r.l. - Milano (15,69) - 14) Medil Clima S.r.l. - Palermo (15,44)- 15) Dema - Cornaredo (14,75)- 16) Gaiti Giovanni - Clusone (14,58) - 17) Tecnoelettrica S.n.c. Rho (14,5) - 18) C.I.E. S.n.c. - Limbiate (14,20)- 19) Cimas S.r.l. - Roma (14,17) - 20) Cogitec S.r.l. - Roma (13,52)- 21) Prisco Impianti S.r.l. - Romano (13,45) - 22) Illuminotecnica S.r.l. - Cagno (13,16) - 23) Sietci S.r.l. - Milano (13,13) - 24) Co.El.Mi. S.r.l. - Novate M.se (9,45) - 25) Aetisol S.n.c. - Milano (9,33) - 26) Elettrica L.B. S.n.c. Vigevano (8,73) - 27) C.I.T.I.E. Soc. coop. a.r.l. - Bologna (8,15) - 28) Eleca S.p.a. - Cantù (5,868) - 29) S.I.T. S.r.l. - Milano (3,5) - 30) Ditta Albiero S.r.l. - Milano (3) - 31) I.M.E.I. S.r.l. - Milano (3) - 32) Ambro Elettrica S.p.a. - Milano (2,5);

per l'appalto n. 3: 1) Impresa Raso S.r.l. - Divignano (31,11) - 2) Tre Effe S.r.l. - Milano (29,74) - 3) Falco Enzo S.r.l. - Milano (28,38) - 4) F.lli Picenni S.n.c. - Comun Nuovo (28,34) - 5) Italver S.r.l. - Monza (28,10) - 6) Bazzi Giovanni - Milano (27,95) - 7) Impresa Leoni s.r.l. - Milano (26,81) - 8) Impresa Covem S.r.l. - Milano (26,53) - 9) F.G.P. S.r.l. - Segrate (26,12) - 10) Carobbi Rodolfo S.r.l. - Milano (26,10) - 11) Italdecor S.n.c. - Pont's. Martin (25,70) - 12) Inverplast S.r.l. - Lecco (25,65) - 13) S.V.E.A. S.r.l. Milano (25,29) - 14) Di Muro Decorazioni S.n.c. - Torino (25,20) - 15) V.I.M. S.n.c. - Comun Nuovo (25,15) - 16) Cavaliere S.a.s. - Cinisello Balsamo (25,06) - 17) La Manutenzione S.r.l. - Milano (24,69) - 18) Eredi di E. Mazzoleni S.n.c. - Azzano S. Paolo (24,69) - 19) Svime S.r.l., - Vimodrone (24,16) - 20) Desave S.r.l. Cologno Monzese (22,23) - 21) Impresa Remo Donati S.p.a. Cremona (22,22) - 22) M.V.I. S.r.l. - Cremona (20,02) - 23) Sistemi S.r.l. - Milano (19,33) - 24) Edil Ri.Sana S.a.s. - Segrate (18,70) - 25) Leonetti Pasquale - Milano (18,21) - 26) Seli Manutenzioni Generali S.r.l. - Monza (15,56) - 27) Ferri S.r.l. - Garbagna (13,87) - 28) Zanotto S.n.c. - Somma Lombardo (13,50) - 29) Magnetti S.r.l. - Vinovo - 30) S.B.M.R. S.n.c. - Poggio Renatico (10,71) - 31) Impresa Fontana & C. S.r.l. - Vailate (10) - 32) Tamcolor S.r.l. - S. Donato M.se (9,20) - 33) Cocchi Mariangelo - Braone (3,5) - 34) Svam S.r.l. - Mestre (2,60),

è risultata vincitrice:

per l'appalto n. 1: la ditta Musazzi & C. S.n.c. con sede in Via A. Volta, 44/b - Rho (MI), che ha praticato lo sconto del 18,10% sull'elenco prezzi;

per l'appalto n. 2: la Ditta Battaglia Impianti Elettrici S.r.l. con sede in Piazza Vesuvio, 14 - 20144 - Milano che ha praticato lo sconto del 15,71% sull'elenco prezzi;

per l'appalto n. 3: la Ditta Di Muro Decorazioni S.n.c. con sede in Via Challant, 47 - 10142 - Torino, che ha praticato lo sconto del 25,20% sull'elenco prezzi.

Il termine di esecuzione dei lavori di ciascun appalto è fissato in 36 (trentasei) mesi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Il commissario straordinario: dott. Riccardo Baldini.

C-35101 (A pagamento).

## PROVINCIA DI CAGLIARI

### Servizio appalti

#### Stratto bando di gara

La provincia di Cagliari ai sensi dell'art. 7 del D.P.C.M. n. 55/91 rende noto che intende procedere all'appalto concorso per la progettazione preliminare di sistemazione generale del Parco di Monte Claro e progettazione esecutiva realizzazione e gestione per 2 anni della zona destinata a giardino dell'importo a base d'asta di L. 6.000.000.000+IVA e progettazione esecutiva del Teatro in essa inserito dell'importo a base d'asta di L. 3.000.000.000 + IVA con riserva di aggiudicazione della realizzazione del teatro ad avvenuto finanziamento. Lavori Finanziati L. 6.000.000.000+IVA.

L'aggiudicazione verrà effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa che verrà determinata in base all'applicazione congiunta dei seguenti elementi di valutazione espressi in ordine decrescente d'importanza loro attribuiti, quali:

1) prezzo: punti 40); 2) Valore Tecnico Estetico e Funzionale: punti 40); 3) Costo di utilizzazione e redditività dell'opera: punti 5); 4)

Tempo di esecuzione dei lavori: punti 5); 5) Periodo di gestione dell'opera successivo al collaudo: punti 10).

Non sono ammesse offerte in aumento. Le modalità di presentazione delle domande di partecipazione e ogni altro elemento riguardante l'appalto sono riportati nel bando di gara integrale affisso all'Albo Pretorio di questa Provincia e all'Albo Pretorio del Comune di Cagliari. Non saranno prese in considerazione le domande che non fossero conformi alle prescrizioni del bando.

Termine di presentazione delle richieste di partecipazione entro e non oltre il 31 gennaio 1997. Il presente estratto è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Repubblica italiana 17 dicembre 1996. Ulteriori informazioni circa l'appalto concorso di che trattasi potranno essere richieste al Servizio Appalti - Via Giudice Guglielmo, 46 - Cagliari - Tel. 070/4092540.

Il dirigente di settore: dott.ssa Gabriella Ghisu.

C-35104 (A pagamento).

## ENEL - S.p.a.

Roma, via G.B. Martini, 3  
Codice fiscale n. 00811720580

### Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori (ex D.Lgs. 158/95 - Riferimento gara P3BVD019)

Società appaltante: ENEL S.p.a. - DPT-VE/UPT/RIT - Porto Tolle, località «Polesine Camerini» - 45010 Tolle (Rovigo) - Tel. 0426/392111 - Telefax 0426/392377.

Luogo di esecuzione: Porto Corsini (Ravenna).

Oggetto: Manutenzione edile rivestimento esterno fabbricati uffici, magazzino, torre smontaggi ed officine presso la Centrale di Porto Corsini (Ravenna).

Importo: circa 430.000.000 (quattrocentotrentamiloni).

Non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 365 giorni solari a decorrere dalla data di consegna delle aree e dei capisaldi prevista entro il 2° semestre 1997.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 21 (ventuno) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*. Farà fede la data di ricezione dell'Ufficio protocollo ENEL preposto al ricevimento delle stesse.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione:

le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate timbrata e firmata dai legali rappresentanti delle imprese stesse devono essere spedite a: ENEL S.p.a. - DPT-VE/UPT/RIT - Porto Tolle, località «Polesine Camerini» - 45010 Tolle - Rovigo - Tel. 0426/392111 - Telefax 0426/392377.

Sulla busta dovrà essere indicato:

Gara n. P3BVD019 - Domanda di partecipazione all'appalto dei lavori relativi a «Manutenzione edile rivestimento esterno fabbricati uffici, magazzino, torre smontaggi ed officine presso Centrale di Porto Corsini (Ravenna).

Modalità di pagamento: stati di avanzamento lavori con scadenze mensili con rata finale esclusa ogni forma di anticipazione. È prevista clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Condizioni minime:

1) con la domanda di partecipazione il concorrente dovrà indicare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91 da provare con la documentazione ivi indicata. Tale documentazione dovrà essere inoltrata unitamente alla domanda di partecipazione alla gara (in caso di riunioni di imprese per ciascuna delle imprese costituenti la riunione). Non sono ammesse copie non autenticate o fotocopie della documentazione;

2) il concorrente è tenuto altresì ad effettuare le seguenti dichiarazioni:

a) dichiarazione di iscrizione all'Albo nazionale costruttori nella cat. 2 per importo non inferiore a L. 750.000.000;

b) dichiarazione che attesti la disponibilità di idonee referenze bancarie;

c) dichiarazione in cui siano esplicitamente indicati i seguenti importi:

c1) cifra in affari globale relativa agli ultimi tre anni (non inferiore comunque a L. 1.000.000.000);

c2) cifra globale di lavori derivanti da attività diretta ed indiretta della impresa relativa agli ultimi tre anni (non inferiore comunque a L. 750.000.000);

d) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ha eseguito almeno un lavoro di tipologia analoga (lavori relativi alla costruzione o alla manutenzione di edifici civili o industriali) di importo maggiore o uguale a L. 250.000.000. Per ogni lavoro dichiarato come sopra detto dovrà essere, altresì, indicato il committente, la località e le date di inizio e di ultimazione dei lavori;

e) dichiarazione attestante l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

f) dichiarazione attestante l'organico medio annuo dell'impresa;

g) dichiarazione attestante le informazioni circa i tecnici o gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa (numero e qualifica) di cui la stessa disporrà per l'esecuzione dell'opera;

h) dichiarazione dalla quale risulti l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara o la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

I singoli requisiti richiesti ai precedenti punti 2a), 2c) e 2d) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso e, in particolare:

dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato;

da ciascuna delle imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti da 2b) a 2h) redatte su carta intestata delle imprese candidate timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse (senza obbligo di bollo né di autenticata delle firme), devono essere trasmesse contestualmente alla domanda di partecipazione alla gara (in caso di ATI per ciascuna delle imprese costituenti l'associazione). Quanto dichiarato dovrà essere esclusivamente comprovato in sede di offerta. Non sono ammesse copie non autenticata o fotocopie della documentazione indicata al punto 1) (requisiti ed idoneità) e 2a). La mancata o insufficiente documentazione dei requisiti di cui al punto 1) o l'omessa o insufficiente documentazione delle dichiarazioni di cui ai punti 2a), 2b), 2c1), 2c2), 2d), 2h) costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Subappalto si applica l'art. 18 della legge 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alla seguente categoria: cat. 2 per un importo di L. 750.000.000 (categoria prevalente). L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'i subappaltatore/i con la indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

p. ENEL - S.p.a. - DPT-VE/UPT/RIT - Porto Tolle:  
G. Benetello - F. Caruso

C-35105 (A pagamento).

## ENEL - S.p.a.

Roma, via G.B. Martini, 3  
Codice fiscale n. 00811720580

*Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori*  
(ex D.Lgs. 158/95) - Riferimento gara P3BVD002)

Società appaltante: ENEL S.p.a. - DPT-VE/UPT/RIT - Porto Tolle, località «Polesine Camerini» - 45010 Tolle (Rovigo) - Tel. 0426/392111 - Telefax 0426/392377.

Luogo di esecuzione: Porto Tolle (Rovigo).

Oggetto: Lavori nella zona evacuazione ceneri del gruppo 4, rifacimento pavimentazione dell'impalcato con impermeabilizzazione presso la Centrale di Porto Tolle (Rovigo).

Importo: circa 130.000.000 (centotrentamilion).

Non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 365 giorni solari a decorrere dalla data di consegna delle aree e dei capisaldi prevista entro il 2° semestre 1997.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 21 (ventuno) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*. Farà fede la data di ricezione dell'Ufficio protocollo ENEL preposto al ricevimento delle stesse.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione:

le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate timbrata e firmata dai legali rappresentanti delle imprese stesse devono essere spedite a: ENEL S.p.a. - DPT-VE/UPT/RIT - Porto Tolle, località «Polesine Camerini» - 45010 Tolle - Rovigo - Tel. 0426/392111 - Telefax 0426/392377.

Sulla busta dovrà essere indicato:

Gara n. P3BVD002 - Domanda di partecipazione all'appalto dei lavori relativi a «Lavori nella zona evacuazione ceneri del gruppo 4, rifacimento pavimentazione dell'impalcato con impermeabilizzazione presso la Centrale di Porto Tolle (Rovigo).

Modalità di pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile con rata finale esclusa ogni forma di anticipazione. È prevista clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Condizioni minime:

1) con la domanda di partecipazione il concorrente dovrà indicare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91 da provare con la documentazione ivi indicata. Tale documentazione dovrà essere inoltrata unitamente alla domanda di partecipazione alla gara (in caso di riunioni di imprese per ciascuna delle imprese costituenti la riunione). Non sono ammesse copie non autenticata o fotocopie della documentazione;

2) il concorrente è tenuto altresì ad effettuare le seguenti dichiarazioni:

a) dichiarazione di iscrizione all'Albo nazionale costruttori nella cat. 2 per importo non inferiore a L. 150.000.000;

b) dichiarazione che attesti la disponibilità di idonee referenze bancarie;

c) dichiarazione in cui siano esplicitamente indicati i seguenti importi:

c1) cifra in affari globale relativa agli ultimi tre anni (non inferiore comunque a L. 500.000.000);

c2) cifra globale di lavori derivanti da attività diretta ed indiretta della impresa relativa agli ultimi tre anni (non inferiore comunque a L. 300.000.000);

d) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ha eseguito almeno un lavoro di tipologia analoga (lavori relativi alla costruzione e/o manutenzione di edifici civili e/o industriali) di importo maggiore o uguale a L. 100.000.000. Per ogni lavoro dichiarato come sopra detto dovrà essere, altresì, indicato il committente, la località e le date di inizio e di ultimazione dei lavori;

e) dichiarazione attestante l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

f) dichiarazione attestante l'organico medio annuo dell'impresa;  
g) dichiarazione attestante le informazioni circa i tecnici o gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa (numero e qualifica) di cui la stessa disporrà per l'esecuzione dell'opera;

h) dichiarazione dalla quale risulti l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara o la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

I singoli requisiti richiesti ai precedenti punti 2a), 2c) e 2d) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso e, in particolare:

dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato;

da ciascuna delle imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti da 2b) a 2h) redatte su carta intestata delle imprese candidate timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse (senza obbligo di bollo né di autenticata delle firme), devono essere trasmesse contestualmente alla domanda di partecipazione alla gara (in caso di ATI per ciascuna delle imprese costituenti l'associazione). Quanto dichiarato dovrà essere esclusivamente comprovato in sede di offerta. Non sono ammesse copie non autenticata o fotocopie della documentazione indicata al punto 1) (requisiti ed idoneità) e 2a). La mancata o insufficiente documentazione dei requisiti di cui al punto 1) o l'omessa o insufficiente documentazione delle dichiarazioni di cui ai punti 2a), 2b), 2c1), 2c2), 2d), 2h) costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Subappalto si applica l'art. 18 della legge 55/1990 come richiamata dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alla seguente categoria: cat. 2 per un importo di iscrizione A.N.C. di L. 150.000.000 (categoria prevalente); cat. 6 per un importo previsto di L. 13.000.000 (categoria non prevalente). L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all'i subappaltatore/i con la indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

p. ENEL - S.p.a. - DPT-VE/UPT/RIT - Porto Tolle;  
G. Benetello - F. Caruso

C-35106 (A pagamento).

### ENEL - Società per azioni

Roma, via G.B. Martini, 3  
Codice fiscale n. 00811720580

#### Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori (ex D.Lgs. 158/95 - Riferimento gara P3BVD021)

Società appaltante: ENEL S.p.a. - DPT-VE/UPT/RIT - Porto Tolle, località «Polesine Camerini» - 45010 Tolle (Rovigo) - Tel. 0426/392111 - Telefax 0426/392377.

Luogo di esecuzione: Porto Tolle (Rovigo).

Oggetto: Lavori civili per intervento di Reburning al gruppo 4 della Centrale di Porto Tolle (Rovigo).

Importo: circa 75.000.000 (settantacinquemilioni).

Non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 365 giorni solari a decorrere dalla data di consegna delle aree e dei capitali prevista entro il 2° semestre 1997.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 21 (ventuno) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*. Farà fede la data di ricezione dell'Ufficio protocollo ENEL preposto al ricevimento delle stesse.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione:

Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate timbrata e firmata dai legali rappresentanti delle imprese stesse devono essere spedite a: ENEL S.p.a. - DPT-VE/UPT/RIT - Porto Tolle, località «Polesine Camerini» - 45010 Tolle - Rovigo - Tel. 0426/392111 - Telefax 0426/392377.

Sulla busta dovrà essere indicato:

Gara n. P3BVD021 - Domanda di partecipazione all'appalto dei lavori relativi a «Lavori civili per intervento di Reburning al gruppo 4 della Centrale di Porto Tolle (Rovigo).

Modalità di pagamento: stati di avanzamento lavori con scadenze mensili con rata finale esclusa ogni forma di anticipazione. È prevista clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Condizioni minime:

1) con la domanda di partecipazione il concorrente dovrà indicare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91 da provare con la documentazione ivi indicata. Tale documentazione dovrà essere inoltrata unitamente alla domanda di partecipazione alla gara (in caso di riunioni di imprese per ciascuna delle imprese costituenti la riunione). Non sono ammesse copie non autenticata o fotocopie della documentazione;

2) il concorrente è tenuto altresì ad effettuare le seguenti dichiarazioni:

a) dichiarazione di iscrizione all'Albo nazionale costruttori nella cat. 2 per importo non inferiore a L. 75.000.000;

b) dichiarazione che attesti la disponibilità di idonee referenze bancarie;

c) dichiarazione in cui siano esplicitamente indicati i seguenti importi:

c1) cifra in affari globale relativa agli ultimi tre anni (non inferiore comunque a L. 300.000.000);

c2) cifra globale di lavori derivanti da attività diretta ed indiretta della impresa relativa agli ultimi tre anni (non inferiore comunque a L. 200.000.000);

d) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ha eseguito almeno un lavoro di tipologia analoga (lavori relativi alla costruzione o alla manutenzione di edifici civili o industriali) di importo maggiore o uguale a L. 75.000.000. Per ogni lavoro dichiarato come sopra detto dovrà essere, altresì, indicato il committente, la località e le date di inizio e di ultimazione dei lavori;

e) dichiarazione attestante l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

f) dichiarazione attestante l'organico medio annuo dell'impresa;

g) dichiarazione attestante le informazioni circa i tecnici o gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa (numero e qualifica) di cui la stessa disporrà per l'esecuzione dell'opera;

h) dichiarazione dalla quale risulti l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara o la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

I singoli requisiti richiesti ai precedenti punti 2a), 2c) e 2d) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso e, in particolare:

dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato;

da ciascuna delle imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti da 2b) a 2h) redatte su carta intestata delle imprese candidate timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse (senza obbligo di bollo né di autenticata delle firme), devono essere trasmesse contestualmente alla domanda di partecipazione alla gara (in caso di ATI per ciascuna delle imprese costituenti l'associazione). Quanto dichiarato dovrà essere esclusiva-

mente comprovato in sede di offerta. Non sono ammesse copie non autenticata o fotocopie della documentazione indicata al punto 1) (requisiti ed idoneità) e 2a). La mancata o insufficiente documentazione dei requisiti di cui al punto 1) o l'omessa o insufficiente documentazione delle dichiarazioni di cui ai punti 2a), 2b), 2c1), 2c2), 2d), 2h) costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Subappalto si applica l'art. 18 della legge 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alla seguente categoria: cat. 2 per un importo di L. 75.000.000 (categoria prevalente). L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all/i subappaltatore/i con la indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

p. ENEL - S.p.a. - DPT-VE/UPT/RIT - Porto Tolle:  
G. Benetello - F. Caruso

C-35107 (A pagamento).

### ENEL - Società per azioni

Roma, via G.B. Martini, 3  
Codice fiscale n. 00811720580

#### Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori (ex D.Lgs. 158/95 - Riferimento gara P3BVD014)

Società appaltante: ENEL S.p.a. - DPT-VE/UPT/RIT - Porto Tolle, località «Polesine Camerini» - 45010 Tolle Rovigo - Tel. 0426/392111 - Telefax 0426/392377.

Luogo di esecuzione: Porto Tolle (Rovigo).

Oggetto: Lavori elettrostrumentali per interventi di adeguamento ambientale (Reburning) P04 presso la Centrale di Porto Tolle (Rovigo).

Importo: circa 330.000.000 (trecentotrentamilion).i).

Non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 365 giorni solari a decorrere dalla data di consegna delle aree e dei capisaldi prevista entro il 2° semestre 1997.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 21 (ventuno) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*. Farà fede la data di ricezione dell'Ufficio protocollo ENEL preposto al ricevimento delle stesse.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione:

le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate timbrata e firmata dai legali rappresentanti delle imprese stesse devono essere spedite a: ENEL S.p.a. - DPT-VE/UPT/RIT - Porto Tolle, località «Polesine Camerini» - 45010 Tolle - Rovigo - Tel. 0426/392111 - Telefax 0426/392377.

Sulla busta dovrà essere indicato:

Gara n. P3BVD014 - Domanda di partecipazione all'appalto dei lavori relativi a «Lavori elettrostrumentali per interventi di adeguamento ambientale (Reburning) P04 presso la Centrale di Porto Tolle (Rovigo).

Modalità di pagamento: stati di avanzamento lavori con scadenze mensili con rata finale esclusa ogni forma di anticipazione. È prevista clausola di revisione prezzi.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del D.Lgs. 158/95.

Condizioni minime:

1) con la domanda di partecipazione il concorrente dovrà indicare l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91 da provare con la documentazione ivi indicata. Tale documentazione dovrà essere inoltrata unitamente alla domanda di partecipazione alla gara (in caso di riunioni di imprese per ciascuna delle imprese costituenti la riunione). Non sono ammesse copie non autentiche o fotocopie della documentazione;

2) il concorrente è tenuto altresì ad effettuare le seguenti dichiarazioni:

a) dichiarazione di iscrizione all'Albo nazionale costruttori nella cat. 2 per importo non inferiore a L. 750.000.000;

b) dichiarazione che attesti la disponibilità di idonee referenze bancarie;

c) dichiarazione in cui siano esplicitamente indicati i seguenti importi:

c1) cifra in affari globale relativa agli ultimi tre anni (non inferiore comunque a L. 700.000.000);

c2) cifra globale di lavori derivanti da attività diretta ed indiretta della impresa relativa agli ultimi tre anni (non inferiore comunque a L. 500.000.000);

d) dichiarazione dalla quale risulti che l'impresa, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ha eseguito almeno un lavoro di tipologia analoga (lavori relativi alla costruzione o alla manutenzione di edifici civili o industriali) di importo maggiore o uguale a L. 180.000.000. Per ogni lavoro dichiarato come sopra detto dovrà essere, altresì, indicato il committente, la località e le date di inizio e di ultimazione dei lavori;

e) dichiarazione attestante l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

f) dichiarazione attestante l'organico medio annuo dell'impresa;

g) dichiarazione attestante le informazioni circa i tecnici o gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa (numero e qualifica) di cui la stessa disporrà per l'esecuzione dell'opera;

h) dichiarazione dalla quale risulti l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara o la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

I singoli requisiti richiesti ai precedenti punti 2a), 2c) e 2d) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso e, in particolare:

dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato;

da ciascuna delle imprese del raggruppamento nella misura minima del 20% del valore indicato.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti da 2b) a 2h) redatte su carta intestata delle imprese candidate timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse (senza obbligo di bollo né di autenticata delle firme), devono essere trasmesse contestualmente alla domanda di partecipazione alla gara (in caso di ATI per ciascuna delle imprese costituenti l'associazione). Quanto dichiarato dovrà essere esclusivamente comprovato in sede di offerta. Non sono ammesse copie non autenticata o fotocopie della documentazione indicata al punto 1) (requisiti ed idoneità) e 2a). La mancata o insufficiente documentazione dei requisiti di cui al punto 1) o l'omessa o insufficiente documentazione delle dichiarazioni di cui ai punti 2a), 2b), 2c1), 2c2), 2d), 2h) costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Subappalto si applica l'art. 18 della legge 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del D.Lgs. 158/95. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile alla seguente categoria: cat. 5c) per un importo di L. 750.000.000 (categoria prevalente). L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti all/i subappaltatore/i con la indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

p. ENEL - S.p.a. - DPT-VE/UPT/RIT - Porto Tolle:  
G. Benetello - F. Caruso

C-35108 (A pagamento).

## COMUNE DI TRIESTE

### Bando di gara a pubblico incanto per appalto lavori

a) Ente appaltante: Comune di Trieste - Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - cap 34121 - telefono 040/6751 - fax 040/6754907.

b) Criterio di aggiudicazione: asta pubblica ad unico e definitivo incanto ai sensi:

degli artt. 73, lett. c), e 76, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

dell'art. 21, primo comma, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 (criterio del prezzo più basso determinato mediante offerte a prezzi unitari, con il metodo di cui all'art. 5 - legge 2 febbraio 1973 n. 14) per i lotti 1, 5 e 14;

dell'art. 21, primo comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 (massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo posti a base di gara, con il metodo di cui all'art. 1, lett. a), legge 2 febbraio 1973, n. 14) per i lotti 2, 3, 4, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 13.

All'aggiudicazione si procederà in lotti separati e anche in caso di partecipazione all'incanto di un solo concorrente, purché la migliore offerta non superi il prezzo a base d'asta.

In caso di offerte pari si procederà all'esperimento di miglioramento di cui all'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, anche in presenza di uno solo dei pari offerenti.

L'Amministrazione procederà all'esclusione di eventuali offerte anomale secondo le norme vigenti al momento dell'effettuazione delle gare.

La gara relativa al lotto 13, verrà esperita il giorno 7 marzo 1997 solamente se entro tale data risulterà formalmente concesso il mutuo C.DD.PP. a parziale copertura della spesa.

In caso contrario le buste delle offerte saranno trattenute dall'Amministrazione appaltante e, se sarà acquisito il mutuo suddetto, entro i termini di validità dell'offerta stessa, verrà espletata la gara previa comunicazione della data ai concorrenti.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Il verbale di gara avrà valore di contratto.

c) Luogo di esecuzione: Comune di Trieste.

d-e) Caratteristiche dei lavori e termine di esecuzione:

lotto 1 - Lavori di sistemazione delle scalinate cittadine.

Importo a base d'asta L. 250.000.000 + I.V.A.

Categoria A.N.C. richiesta: 2 per L. 300 milioni.

Termine di esecuzione: centoottanta giorni;

lotto 2 - Lavori di potatura delle alberature cittadine, abbattimenti delle piante morte e pericolanti e reimpianti.

Importo a base d'asta L. 266.953.650 + I.V.A.

Categoria A.N.C. richiesta: 11 per L. 300 milioni. Termine di esecuzione: centocinquanta giorni.

lotto 3 - Lavori di adeguamento alle vigenti disposizioni di legge in materia di sicurezza delle apparecchiature da cucina e lavanderia e degli impianti gas, idrosanitari ed elettrici - edifici scolastici - 3° lotto.

Importo a base d'asta L. 600.000.000 + I.V.A.

Categoria A.N.C. richiesta: 5b) per L. 750 milioni. Termine di esecuzione: 360 giorni;

lotto 4 - Ricollocazione del monumento all'Imperatrice d'Austria.

Importo a base d'asta L. 204.219.000 + I.V.A.

Categoria A.N.C. richiesta: 3a) per lire 300 milioni.

Termine di esecuzione: 120 giorni;

lotto 5 - Progetto n. 19/96 - Manutenzioni straordinarie sull'intera rete della fognatura - anno 1996.

Importo a base d'asta L. 247.251.0000. + I.V.A.

Categoria A.N.C. richiesta: 10a) per L. 300 milioni.

Termine di esecuzione: 365 giorni;

lotto 6 - Manutenzione edifici municipali.

Importo a base d'asta L. 610.000.000 + I.V.A.

Categoria A.N.C. richiesta: 2 per lire 750 milioni.

Termine di esecuzione: 360 giorni;

lotto 7 - Ristrutturazione Acquario Marino.

Importo a base d'asta L. 737.297.500 + I.V.A.

Categoria A.N.C. richiesta: 3a) per lire 750 milioni.

Opere scorporabili: impianti elettrici per L. 49.500.000;

Impianto condizionamento per L. 92.000.000, impianto idrosanitario per L. 14.600.000; serramenti per L. 23.860.000; ascensore per L. 39.500.000.

Termine di esecuzione: 300 giorni;

lotto 8 - Musei cittadini - manutenzione straordinaria.

Importo a base d'asta L. 675.736.100 + I.V.A.

Categoria A.N.C. richiesta: 3a) per lire 750 milioni.

Opere scorporabili: impianti idrotermosanitari per L. 52.500.000; impianti elettrici per L. 38.500.000; serramenti in legno per L. 10.500.000; impianti elevatori per L. 38.000.000;

Termine di esecuzione: 400 giorni;

lotto 9 - Case comunali di civile abitazione - lavori di pronto intervento di ripristino per danni acque meteoriche e tubazioni ammalorate - anno 1997.

Importo a base d'asta L. 502.000.000 + I.V.A.

Categoria A.N.C. richiesta: 2 per lire 750 milioni.

Termine di esecuzione: 360 giorni;

lotto 10 - Opere di completamento dell'impianto di depurazione di Basovizza.

Importo a base d'asta L. 300.000.000 + I.V.A.

Categorie A.N.C. richieste: 6 Prevalente per lire 150 milioni, 2 (scorponabile) per L. 75.000.000 e 5c) (scorponabile) per L. 150.000.000.

Termine di esecuzione: 180 giorni;

lotto 11 - Progetto 24/96. Interventi minuti urgenti di ordinaria manutenzione delle strade - anno 1996.

Importo a base d'asta L. 250.000.000 + I.V.A.

Categoria A.N.C. richiesta: 6 per L. 300 milioni.

Termine di esecuzione: 365 giorni.

lotto 12 - Progetto 21/96. Manutenzione straordinaria marciapiedi - anno 1996.

Importo a base d'asta L. 332.000.000 + I.V.A.

Categoria A.N.C. richiesta: 6 per L. 300 milioni.

Termine di esecuzione: 365 giorni;

lotto 13 - Scuola elementare SUVICH di via Kandler n. 10 - adeguamento alla normativa antincendio.

Importo a base d'asta L. 280.000.000 + I.V.A.

Categorie A.N.C. richieste: 17 Prevalente per L. 300 milioni e 2 (scorponabile) per lire 150 milioni.

Termine di esecuzione: 150 giorni;

lotto 14 - Sistemazione pavimentazione e rete fognaria delle vie Ginnastica, del Farneto e d'Alessio.

Importo a base d'asta L. 394.000.000 + I.V.A.

Categoria A.N.C. richiesta: 6 per L. 750 milioni.

Opere scorporabili: opere di fognatura per L. 69.632.000.

Termine di esecuzione: 270 giorni.

f) Informazioni: per eventuali informazioni di carattere amministrativo rivolgersi al Settore 21° - Contratti del Comune di Trieste -

Largo Granatieri n. 2 - I piano - stanza n. 208 - tel. 040-6754668, mentre per quelle di carattere tecnico rivolgersi a:

Settore 7° - Strade e Fognature (Lotti 1, 5, 10, il, 12 e 14)

• IV piano - Palazzo Costanzi n. 2 - stanza 425 - tel. 040/6754895;

Settore 8° - Edilizia ed Impianti Tecnologici (Lotti 3, 4, 6, 7, 8, 9 e 13) - IV piano - Palazzo Costanzi n. 2 - stanza n. 400 - tel. 040/6754242;

Settore 19° - Verde Pubblico (Lotto 2) - Palazzo Costanzi n. 2 - Cancelleria - tel. 040/6754249, presso i quali sono in visione, a far tempo dalla data di pubblicazione del presente bando, i Capitolati Speciali (o Norme Tecnico-amministrative) e gli elaborati progettuali relativi ai singoli appalti che, allegati ai rispettivi verbali d'asta costituiranno parte integrante e sostanziale dei singoli contratti.

Presso il Settore 7° va ritirato a cura degli interessati il modello denominato "Lista delle categorie di lavori e forniture" necessario alla formulazione dell'offerta per i Lotti 1, 5 e 14.

g) Termine di ricezione delle offerte: le aste si terranno presso il Comune di Trieste - Largo Granatieri n. 2 - 1 piano - stanza n. 216 alle seguenti date a partire dalle ore 10:

- il giorno 31 gennaio 1997 Lotto 1;
- il giorno 3 febbraio 1997 Lotto 2;
- il giorno 10 febbraio 1997 Lotto 3;
- il giorno 14 febbraio 1997 Lotti 4 e 5;
- il giorno 17 febbraio 1997 Lotti 6 e 7;
- il giorno 21 febbraio 1997 Lotto 8;
- il giorno 24 febbraio 1997 Lotto 9;
- il giorno 27 febbraio 1997 Lotto 10;
- il giorno 3 marzo 1997 Lotti 11 e 12;
- il giorno 7 marzo 1997 Lotto 13;
- il giorno 10 marzo 1997 Lotto 14.

Per partecipare alle aste i concorrenti dovranno far pervenire al Comune di Trieste - Settore 21° - Contratti - Piazza Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste, esclusivamente per raccomandata postale o a mezzo servizio posta celere, le proprie offerte, redatte in lingua italiana, stese su carta bollata e debitamente sottoscritte, che dovranno riferirsi ognuna ai singoli lotti ed essere chiuse in separate buste sigillate, firmate sui lembi di chiusura e poste, insieme ai documenti sottoindicati, in altre buste anch'esse chiuse con efficiente sigillo, recanti all'esterno l'indicazione del mittente e la scritta: «Asta pubblica del giorno appalto lavori offerta per il lotto n. .... e l'indicazione del numero del lotto al quale l'offerta contenuta nel plico si riferisce».

Ogni concorrente potrà partecipare ad una, a più o a tutte le aste ma le offerte dovranno essere formulate separatamente e inoltrate in distinti plichi, pena l'esclusione dalla gara.

I plichi dovranno pervenire al protocollo del Comune entro le ore 12 delle sottoindicate date:

- 30 gennaio 1997 per l'asta attinente al Lotto 1;
- 31 gennaio 1997 per l'asta attinente al Lotto 2;
- 7 febbraio 1997 per l'asta attinente al Lotto 3;
- 13 febbraio 1997 per l'asta attinenti ai Lotti 4 e 5;
- 14 febbraio 1997 per l'asta attinenti ai Lotti 6 e 7;
- 20 febbraio 1997 per l'asta attinente al Lotto 8;
- 21 febbraio 1997 per l'asta attinente al Lotto 9;
- 26 febbraio 1997 per l'asta attinente al Lotto 10;
- 28 febbraio 1997 per l'asta attinenti ai Lotti 11 e 12;
- 6 marzo 1997 per l'asta attinente al Lotto 13;
- 7 marzo 1997 per l'asta attinente al Lotto 14.

Il Comune s'intende esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali ritardi di recapito o per invio ad ufficio diverso da quello sopraindicato.

Non è ammesso l'invio a mezzo di «Agenzia Autorizzata».

Non sono ammesse offerte per telegramma né condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Non sarà valida, inoltre, alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine sopra indicato anche se sostitutiva o aggiuntiva rispetto ad altra precedente e non sarà consentito in sede di gara la presentazione di alcuna offerta.

h) Sono ammessi ad assistere alla gara i legali rappresentanti dei concorrenti o persona da questi espressamente delegata, con poteri anche di esprimere il miglioramento dell'offerta di cui all'art. 77 R.D. 827/1924.

i) Finanziamenti e pagamenti.

Lotto 1 Contributo provinciale

Lotti 2,5, 6, 7, 8, 9, 11, 12 e 14 Bilancio comunale.

Lotti 3, 10 e 13 Mutuo Cassa Depositi e Prestiti.

Lotto 4 Bilancio comunale e contributo regionale di lire 100 milioni.

Per lotti 3, 10 e 13 si applicano le disposizioni dell'art. 13, comma 3.2 della legge 26 aprile 1983, n. 131.

Per la copertura di spesa con contributo provinciale non verranno corrisposti interessi per ritardo nei pagamenti per il periodo intercorrente tra la richiesta di somministrazione dei contributi e l'acquisizione dell'erogazione da parte dell'Amministrazione.

j) Partecipazione imprese e consorzi: sono ammessi a partecipare alla gara anche le Associazioni Temporanee d'Imprese ed i Consorzi ai sensi e nei termini previsti dall'art. 22 del D.L. vo 19 dicembre 1991, n. 406.

k) Formulazione delle offerte: ogni offerta dovrà contenere:

per i lotti 1, 5 e 14 il modulo denominato «Lista delle categorie di lavori e forniture» autenticato dal Comune e ritirato a cura del concorrente presso il Settore 7°, debitamente bollato e completato secondo quanto prescritto all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Per i rimanenti lotti l'indicazione in cifre ed in lettere del ribasso percentuale unico che la ditta è disposta a praticare su tutti i prezzi unitari e su quelli a corpo.

Non sono ammesse offerte con più di due decimali.

Inoltre, per tutti i lotti:

dichiarazione di accettare integralmente le condizioni specificate nel presente avviso e negli atti in esso richiamati e di impegnarsi ad osservare le istruzioni che le verranno impartite dalla Direzione Lavori;

dichiarazione con la quale la ditta attesta di essersi recata sul posto ove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver contribuito alla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di aver giudicato i prezzi risultanti dall'offerta, nel loro complesso, remunerativi e non suscettibili di alcuna maggiorazione;

dichiarazione di aver preso conoscenza del Capitolato Speciale (o Norme Tecnico-amministrative) e degli elaborati di progetto in esso indicati e di accettarne i contenuti;

la dichiarazione che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

l'indicazione del domicilio fiscale e del codice fiscale e Partita IVA dell'impresa;

l'indicazione della persona autorizzata a riscuotere e quietanzare;

l'eventuale indicazione di cui al successivo punto m);

ed inoltre per il solo lotto 2 la dichiarazione con le indicazioni richieste all'art. 6) del Capitolato Speciale d'Appalto.

Documenti: nel plico contenente la busta con l'offerta dovrà essere inclusa la sotto specificata documentazione:

1) Per tutti i concorrenti:

A) ricevuta del deposito cauzionale provvisorio pari al 2%, arrotondato per i lotti 2, 4, 5, 7 e 8 alle migliaia superiori, dell'importo a base d'asta rilasciata dalla Tesoreria comunale - Via Giulia n. 3. La cauzione provvisoria potrà essere costituita anche con fidejussione bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 1 della legge n. 348 del 10 giugno 1982.

Il deposito cauzionale provvisorio verrà restituito, subito dopo l'avvenuta aggiudicazione, ai concorrenti non aggiudicatari, mentre sarà restituito all'Impresa aggiudicataria allorquando sarà costituito il deposito cauzionale definitivo;

B) Dichiarazione, in carta bollata, resa ai sensi degli artt. 2, 3 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, autenticata ai sensi dell'art. 20 della medesima legge, di data non anteriore a due mesi dalla data della gara, sottoscritta dal legale rappresentante indicante:

le generalità e veste rappresentativa del dichiarante;

i nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza;

i nominativi di tutti i direttori tecnici;

ed attestante:

l'iscrizione alla Camera di Commercio;

la capacità del dichiarante di impegnare la Società o la Ditta;

il numero di matricola d'iscrizione all'A.N.C., le categorie e le classifiche d'importo per le quali l'impresa è iscritta;

l'inesistenza a carico del dichiarante e dell'Impresa di comportamenti determinanti la sospensione dall'A.N.C. prevista dall'art. 5 della legge 687/84;

l'inesistenza dei casi di esclusione dalla partecipazione agli appalti di lavori pubblici previsti dall'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37/CEE del 14 giugno 1993. (Tale ultima attestazione dovrà essere separatamente resa anche dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttori tecnici o sostituita dal certificato del Casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi da quella della gara);

l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni ed integrazioni;

la composizione societaria e le ulteriori indicazioni di cui all'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187.

2) Per le associazioni temporanee riunite: la capogruppo dovrà presentare per ciascuna componente l'associazione, compresa la capogruppo stessa, la dichiarazione di cui al precedente punto 1.

La Capogruppo dovrà inoltre presentare il mandato collettivo speciale con rappresentanza (o una copia autenticata) conferitole dai partecipanti all'Associazione. Per quanto specificatamente attiene alle classifiche d'iscrizione all'A.N.C., si fa richiamo all'art. 23 del D.L.vo 406 del 19 dicembre 1991 e successive modificazioni.

Per la concorrente che partecipi a più aste da espletarsi nella stessa giornata sarà sufficiente presentare la documentazione richiesta con l'offerta relativa al lotto d'importo più elevato.

Si farà luogo ad esclusione dalla gara nei caso la documentazione manchi o risulti incompleta od irregolare.

l) Svincolo dell'offerta: gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 180 giorni dalla data della gara.

m) Indicazione lavori da subappaltare: le imprese concorrenti qualora intendano avvalersi della facoltà ai cui all'art. 18, comma 3, della legge 19 marzo 1990, n. 55, come sostituito dall'art. 34 della legge 10/94, dovranno indicare all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo, nonché i nominativi dei subappaltatori.

Si precisa che l'Amministrazione non corrisponderà direttamente ai subappaltatori o cottimisti l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti e, pertanto, nei corso dei lavori troveranno applicazione le disposizioni di legge a ciò alternative previste al comma 3-bis dell'art. 34 del D.L.vo 406/91.

n) Oneri assicurativi: con la presentazione dell'offerta le ditte assumono l'impegno a rispettare gli obblighi assicurativi e di lavoro nei confronti del personale dipendente e di applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e negli accordi locali integrativi, come meglio precisato nei Capitolati Speciali d'Appalto (o Norme Tecnico-Amministrative), relativi ai singoli lotti.

o) Spese: tutte le spese, diritti di segreteria, imposte e tasse inerenti e conseguenti all'appalto, stanno e staranno a carico della Ditta aggiudicataria, salva l'applicazione dell'I.V.A. a norma di legge.

p) Obblighi dell'aggiudicatario: entro otto giorni dalla richiesta dell'Amministrazione l'aggiudicatario dovrà produrre la garanzia fidejussoria nell'entità stabilita dall'art. 30, 2° comma, della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

La mancata costituzione della garanzia nel termine prescritto determina la revoca dell'affidamento. L'aggiudicazione dei lavori di cui trattasi s'intende comunque condizionata all'osservanza del Decreto Leg. vo 8 agosto 1994, n. 490, nonché alla presentazione — entro i termini che verranno indicati dall'Ente — della documentazione che verrà richiesta a comprova delle dichiarazioni rese in sede di autocertificazione.

Tutti i concorrenti, per il solo fatto di essere ammessi all'asta, si intendono edotti delle condizioni di cui al presente avviso dandosi atto che per tutto quanto in esso non specificato si fa espresso rinvio alle disposizioni del Regolamento sulla Contabilità Generale dello Stato R.D. 23 maggio 1924, n. 877 e alle norme del Codice Civile in materia di contratti.

Trieste, 12 dicembre 1996

Il dirigente di settore: dott. Giuliana Cicognani.

C-35109 (A pagamento).

## AZIENDA U.L.S.S. N. 18

Rovigo

### Avviso di gara

Si rende noto che l'Azienda U.S.L.L. n. 18 di Rovigo, ai sensi del D.lvo 358/92, e della legge regione Veneto n. 18/80 e loro successive modificazioni ed integrazioni e nei termini fissati all'art. 7 comma quarto del richiamato decreto (procedura accelerata), intende affidare, mediante appalto concorso, la fornitura di ossigeno terapeutico per la pro-

pria attività di ospedalizzazione domiciliare durante il biennio 1997/1998 nei tipi, quantità, lotti, condizioni e modalità di esecuzione del servizio prefissati nel relativo Capitolato Speciale d'oneri.

L'aggiudicazione verrà effettuata con le modalità previste dall'art. 16 comma primo lett. b) del D.lvo 358/92, nonché dall'art. 56 della legge regione Veneto 18/80 in base all'esame comparativo dei diversi progetti, all'analisi dei relativi prezzi, tenuto conto degli elementi economici e tecnici delle singole offerte e più in particolare del prezzo, delle attrezzature proposte in comodato d'uso e loro manutenzione, dell'esecuzione del servizio, dell'assistenza tecnica e delle eventuali proposte di varianti tecnico-organizzative.

Le domande di partecipazione redatte su carta legale, in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 13,30 del giorno 14 gennaio 1997 all'azienda U.L.S.S. n. 18 in viale della Pace, 5 - Ufficio Segreteria nei modi previsti dall'art. 7 del D.lvo 358/92.

Possono richiedere di partecipare alla gara in narrativa le Ditte o raggruppamenti di imprese, costituite all'uopo ed ai sensi dell'art. 10 del D.lvo 358/92 che dimostrino di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dal primo comma dell'art. 1 del D.lvo 358/92.

La dimostrazione di cui sopra alle lettere a), b), d), e), dovrà essere fornita nei modi previsti nel secondo e terzo comma del succitato articolo.

Inoltre potranno richiedere di partecipare alla gara solamente le Ditte che dimostreranno la loro capacità finanziaria ed economica nonché tecnica, tale capacità dovrà essere fornita mediante la presentazione di:

a) idonee dichiarazioni bancarie e/o estratto del bilancio anno 1995 della Ditta concorrente (art. 13 D.lvo 358/92);

b) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alla fornitura identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi 1993/94/95 c.c., c.c.1. (art. 13 D.lvo 358/92);

c) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (es. 1993/94/95) con i rispettivi importi, periodi e destinatari. Tali forniture dovranno essere provate e certificate con le modalità di cui all'art. 4 (comma primo lettera a);

d) dichiarazione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'Impresa (lett. b) comma primo art. 4 D.lvo 358/92).

Tutte le suddette documentazioni, dovranno pervenire, nei termini fissati per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara, in allegato alla medesima, nei modi anzidetti.

L'Azienda U.L.S.S. 18 prevede di richiedere l'offerta entro 10 giorni dalla data di esecutività del provvedimento che avrà per oggetto: «Elenco Ditte da invitare all'esperimento di gara per la fornitura di ossigeno terapeutico per l'attività di ospedalizzazione biennio 1997/98».

Il presente bando è stato inviato all'Istituto Poligrafico dello Stato - Roma, per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana ed all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità europea Lussemburgo per la pubblicazione della Gazzetta Ufficiale delle Comunità stesse in data 19 dicembre 1996.

Per ogni informazione e per la visione del Bando di Gara, lettera d'invito e Capitolati Generali e Speciale d'oneri, le Ditte interessate possono rivolgersi al Servizio Provveditorato dell'Azienda U.L.S.S. n. 18 di Rovigo - Viale della Pace, 5 tel. 0425/393620-1, fax 0425/34987-393641 in orario di servizio antimeridiano (8 - 13).

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Azienda U.L.S.S. n. 18.

Il direttore amministrativo: (firma illeggibile).

C-35140 (A pagamento).

## REGIONE VENETO

Azienda U.L.S.S. 18

Rovigo, viale della Pace, 5

Tel. 0425/3931 - Fax 0425/34987

### Bando di gara

Si rende noto che l'Azienda U.S.L.L. n. 18 di Rovigo, in unione di acquisto con l'Azienda ULSS 19 di Adria (RO), intende affidare, mediante appalto-concorso, con le modalità previste dal D.lg. vo 24 luglio 1992 n. 358, art. 16, primo comma, lett. b), la fornitura di service di si-

stemi automatici (omnicomprensivi) per emaferesi, per il Servizio Multizonale di Immunoematologia e Trasfusione, durante il periodo di 24 mesi, per l'importo complessivo di L. 730.000.000 (oltre I.V.A. 19%).

Le domande di partecipazione redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno di Martedì 11 febbraio 1997, all'Azienda U.L.S.S. n. 18 di Rovigo, Ufficio Segreteria, viale della Pace, 5, nei modi previsti primo comma dell'art. 7 del D.lg.vo n. 358/92.

Possono chiedere di partecipare all'appalto-concorso per la fornitura di service di cui trattasi, tutte le ditte o raggruppamenti di imprese, all'uopo costituite, ai sensi dell'art. 10 del D.lg.vo n. 358/92, che dimostrino di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste al primo comma dell'art. 1, lettere a), b), d), e), f), dell'art. 11, del più volte citato D.lg.vo n. 358/92, mediante produzione della certificazione richiesta dal secondo comma del medesimo art. 11.

Inoltre potranno chiedere di partecipare all'appalto solamente le ditte che dimostrino la loro capacità finanziaria ed economica nonché tecnica.

Tali capacità dovranno essere dimostrate mediante la presentazione di:

a) estratti dei bilanci relativi agli anni 1993/94/95 della ditta partecipante, secondo quanto previsto dall'art. 11 del D.lg.vo n. 358/92 (punto 1, lettera b);

b) dichiarazioni concernente l'importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto di gara realizzati negli ultimi tre esercizi 1993/94/95 secondo quanto previsto dall'art. 13 (comma 1, lettera c) D.lg.vo n. 358/92;

c) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (esercizi 1993/94/95) con il rispettivo importo, periodi e destinatari, con particolare riferimento alle forniture espletate nel settore pubblico ospedaliero. Tali forniture dovranno essere provate e certificate con le modalità di cui all'art. 14 D.lg.vo n. 358/92 (comma primo, lettera a).

Si precisa che l'importo globale delle forniture identiche, nell'arco del triennio, non deve essere inferiore all'ammontare complessivo della presente fornitura;

d) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità (dei servizi in oggetto) nonché degli strumenti di studio e di ricerca della ditta nel settore specifico (lett. b, primo comma, art. 14 D.lvo n. 358/92);

e) descrizione particolareggiata della propria organizzazione con l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano o meno parte dell'impresa e più precisamente di quelli incaricati dei controlli di qualità sulle forniture espletate (lettera c, primo comma, art. 16, D.lg.vo n. 358/92).

Tutte le suddette documentazioni, dovranno pervenire, nei termini fissati per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara, in allegato alla medesima, nei modi anzidetti.

L'Amministrazione prevede di invitare le ditte a presentare offerta entro 10 giorni dalla data di esecutività del provvedimento che avrà per oggetto: «Approvazione elenco ditte da invitare all'appalto-concorso per la fornitura di service di sistemi automatici per emaferesi al Servizio Multizonale di immunoematologia e trasfusione dell'Azienda U.L.S.S. 18 di Rovigo».

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 19 dicembre 1996.

Per ogni informazione e per la visione del bando di gara, lettera d'invito e Capitolato Generale e Capitolato di Gara, le ditte interessate possono rivolgersi al Settore Provveditorato-Economato dell'Azienda U.L.S.S. n. 18, Viale della Pace, Rovigo, telefono 0425/393642, telefax 0425/393641, in orario di servizio antimeridiano (7,30 - 13) a decorrere dal 19 dicembre 1996.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Azienda U.L.S.S. n. 18 di Rovigo e 19 di Adria (RO).

Il direttore amministrativo: dott. Ferruccio Marzano.

C-35141 (A pagamento).

## MINISTERO DELLA DIFESA ACCADEMIA NAVALE DI LIVORNO Direzione dei Servizi di Commissariato

A norma del d.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994, questa Direzione informa che per l'anno 1997 saranno indette procedure di gara di valore inferiore alla soglia comunitaria per le seguenti forniture di beni:

1) cancelleria, 2) carta, 3) effetti di vestiario per allievi, 4) detersivi e saponi, 5) materiali di consumo d'uso comune, 6) libri di testo universitari italiani ed esteri, 7) materiale d'arredamento ad uso didattico, 8) articoli militari.

Le ditte interessate a ricevere l'invito dovranno far pervenire domanda in carta legale entro e non oltre le ore 12 del 14 febbraio 1997 presso questa Accademia Navale - Direzione dei Servizi di Commissariato - Viale Italia 72, 57100 Livorno.

Nella suddetta istanza dovrà essere precisata la categoria dei beni per la quale la ditta intende partecipare alle gare e dovranno essere allegati un certificato della Camera di Commercio di data non anteriore a tre mesi alla richiesta di partecipazione e una dichiarazione, riferita agli ultimi tre esercizi finanziari, indicante sia il fatturato globale che quello relativo a ciascuna delle forniture per le quali si intende concorrere. Sono ammesse istanze cumulative per più categorie di forniture.

Ulteriori chiarimenti potranno essere richiesti all'Ufficio Contratti (fax n. 0586/238450, telefono n. 0586/238348).

Il direttore dei servizi di commissariato:  
C. F. (CM) Gianfranco Stancapiano

C-35142 (A pagamento).

## COMUNE DI SARNO (Provincia di Salerno)

Avviso di gara

Presso questo comune saranno esperite le seguenti gare a licitazione privata:

1) fornitura divise invernali per i VV.UU. Importo presunto L. 30.000.000 oltre IVA;

Termine per la presentazione delle offerte: entro il 17 gennaio 1997;

2) fornitura materiale di cancelleria. Importo presunto di L. 91.000.000 oltre IVA;

Termine per la presentazione delle offerte: entro il 15 gennaio 1997;

3) fornitura dei seguenti automezzi: n. 1 Fiat ducato 14 ql., n. 2 Panda CEE 2 Van, n. 1 Panda 4x4. Importo presunto L. 101.900.000 compresa IVA;

Termine per la presentazione delle offerte: entro il 16 gennaio 1997.

La pubblicazione all'Albo pretorio del comune è disposta per il giorno 23 dicembre 1996 sul BURC del 23 dicembre 1996.

Per qualsiasi informazione rivolgersi all'Ufficio appalti di questo comune tel. 081/8007237 - fax n. 081/945722 tutti i giorni escluso il Sabato, dalle ore 9 alle ore 12.

Il segretario generale: dott. Antonio Tropiano.

C-35144 (A pagamento).

## COMUNE DI PORTICI (Provincia di Napoli)

Avviso di gara di appalto per l'affidamento dei lavori di ripavimentazione della sede stradale e dei marciapiedi del viale L. Da Vinci.

Il sindaco in attuazione delle deliberazioni di C.C. n. 68 del 12 novembre 1996 e di G.C. n. 389 del 26 novembre 1996; ai sensi dell'art. 7 della legge 17 dicembre 1987, n. 80; rende noto che è indetta gara di appalto per l'affidamento dei lavori di ripavimentazione della sede stradale e dei marciapiedi di viale L. Da Vinci con il metodo della licitazione privata ed il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a

prezzi unitari descritto nei primi otto commi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e con le verifiche e le procedure previste nell'art. 21 della legge n. 216/95.

I lavori si eseguono in Portici, e consistono nella realizzazione di nuova sede stradale, di pavimentazione del viale L. Da Vinci;

La durata dell'appalto è fissata in giorni centoventi naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori;

L'importo a base d'asta è di L. 722.481.765, oltre I.V.A. come per legge;

Le domande redatte in carta legale dovranno pervenire entro quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella G.U.R.I. a questo comune, alla via Campitelli 80055 Portici (Napoli) Ufficio gare.

Gli interessati potranno prendere visione, o ritirare copia, del Capitolato speciale di appalto all'Ufficio gare e contratti.

Alla domanda gli aspiranti dovranno allegare, a pena di esclusione, in originale o copia autenticata certificato di iscrizione alla A.N.C. categoria 6) per un importo di L. 750.000.000 (settecentocinquanta milioni).

L'appalto è finanziato con i fondi del bilancio comunale, e il pagamento sarà effettuato secondo quanto previsto dall'art. 13 del Capitolato speciale di appalto;

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro il centoventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso;

Le richieste di invito non vincolano questo comune.

Portici, 23 dicembre 1996

Il sindaco: avv. Leopoldo Spedalieri

Il segretario generale: dott. Angelo Parla

C-35145 (A pagamento).

### COMUNE DI PORTICI (Provincia di Napoli)

*Avviso di gara di appalto per l'affidamento dei lavori di ripavimentazione della sede stradale e dei marciapiedi di via Libertà*

Il sindaco in attuazione delle deliberazioni di C.C. n. 68 del 12 novembre 1996 e di G.C. n. 389 del 26 novembre 1996; ai sensi dell'art. 7 della legge 17 dicembre 1987, n. 80; rende noto che è indetta gara di appalto per l'affidamento dei lavori di ripavimentazione della sede stradale e dei marciapiedi di via Libertà con il metodo della licitazione privata ed il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari descritto nei primi otto commi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e con le verifiche e le procedure previste nell'art. 21 della legge n. 216/95.

I lavori si eseguono in Portici, e consistono nella realizzazione di nuova pavimentazione della sede stradale, dell'ampliamento dei marciapiedi, di nuovi collegamenti dei fognoli delle griglie al collettore principale, dallo spostamento dell'impianto di pubblica illuminazione, di nuovo arredo urbano e piantumazione di essenze arboree alla via Libertà;

La durata dell'appalto è fissata in giorni cinquecento naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori;

L'importo a base d'asta è di L. 2.157.821.818, oltre I.V.A. come per legge;

Le domande redatte in carta legale dovranno pervenire entro quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella G.U.R.I. a questo comune, alla via Campitelli 80055 Portici (Napoli) Ufficio gare.

Gli interessati potranno prendere visione, o ritirare copia, del Capitolato speciale di appalto all'Ufficio gare e contratti.

Alla domanda gli aspiranti dovranno allegare, a pena di esclusione, in originale o copia autenticata certificato di iscrizione alla A.N.C. categoria 6) per un importo di L. 3.000.000.000 (tre miliardi).

L'appalto è finanziato con i fondi del bilancio comunale, e il pagamento sarà effettuato secondo quanto previsto dall'art. 13 del Capitolato speciale di appalto;

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro il centoventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso;

Le richieste di invito non vincolano questo comune.

Portici, 23 dicembre 1996

Il sindaco: avv. Leopoldo Spedalieri

Il segretario generale: dott. Angelo Parla

C-35146 (A pagamento).

### COMUNE DI PORTICI (Provincia di Napoli)

*Avviso di gara di appalto per l'affidamento dei lavori di ripavimentazione della sede stradale e dei marciapiedi del rione Ina Casa di via Lagno.*

Il sindaco in attuazione delle deliberazioni di C.C. n. 86 del 29 novembre 1996 e di G.C. n. 476 del 16 dicembre 1996; ai sensi dell'art. 7 della legge 17 dicembre 1987, n. 80; rende noto che è indetta gara di appalto per l'affidamento dei lavori di ripavimentazione della sede stradale e dei marciapiedi del rione Ina Casa di via Lagno con il metodo della licitazione privata ed il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari descritto nei primi otto commi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e con le verifiche e le procedure previste nell'art. 21 della legge n. 216/95.

I lavori si eseguono in Portici, e consistono nella realizzazione della pavimentazione delle sedi stradali e dei marciapiedi, all'interno del rione Ina Casa di via Lagno, dell'integrazione del verde esistente e dell'ampliamento di alcune aree a verde ed al ripristino di alcune aree a verde ripavimentazione in conglomerato bitumoso.

La durata dell'appalto è fissata in giorni novanta naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori;

L'importo a base d'asta è di L. 719.963.171, oltre I.V.A. come per legge;

Le domande redatte in carta legale dovranno pervenire entro il giorno 22 gennaio 1997 questo comune, alla via Campitelli 80055 Portici (Napoli) Ufficio gare.

Gli interessati potranno prendere visione, o ritirare copia, del Capitolato speciale di appalto all'Ufficio gare e contratti.

Alla domanda gli aspiranti dovranno allegare, a pena di esclusione, in originale o copia autenticata certificato di iscrizione alla A.N.C. categoria 6) per un importo di L. 750.000.000 (settecentocinquanta milioni).

L'appalto è finanziato con i fondi del bilancio comunale, e il pagamento sarà effettuato secondo quanto previsto dall'art. 13 del Capitolato speciale di appalto;

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro il centoventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso;

Le richieste di invito non vincolano questo comune.

Portici, 23 dicembre 1996

Il sindaco: avv. Leopoldo Spedalieri

Il segretario generale: dott. Angelo Parla

C-35147 (A pagamento).

### COMUNE DI PORTICI (Provincia di Napoli)

*Avviso di gara di appalto per l'affidamento dei lavori di ripavimentazione della sede stradale e dei marciapiedi di parte di via S. Cristofaro, di via Arso, di parte di via Scalea, di parte di via Paladino.*

Il sindaco in attuazione delle deliberazioni di C.C. n. 86 del 29 novembre 1996 e di G.C. n. 476 del 16 dicembre 1996; ai sensi dell'art. 7 della legge 17 dicembre 1987, n. 80; rende noto che è indetta gara di appalto per l'affidamento dei lavori di ripavimentazione della sede stradale e dei marciapiedi di parte di via S. Cristofaro, di via Arso, di parte di via Scalea, di parte di via Paladino con il metodo della licitazione privata ed il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari descritto nei primi otto commi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e con le verifiche e le procedure previste nell'art. 21 della legge n. 216/95.

I lavori si eseguono in Portici, e consistono nella realizzazione di nuova pavimentazione stradale in sostituzione di quella vecchia, della ripavimentazione della sede dei marciapiedi, di installazione di nuovo impianto di P.I. del tipo artistico.

La durata dell'appalto è fissata in giorni centoventi naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori;

L'importo a base d'asta è di L. 1.021.173.956, oltre I.V.A. come per legge;

Le domande redatte in carta legale dovranno pervenire entro il giorno 22 gennaio 1997 questo comune, alla via Campitelli 80055 Portici (Napoli) Ufficio gare.

Gli interessati potranno prendere visione, o ritirare copia, del Capitolato speciale di appalto all'Ufficio gare e contratti.

Alla domanda gli aspiranti dovranno allegare, a pena di esclusione, in originale o copia autenticata certificato di iscrizione alla A.N.C. categoria 6) per un importo di L. 1.500.000.000 (unmiliardo-cinquecentomilioni).

L'appalto è finanziato con i fondi del bilancio comunale, e il pagamento sarà effettuato secondo quanto previsto dall'art. 13 del Capitolato speciale di appalto;

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro il centoventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso;

Le richieste di invito non vincolano questo comune.

Portici, 23 dicembre 1996

Il sindaco: avv. Leopoldo Spedalieri

Il segretario generale: dott. Angelo Parla

C-35148 (A pagamento).

### COMUNE DI PORTICI (Provincia di Napoli)

*Avviso di gara di appalto per l'affidamento dei lavori di rifacimento della strada, marciapiedi e sistemazione dell'intera area di via 4 Novembre.*

Il sindaco in attuazione delle deliberazioni di C.C. n. 68 del 12 novembre 1996 e di G.C. n. 389 del 26 novembre 1996; ai sensi dell'art. 7 della legge 17 dicembre 1987, n. 80; rende noto che è indetta gara di appalto per l'affidamento dei lavori di rifacimento della strada, marciapiedi e sistemazione dell'intera area di via 4 Novembre con il metodo della licitazione privata ed il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari descritto nei primi otto commi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e con le verifiche e le procedure previste nell'art. 21 della legge n. 216/95.

I lavori si eseguono in Portici, e consistono nella realizzazione di nuova sede stradale, di nuovi marciapiedi, nuovo impianto di pubblica illuminazione, di nuovo tronco fognario, di impianto di irrigazione ed arredo urbano alla via 4 Novembre.

La durata dell'appalto è fissata in giorni centottanta naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori;

L'importo a base d'asta è di L. 1.325.213.517, oltre I.V.A. come per legge;

Le domande redatte in carta legale dovranno pervenire entro quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella G.U.R.I. a questo comune, alla via Campitelli 80055 Portici (Napoli) Ufficio gare.

Gli interessati potranno prendere visione, o ritirare copia, del Capitolato speciale di appalto all'Ufficio gare e contratti.

Alla domanda gli aspiranti dovranno allegare, a pena di esclusione, in originale o copia autenticata certificato di iscrizione alla A.N.C. categoria 6) per un importo di L. 1.500.000.000 (unmiliardo-cinquecentomilioni).

L'appalto è finanziato con i fondi del bilancio comunale, e il pagamento sarà effettuato secondo quanto previsto dall'art. 13 del Capitolato speciale di appalto;

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro il centoventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso;

Le richieste di invito non vincolano questo comune.

Portici, 23 dicembre 1996

Il sindaco: avv. Leopoldo Spedalieri

Il segretario generale: dott. Angelo Parla

C-35149 (A pagamento).

### COMUNE DI PORTICI (Provincia di Napoli)

*Avviso di gara di appalto per i lavori di sistemazione dell'area di via Martiri di via Fani angolo via Nuova Ina Casa.*

Il sindaco in attuazione delle deliberazioni di C.C. n. 86 del 29 novembre 1996 e di G.C. n. 476 del 16 dicembre 1996; ai sensi dell'art. 7 della legge 17 dicembre 1987, n. 80; rende noto che è indetta gara di appalto per l'affidamento dei lavori di sistemazione dell'area di via Martiri di via Fani angolo via Nuova Ina Casa con il metodo della licitazione privata ed il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari descritto nei primi otto commi dell'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e con le verifiche e le procedure previste nell'art. 21 della legge n. 216/95.

I lavori si eseguono in Portici, e consistono nella sistemazione a verde pubblico, creazione di vialetti pedonali, di nuovo impianto di P.I., di nuovo impianto per lo smaltimento delle acque pluviali, di nuove essenze arboree e prati, di creazione di piccolo anfiteatro.

La durata dell'appalto è fissata in giorni centoventi naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori;

L'importo a base d'asta è di L. 263.977.366, oltre I.V.A. come per legge;

Le domande redatte in carta legale dovranno pervenire entro il giorno 22 gennaio 1997 questo comune, alla via Campitelli 80055 Portici (Napoli) Ufficio gare.

Gli interessati potranno prendere visione, o ritirare copia, del Capitolato speciale di appalto all'Ufficio gare e contratti.

Alla domanda gli aspiranti dovranno allegare, a pena di esclusione, in originale o copia autenticata certificato di iscrizione alla A.N.C. categoria 6) per un importo di L. 300.000.000 (trecentomilioni).

L'appalto è finanziato con i fondi del bilancio comunale, e il pagamento sarà effettuato secondo quanto previsto dall'art. 13 del Capitolato speciale di appalto;

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro il centoventesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso;

Le richieste di invito non vincolano questo comune.

Portici, 23 dicembre 1996

Il sindaco: avv. Leopoldo Spedalieri

Il segretario generale: dott. Angelo Parla

C-35150 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'INTERNO**

**Direzione Generale Protezione Civile e Servizi Antincendi  
Comando Provinciale VV.F. - Bari**

1. Comando Provinciale VV.F. Bari - c.a.p. 70100 - Via Tupputi - Località Mungivacca - Bari - Tel. 080/5484301.

2. Bando di gara, procedura ristretta accelerata per servizio pulizia locali. Importo annuo base d'asta L. 500.000.000 (cinquecentomilioni) IVA esclusa.

3. Luogo di esecuzione: uffici e caserme vigili del fuoco di Bari e Provincia.

4. a) —. b) —. c) —.

5. —.

6. Numero di prestatori di servizi che verranno invitati a presentare offerte: minimo 5.

7. —. 8. Durata del contratto: anni 1 (uno) con decorrenza 1° marzo 1997 al 28 febbraio 1998.

9. Ove l'istanza di partecipazione promani da un raggruppamento di imprese troveranno applicazione le norme dell'art. 11 D.L. vo 17 marzo 1955, n. 157. Ogni impresa partecipante al gruppo dovrà documentare il possesso dei requisiti dal presente bando.

10.a) Ricorso procedura accelerata per assicurare senza interruzioni il regolare espletamento del servizio.

10.b) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: **13 gennaio 1997.**

10.c) Indirizzo: vedi punto 1. Domande di partecipazione su carta legale sottoscritta con firma autenticata.

10.d) Lingua: italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare le offerte: 10 giorni dalla data di cui al punto 10.b).

12. Cauzione e garanzia: in sede di presentazione dell'offerta dovrà essere costituita cauzione pari al 2,50% dell'importo a base d'asta secondo le modalità che verranno precisate nella lettera d'invito. L'aggiudicatario dovrà presentare cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale.

13. Condizioni minime: nella domanda di partecipazione o in allegato alla stessa le ditte interessate dovranno, a pena di esclusione, dichiarare nelle forme previste dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 D.L. vo n. 358/92.

Le ditte interessate dovranno, inoltre, produrre, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) certificato in bollo, di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi;

b) idonea dichiarazione bancaria;

c) dichiarazione nelle forme previste dalla legge n. 15/68 relativa all'importo del fatturato, IVA esclusa, per ciascuno degli ultimi due anni (1994-95) per servizi identici a quello oggetto della gara. Saranno escluse le ditte il cui fatturato, IVA esclusa, non risulterà per ciascuno degli anni indicati d'importo pari a quello posto a base della gara;

d) elenco dei principali servizi resi durante gli anni 1994-95 con indicazione degli importi, IVA esclusa, data e destinatari pubblici e privati degli stessi, corredato dai certificati rilasciati o vistati dalle Amministrazioni o Enti pubblici, ovvero per i servizi resi a privati da dichiarazioni di questi o dallo stesso concorrente. Saranno escluse le ditte che non risulteranno aver prestato in almeno uno degli anni sopra indicati un servizio identico a quello oggetto della gara di importo pari a L. 250.000.000 (duecentocinquantamilioni) IVA esclusa;

e) certificato di iscrizione al registro prefettizio, in competente bollo, di data non anteriore a tre mesi, ove si tratti di Società cooperative attestante la capacità di partecipare ai pubblici appalti.

14. Aggiudicazione: art. 23, primo comma, lett. a), D.L. vo n. 157/95 con applicazione art. 25 del suddetto D.L. vo. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

15. —.

16. Data di invio del bando per pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e G.U.C.E.

Bari, 19 dicembre 1996

Il comandante provinciale: dott. ing. Salvatore Buffo.

C-35151 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE**

**Azienda U.S.L. 1 di Torino**

Via San Secondo n. 29

*Comunicato integrativo alle pubblicazioni sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 256 del 31 ottobre 1996 - Gara indicativa (ai sensi del D.P.R. n. 573/94).*

L'Azienda U.S.L. 1 di Torino, ha pubblicato nella data suddetta l'elenco dell'aggiudicazione che intende aggiudicare per l'anno 1997, per forniture e servizi, in procedure negoziale di valore presunto inferiore ai 200.000 ECU.

Ad integrazione si rende necessario integrare l'elenco, prevedendo altresì l'affidamento del servizio per il «Controllo della sicurezza elettrica delle apparecchiature elettromedicali» dell'Azienda U.S.L. 1 di Torino per l'anno 1997.

Vengono richieste le seguenti prestazioni:

a) verifica tecnica di sicurezza di apparecchiature elettromedicali;

b) consulenza professionale di 200 ore per Servizio Ingegneria Clinica.

Il criterio di aggiudicazione avviene nel rispetto del D.P.R. n. 573/94, art. 8 e 9.

Per informazioni rivolgersi al Servizio tecnico - Azienda U.S.L. 1 di Torino - Via S. Secondo n. 29 - Torino - Tel. 57.54.255.

Il commissario: dott. Maurizio Mancini.

T-2724 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI**

**SPECIALITÀ MEDICINALI  
PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI**

**DOMPÈ BIOTEC - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Santa Lucia n. 4

Capitale sociale L. 15.000.000.000

*Avviso di rettifica del prezzo di specialità medicinale riportato in decreto ministeriale 25 ottobre 1996, suppl. ord. n. 193 alla Gazzetta Ufficiale n. 262, 8 novembre 1996.*

Nome della specialità medicinale e confezione (classificata e registrata con decreto di AIC n. 463 del 29 ottobre 1994):

GAMMAKINE 6 flaconi 0,5 ml 100 mcg - Codice: 028805012.

Classe H (art. 8, comma 10, legge 24 dicembre 1993, n. 537).

Prezzo al pubblico: L. 2.015.300 (duemilioniquindicimila-trecento).

Il suddetto prezzo, determinato in accordo alla deliberazione CIPE 25 febbraio 1994 e successive modifiche e già pubblicato ai sensi della deliberazione CIPE 22 novembre 1994, su richiesta della Dompè Biotec S.p.a. in *Gazzetta Ufficiale*, foglio delle inserzioni, n. 43 del 21 febbraio 1995, parte seconda, pagina 49, sarà in vigore dal 1° gennaio 1997.

Un procuratore: Enrico Bosone.

C-35100 (A pagamento).

**PULITZER ITALIANA - S.r.l.**

Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1004  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000  
 Codice fiscale n. 03589790587

*Avviso di rettifica*

Nell'avviso S-23144 riguardante Pubblicazione del prezzo della specialità medicinale NIVEN 30 compresse a cessione regolata 40 mg AIC n. 029406016 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 256 del 31 ottobre 1996 alle pagine 106-107, il «Prezzo L. 16.900 (sedecimilanovecento)» viene modificato in: «Prezzo L. 16.000 (sedecimila)».

Invariato il resto.

L'amministratore unico: Marisa Rainoldi.

S-26814 (A pagamento).

**BONISCONTRO E GAZZONE - S.r.l.****Laboratorio Prodotti Farmaceutici**

Sede sociale in Roma, via Tiburtina n. 1004  
 Capitale sociale L. 100.000.000  
 Codice fiscale n. 08205300588

*Avviso di rettifica*

Nell'avviso S-24280 riguardante Pubblicazione del prezzo della specialità medicinale ISOCLAR 10 fiale da 5000 U.I. AIC n. 031123019 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 272 del 20 novembre 1996 alla pagina 55, il «Prezzo L. 12.500 (dodicimilacinquecento)» viene modificato in: «Prezzo L. 12.000 (dodicimila)».

Invariato il resto.

L'amministratore unico: Marisa Rainoldi.

S-26815 (A pagamento).

**CONSIGLI NOTARILI****CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI  
DI MESSINA - BARCELLONA POZZO DI GOTTO -  
PATTI E MISTRETTA**

Per tutti gli effetti di legge si avvisa che, con decreto del Ministero di Grazia e Giustizia del 26 ottobre 1996, il dott. Paderni Francesco, notaio residente nel Comune di Messina, è stato dispensato dall'Ufficio a sua domanda.

Detto notaio cesserà la sua attività professionale il 22 dicembre 1996.  
 Messina, 16 dicembre 1996

p. Il presidente

Il consigliere anziano: notaio Guido Monforte

C-35094 (A pagamento).

**CONSIGLIO NOTARILE DI FIRENZE  
Distretti Riuniti di Firenze - Pistoia - Prato**

Firenze, via dei Renai n. 23  
 Tel. 234.27.89 - Fax 234.11.94

Il presidente rende noto che con decreto ministeriale in data 9 ottobre 1996, il notaio Marcello Liberati, residente a Firenze, è stato dispensato dall'esercizio professionale a domanda con effetto dal 12 dicembre 1996.  
 Dalla sede del Consiglio Notarile.

Firenze, 12 dicembre 1996

Il presidente: notaio Giuseppe Gunnella.

C-35095 (A pagamento).

# I N D I C E

## DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A. BUONINFANTE GESTIONI - S.p.a. ....	20
ALBERGHI FAVIGNANA - S.p.a. ....	20
ANGEL - Società Coop. a r.l. ....	21
ANTONIO DE VITA - S.r.l. ....	22
ARC PI. - S.p.a. ....	10
ARSENALE VENEZIA - S.p.a. ....	12
ASGROW ITALIA - S.p.a. ....	2
BALDASSINI - TOGNOZZI COSTRUZIONI GENERALI Società per Azioni ....	17
BANCA MEDIOCREDITO Finanziamenti a medio e lungo termine Società per azioni ....	15
BANCA POPOLARE DELL'IRPINIA Società cooperativa a responsabilità limitata ....	13
BANCA POPOLARE DI BARI Società Cooperativa a r.l. ....	17
BANCA POPOLARE DI MILANO Società cooperativa a r.l. ....	13
BANCA POPOLARE DI RAVENNA - S.p.a. ....	14
BANCO DI SARDEGNA - S.p.a. ....	15
BANCO DI SICILIA - S.p.a. ....	15
BIEDIL - S.r.l. ....	20
BIGEST - S.p.a. ....	20
BPC INVESTIMENTI - S.p.a. ....	9
CAM ENERGIA E CALORE - S.p.a. ....	4
CAM FINANZIARIA - S.p.a. ....	4
CARSA - Ricerca Marketing Comunicazione - S.r.l. ....	22
CARSA EDIZIONI - S.r.l. ....	22
CASA DI CURA VILLA BELLOMBRA - S.p.a. ....	11
CASCINA ITALIA - S.p.a. ....	3
CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a. ....	13
CASSA DI RISPARMIO DI SAVONA - S.p.a. ....	16
CENTRALI ORTOFRUTTICOLE TARENTINE - S.p.a. ....	12
CO.GE.I.DE. - S.p.a. ....	12
COSTRUZIONE E GESTIONE IMPIANTI DEPURAZIONE ....	12
COFIGI - S.p.a. ....	16
COMPAGNIA FINANZIARIA GIROMBELLI - S.p.a. ....	16
CONAE Consorzio Nazionale Artigiani Edili - S.p.a. ....	8
CONTE PLACIDQ - S.r.l. ....	15

	PAG.		PAG.
CORRADINI - S.p.a. ....	13	PETROLIA DISTRIBUZIONE - S.p.a. ....	4
COVIM S.n.c. di Gasparini Cristiana & C. ....	21	PIM - S.p.a. ....	20
CREDITO EMILIANO - S.p.a. ....	18	PIPEX ITALIA - S.p.a. ....	9
DALMINE RESINE - S.p.a. ....	3	PRO-LAB ENGINEERING - S.p.a. ....	5
DANTE PRINI - S.p.a. ....	6	RAMBAUDI INDUSTRIALE - S.p.a. ....	12
DE ANGELI - S.p.a. ....	6	RASCIUNO - S.p.a. ....	3
DE TOMASO MODENA - S.p.a. ....	2	RDB - S.p.a. ....	3
DETROIT LEASING - S.p.a. ....	16	RDB HOLDING - S.p.a. ....	17
DORO TV MERCHANDISING - S.r.l. ....	19	RICOM - S.r.l. ....	17
EDIL TENIT - S.r.l. ....	18	ROCHE - S.p.a. ....	7
F.I.S.P.A. - S.p.a. ....	7	ROCKWELL LIGHT VEHICLE SYSTEMS ITALIANA - S.p.a. ....	4
FIGLINE 2000 - S.r.l. ....	17	SAMER - S.p.a. ....	9
FIN-CREDIT - S.p.a. ....	8	SAMESI IMMOBILIARE - S.p.a. ....	2
FINECO - S.r.l. ....	18	SCM GROUP ....	18
FRAU - S.p.a. ....	6	SICMI - S.p.a. ....	11
GE.GRAF. - GESTIONI GRAFICHE S.R.L. ....	16	SIGMA INVESTIMENTI - S.p.a. ....	11
GICO COSTRUZIONI - S.p.a. ....	13	SIRM HOLDING - S.p.a. ....	5
GRAF SUD - S.r.l. ....	20	SO.G.A.S. - S.p.a. Soc. di Gestione per l'Aeroporto dello Stretto ....	7
GRUPPO BANCARIO CASSE EMILIANO ROMAGNOLE - S.p.a. (CAER - S.p.a.) ....	9	SO.GE.CLI. SOCIETÀ PER LA GESTIONE CLINICHE - S.p.a. ....	10
I.M.O.F. - S.p.a. ....	1	SO.GE.MA. Società Gestione Magazzini - S.r.l. ....	21
IL CASTELLO - S.r.l. ....	15	SO.PR.A.E. - S.p.a. ....	11
ILCA MAGGIORA - S.p.a. ....	21	SOCIETÀ CHIMICA LOMBARDA - S.p.a. ....	5
IMPRESA MERLO DOTT. ADRIANO - S.p.a. ....	9	SOCIETÀ MEDITERRANEA ALIMENTARI - S.p.a. ....	8
INDUSTRIALE SUD - S.p.a. ....	7	SODALCO Società Distribuzione Articoli Largo Consumo - S.p.a. ....	10
INTERNATIONAL TRADING - S.r.l. ....	20	SOFTMEDIA - S.p.a. ....	10
ITALCROM - S.r.l. ....	21	TECHNICOLOR - S.p.a. ....	8
ITB ITALIAN TV BROADCASTING - S.r.l. ....	19	TERRECOTTE CAMPANE - S.p.a. ....	17
JOHNSON CONTROLS PLASTICS - S.p.a. ....	11	TERRECOTTE DEL SELE - S.p.a. ....	17
JOHNSON CONTROLS S.I.M. - S.p.a. ....	12	TREVISAN - Società per azioni ....	21
M. MARSIAJ & C. Rappresentanze Industriali e Commerciali - S.r.l. ....	20	TURISBERG - S.r.l. ....	20
MALAN VIAGGI - S.p.a. ....	5	VACANZE TOUR OPERATOR - S.p.a. ....	19
METALEUROP COMMERCIALE ITALIA - S.p.a. ....	2	VACANZE VIP - S.r.l. ....	19
MOF - S.p.a. ....	2	VIAGGI VACANZE - S.p.a. ....	19
NEMESIS - S.p.a. ....	10	VILLAGGI VACANZE - S.p.a. ....	19
NEW FOODS INDUSTRY - S.p.a. ....	6	VILLAGGI VACANZE - S.p.a. ....	20
NEW SPADA - S.r.l. ....	22	ZATTARIN GET - S.p.a. ....	22
OFFICINE MECCANICHE MECA - S.r.l. ....	17	ZETAQUATTRO - S.p.a. ....	8
OPENLAKE - S.p.a. ....	6		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*



# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

## ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**  
LIBRERIA LA LUNA  
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**  
LITOLIBROCARTA  
Via Ferro di Cavallo, 43
- ◇ **PESCARA**  
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA  
Corso V. Emanuele, 146  
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ  
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**  
LIBRERIA UFFICIO IN  
Circonvallazione Occidentale, 10

## BASILICATA

- ◇ **MATERA**  
LIBRERIA MONTEMURRO  
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**  
LIBRERIA PAGGI ROSA  
Via Pretoria

## CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**  
LIBRERIA NISTICO  
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**  
LIBRERIA DOMUS  
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**  
LIBRERIA IL TEMPERINO  
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**  
LIBRERIA L'UFFICIO  
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**  
LIBRERIA AZZURRA  
Corso V. Emanuele III

## CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**  
CARTOLIBRERIA AMATO  
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Vasto, 15  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Matteotti, 30/32  
CARTOLIBRERIA CESA  
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**  
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA  
Via F. Paga, 11  
LIBRERIA MASONE  
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**  
LINEA SCUOLA S.a.s.  
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**  
LIBRERIA RONDINELLA  
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**  
LIBRERIA L'ATENEO  
Viale Augusto, 168/170  
LIBRERIA GUIDA 1  
Via Portalba, 20/23  
LIBRERIA GUIDA 2  
Via Merliani, 118  
LIBRERIA I.B.S.  
Salita del Casale, 18  
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO  
Via Caravita, 30  
LIBRERIA TRAMA  
Piazza Cavour, 75

- ◇ **NOCERA INFERIORE**  
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO  
Via Fava, 51
- ◇ **POLLA**  
CARTOLIBRERIA GM  
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**  
LIBRERIA GUIDA  
Corso Garibaldi, 142

## EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**  
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI  
Piazza Tribunali, 5/F  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Castiglione, 1/C  
EDINFORM S.a.s.  
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**  
LIBRERIA BULGARELLI  
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**  
LIBRERIA BETTINI  
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**  
LIBRERIA PASELLO  
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**  
LIBRERIA CAPPELLI  
Via Lazzaretto, 51  
LIBRERIA MODERNA  
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**  
LIBRERIA GOLIARDICA  
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**  
LIBRERIA PIROLA PARMA  
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**  
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO  
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**  
LIBRERIA RINASCITA  
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**  
LIBRERIA MODERNA  
Via Farini, 1/M
- ◇ **RMINI**  
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA  
Via XXII Giugno, 3

## FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**  
CARTOLIBRERIA ANTONINI  
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**  
LIBRERIA MINERVA  
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**  
LIBRERIA EDIZIONI LINT  
Via Romagna, 30  
LIBRERIA TERGESTE  
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**  
LIBRERIA BENEDETTI  
Via Mercatovecchio, 13  
LIBRERIA TARANTOLA  
Via Vittorio Veneto, 20

## LAZIO

- ◇ **FROSINONE**  
CARTOLIBRERIA LE MUSE  
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**  
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE  
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**  
LIBRERIA LA CENTRALE  
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**  
LIBRERIA DE MIRANDA  
Viale G. Cesare, 51/E-F-G

LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA  
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio  
LA CONTABILE  
Via Tuscolana, 1027  
LIBRERIA IL TRITONE  
Via Tritone, 61/A  
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA  
Viale Ippocrate, 99  
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA  
Via S. Maria Maggiore, 121  
CARTOLIBRERIA MASSACCESI  
Viale Manzoni, 53/C-D  
LIBRERIA MEDICHINI  
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**  
LIBRERIA MANNELLI  
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**  
LIBRERIA DE SANTIS  
Via Venezia Giulia, 5  
LIBRERIA "AR"  
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrara

## LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**  
CARTOLIBRERIA GIORGINI  
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**  
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO  
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Viale Matteotti, 43/A-45
- ◇ **LA SPEZIA**  
CARTOLIBRERIA CENTRALE  
Via dei Colli, 5
- ◇ **LOMBARDIA**
- ◇ **BERGAMO**  
LIBRERIA ANTICA E MODERNA  
LORENZELLI  
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**  
LIBRERIA QUERINIANA  
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**  
CARTOLIBRERIA CORRIDONI  
Via Comidoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**  
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO  
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**  
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI  
Via Mentana, 15  
NANI LIBRI E CARTE  
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**  
LIBRERIA DEL CONVEGNO  
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Piazza Risorgimento, 10  
LIBRERIA TOP OFFICE  
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**  
LA LIBRERIA S.a.s.  
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**  
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI  
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**  
LIBRERIA CONCESSIONARIA  
IPZS-CALABRESE  
Galleria V. Emanuele II, 15
- ◇ **MONZA**  
LIBRERIA DELL'ARENGARIO  
Via Mapelli, 4
- ◇ **SONDRIO**  
LIBRERIA MAC  
Via Caimi, 14

- ◇ **VARESE**  
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO  
Via Albuzzi, 8
- MARCHE**
- ◇ **ANCONA**  
LIBRERIA FOGOLA  
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**  
LIBRERIA PROSPERI  
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA  
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**  
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA  
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**  
LA BIBLIOFILA  
Viale De Gasperi, 22
- MOLISE**
- ◇ **CAMPOBASSO**  
CENTRO LIBRARIO MOLISANO  
Viale Manzoni, 81/83  
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.  
Via Caprignone, 42-44
- PIEMONTE**
- ◇ **ALBA**  
CASA EDITRICE ICAP  
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**  
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI  
Corso Roma, 122
- ◇ **ASTI**  
LIBRERIA BORELLI  
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**  
LIBRERIA GIOVANNACCI  
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**  
CASA EDITRICE ICAP  
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**  
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA  
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**  
CARTIERE MILIANI FABRIANO  
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**  
LIBRERIA MARGAROLI  
Corso Mameli, 55 - Intra
- PUGLIA**
- ◇ **ALTAMURA**  
LIBRERIA JOLLY CART  
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**  
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO  
Via Arcidiacono Giovanni, 9  
LIBRERIA PALOMAR  
Via P. Amedeo, 176/B  
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI  
Via Sparano, 134  
LIBRERIA FRATELLI LATERZA  
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**  
LIBRERIA PIAZZO  
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**  
LIBRERIA VASCIAVEO  
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**  
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO  
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**  
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO  
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**  
LIBRERIA IL PAPIRO  
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**  
LIBRERIA IL GHIGNO  
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**  
LIBRERIA FUMAROLA  
Corso Italia, 229
- SARDEGNA**
- ◇ **CAGLIARI**  
LIBRERIA F.LLI DESSI  
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**  
LIBRERIA CANU  
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**  
LIBRERIA AKA  
Via Roma, 42  
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE  
Piazza Castello, 11
- SICILIA**
- ◇ **ACIREALE**  
CARTOLIBRERIA BONANNO  
Via Vittorio Emanuele, 194  
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.  
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**  
TUTTO SHOPPING  
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**  
LIBRERIA PIPITONE  
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**  
LIBRERIA SCIASCIA  
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**  
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA  
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**  
LIBRERIA ARLA  
Via Vittorio Emanuele, 62  
LIBRERIA LA PAGLIA  
Via Etnea, 393  
LIBRERIA ESSEGICI  
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**  
LIBRERIA BUSCEMI  
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**  
LIBRERIA LA SENORITA  
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**  
LIBRERIA PIROLA MESSINA  
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**  
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO  
Via Villafermosa, 28  
LIBRERIA FORENSE  
Via Maqueda, 185  
LIBRERIA MERCURIO LI.C.A.M.  
Piazza S. G. Bosco, 3  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Piazza V. E. Orlando, 15/19  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Via Ruggero Settimo, 37  
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO  
Viale Ausonia, 70  
LIBRERIA SCHOOL SERVICE  
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**  
LIBRERIA DI LORENZO  
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**  
LIBRERIA LO BUE  
Via Cascio Cortese, 8  
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA  
Corso Italia, 81
- TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**  
LIBRERIA PELLEGRINI  
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**  
LIBRERIA ALFANI  
Via Alfani, 84/86 R
- LIBRERIA MARZOCCO  
Via de' Martelli, 22 R  
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»  
Via Cavour, 46 R
- ◇ **GROSSETO**  
NUOVA LIBRERIA S.n.c.  
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**  
LIBRERIA AMEDEO NUOVA  
Corso Amedeo, 23/27  
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO  
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**  
LIBRERIA BARONI ADRI  
Via S. Paolino, 45/47  
LIBRERIA SESTANTE  
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**  
LIBRERIA VALLERINI  
Via d. ei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI  
Via Macalè, 37
- ◇ **PRATO**  
LIBRERIA GORI  
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**  
LIBRERIA TICCI  
Via Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Puccini, 38
- TRENTINO-ALTO ADIGE**
- ◇ **BOLZANO**  
LIBRERIA EUROPA  
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**  
LIBRERIA DISERTORI  
Via Diaz, 11
- UMBRIA**
- ◇ **FOLIGNO**  
LIBRERIA LUNA  
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**  
LIBRERIA SIMONELLI  
Corso Vannucci, 82  
LIBRERIA LA FONTANA  
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**  
LIBRERIA ALTEROCCA  
Corso Tacito, 29
- VENETO**
- ◇ **CONEGLIANO**  
LIBRERIA CANOVA  
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**  
IL LIBRACCIO  
Via Portello, 42  
LIBRERIA DIEGO VALERI  
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**  
CARTOLIBRERIA PAVANELLO  
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**  
CARTOLIBRERIA CANOVA  
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**  
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.  
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin  
LIBRERIA GOLDONI  
S. Marco 4742/43
- ◇ **VERONA**  
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE  
Via Costa, 5  
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO  
Via G. Carducci, 44  
LIBRERIA L.E.G.I.S.  
Via Adigetto, 43  
VICENZA  
LIBRERIA GALLA 1880  
Corso Palladio, 11





\* 4 1 2 1 0 0 0 2 0 9 7 \*